

radiocorriere



La giovane e bella attrice italo-americana Teresa Celli che udrete cantare questa settimana durante la trasmissione di "Si alza il sipario".

Radiomondo

È stato inaugurato negli Stati Uniti, presso gli istituti nazionali di sanità, un nuovo laboratorio di ricerche radioisotopiche. Tale laboratorio peraltro sarà destinato esclusivamente a ricerche di medicina con isotopi radioattivi. Il laboratorio consta di cinque gabinetti di chimica, muniti di pareti dello spessore di 60 centimetri, e dei moderni metodi di estrazione e filtraggio dell'aria per proteggere sia gli studiosi che gli ambienti esterni dagli eventuali effetti dannosi delle radiazioni.

La rivista inglese «Radio Times» ha indetto un concorso fra gli ascoltatori che le invieranno una descrizione di circa cento parole sul miglior programma europeo ascoltato durante quest'ultima settimana. Il premio assegnato consiste in una registrazione di un pezzo musicale che il vincitore indicherà agli organizzatori. Tale registrazione non dovrà comunque superare i quattro dischi.

Attraverso la stazione trasmittente ad onde corte di Leopoldville, i marinai belgi possono sentire durante la navigazione i messaggi delle loro famiglie, registrati negli studi dell'I.N.R. Lo esperimento inverso ha avuto luogo sul piroscafo «Frubel Monica», i cui ufficiali di bordo hanno registrato messaggi destinati alle famiglie in Belgio. Tale esperimento è stato coronato da successo perché la sera stessa Leopoldville trasmetteva le risposte delle famiglie ai marinai.

Viene annunciata la creazione a Berlino di una stazione radio alimentata unicamente da red. di della pubblicità. La stazione, che funzionerà in un primo momento col sistema della radiodistribuzione, effettuerà un programma quotidiano di 16-18 ore, comprendente trasmissioni culturali, artistiche e di varietà, con esclusione di commenti o notizie di carattere politico. Si tratta, a quanto pare, della prima stazione organizzata su basi commerciali in Germania.

I signor Hooper, dell'ufficio opinioni di New York, che ha il compito di telefonare agli ascoltatori per informarsi sui programmi che stanno ascoltando in certi momenti, ha fatto un confronto fra i radio-ascoltatori e i telespettatori, in merito alla loro «assiduità d'ascolto». La statistica dimostra che le persone in possesso di apparecchi televisivi seguono gli spettacoli con una frequenza doppia rispetto a quella con cui gli ascoltatori seguono le trasmissioni radiofoniche.

Nella capitale del Tibet, Lhasa, il signor Reginald Fox lavora come consigliere radiofonico delle autorità tibetane. Nello stesso tempo egli gestisce per conto proprio una società radiofonica «La voce di Lhasa» di cui egli è l'unico impiegato. L'apparecchio trasmettente è nella sua camera da letto, ed egli riceve a organizzare trasmissioni dedicate principalmente ai radio-dilettanti.

In Inghilterra si stanno sviluppando gli studi sulla propagazione delle onde di 70 cm. (435 Mc/s). I tecnici inglesi hanno ottenuto notevoli risultati usando questa lunghezza d'onda e, secondo quanto è stato riportato in alcune riviste specializzate, un radiodilettante inglese è riuscito a trasmettere a 200 chilometri, distanza mai raggiunta prima d'ora.

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri			
Ancona	1448	207,2	Bari II	1484	202,2	Cagliari	1061	282,8
Bari I	1115	269,1	Bologna II	1484	202,2	Trieste	1142	262,7
Bologna I	1115	269,1	Bolzano I	656	457,3			
Bolzano II	1484	202,2	Catania I	1484	202,2			
Catania I	1578	190,1	Firenze I	656	457,3			
Catanzaro	1578	190,1	Genova I	1331	225,4			
Cosenza	1484	202,2	Messina	1331	225,4			
Firenze II	1578	190,1	Milano I	899	333,7			
Foggia	1578	190,1	Napoli I	656	457,3			
Genova II	1484	202,2	Pescara	1331	225,4			
Milano II	1034	290,1	Roma II	1331	225,4			
Napoli II	1448	207,2	Torino I	656	457,3			
Palermo	566	530,0	Venezia I	1331	225,4			
Potenza	1578	190,1	Verona	1484	202,2			
Roma I	845	355,0						
Salerno	1578	190,1						
S. Remo	1034	290,1						
Savona	1578	190,1						
La Spezia	1484	202,2						
Torino II	1448	207,2						
Udine	1484	202,2						
Venezia II	1034	290,1						
Vicenza	1578	190,1						

STAZIONI PRIME:

Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Catania I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Foggia - Genova I - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Pescara - Potenza - Roma I - Salerno - S. Remo - Savona - La Spezia - Torino I - Udine - Venezia I - Verona - Vicenza.

STAZ. SECONDE:

Bari II - Bologna II - Bolzano II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II.

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s
ALGERIA			GERMANIA			INGHILTERRA		
Algeri I	337,1	890	Amburgo e Colonia	300	971	Programma Leggero		
Algeri II	366,1	980	Coblenza	295,2	1016	Droitwich	1500	200
AUSTRIA			Frankfort	280,4	1439	Stazioni sincronizzate	247,1	1214
Vienna I	513,7	584	"	48,86	6190	Terza Programma		
BELGIO			Monaco di Baviera	412	728	Droitwich	463,7	247
Bruxelles I (francese)	483,9	620	MONACO			Stazioni sincronizzate	194	1546
Bruxelles II (flamminga)	324	926	Montecarlo	284,6	1466			
FRANCIA			POLONIA			Programma onde corte		
Programma nazionale			Varsavia (Progr. Naz.)	1321,6	227	ore 5,00 - 8,15	31,58	
Paris III	445	674	SVIZZERA			" 7,00 - 18,15	19,76	
Marsiglia I	445	674	Baromuenster	567,1	529	" 11,30 - 17,15	16,84	
Rennes	379,4	791	Montceneri	538,6	557	" 12,00 - 12,15	25,49	
Bordeaux	249	1205	Sottens	392,6	764	" 14,30 - 16,45	19,76	
Lille I	234,9	1277	INGHILTERRA			" 16,45 - 22,00	25,38	
I Gruppo sincronizz.	241,7	1241	Programma nazion.	433,5	692	" 19,00 - 22,00	31,55	
II Gruppo sincronizz.	222,4	1349	North	370,8	809	" 22,00 - 24,00	19,76	
Programma Parigino			Scotland	340,5	881	RADIO VATICANA		
Lyon	498,4	602	Welsh	330,4	900	Orari dei programmi in lingua italiana		
Nancy	358,9	836	London	285	1052	11,30 domenica m. 31,10 - 50,26		
Nîmes	422,5	710	Midland	275,2	1088	14,30 tutti i giorni m. 48,47 - 50,26 - 202		
Paris I	347,6	863	North Ireland	260,6	1151	16,30 venerdì m. 48,47 - 50,26 - 202		
Toulouse	317,8	944				18 mart., vener. e sabato m. 48,47 - 50,26 - 202		
Strasbourg	258,6	1160				20,30 tutti i giorni m. 41,21 - 48,47 - 50,26 - 202		
III Gruppo sincronizz.	213,8	1403						

DOVE ANDRETE QUESTA ESTATE?

Al mare; ai monti; ai laghi, in una località di cura, in Italia e all'Estero.....

OVUNQUE

potrete recarvi, con «forfait» alla portata di tutte le borse, conoscendo in anticipo esattamente cosa il soggiorno Vi costerà, ed usufruendo con semplici formalità del più comodo

Pagamento dilazionato

La C.I.M.M.I. è il maggior Istituto d'Italia per agevolazioni turistiche.

Esponete i Vostri desideri, senza alcun impegno, scrivendo per tempo alla

C.I.M.M.I.

FIRENZE - PIAZZA STROZZI N. 1
ROMA - VIA BONCOMPAGNI N. 16

Mangiate riso.....

... e per ben cucinarlo chiedete a:
ENTE NAZIONALE RISI (X), Piazza Pio XI, 1 - Milano
il ricettario «SAI CUCINARE IL RISI?»
che Vi verrà inviato gratuitamente



XIV FIERA DEL LEVANTE

CAMPIONARIA GENERALE INTERNAZIONALE

BARI • 9-26 SETTEMBRE

IL PIÙ GRANDE MERCATO INTERNAZIONALE AL CENTRO DEL MEDITERRANEO

RIDUZIONI FERROVIARIE 30%

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

Direzione e Amministrazione:

TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

Pubblicità: CIPP

COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI

Milano - Via Meravigli, 11 - Tel. 17.767
Torino - Via Po, 20 - Tel. 62.521

Il Premio Nazionale Radiodrammatico

Nello scorso ottobre, promosso dal Sindacato Nazionale Autori Radiofonici, sotto l'egida della Presidenza del Consiglio e con la collaborazione della Radio Italiana, è stato istituito il *Premio Nazionale Radiodrammatico*, riservato alle opere di prosa concepite e scritte ai fini della realizzazione radiofonica, programmate dalla RAI dal 1° novembre 1949 al 30 luglio 1950. L'iniziativa si propone di incoraggiare, con una sana emulazione artistica, la produzione dei radioautori specializzati. Al Concorso hanno automaticamente partecipato quasi tutti i radioautori italiani.

I premi sono assegnati secondo l'inedita formula del doppio scrutinio: il primo da parte di una Commissione giudicatrice, all'uopo costituita, che si è pronunciata in merito al valore d'arte dei radiodrammi programmati; il secondo da parte del pubblico dei radioascoltatori che, sulle cinque opere prescelte dalla Commissione e replicate dalla RAI, accorderà al merito d'arte il merito del successo. E noi sappiamo, per esperienza, come il gusto del pubblico abbia importanza in ogni manifestazione artistica che non può dichiararsi valida e definitiva senza il verdetto di questo giudice, a volte severo a volte entusiasta, comunque sempre guidato da profondi motivi e da imperscrutabili esigenze che spesso sfuggono agli stessi competenti.

Hanno fatto parte della Commissione giudicatrice per la scelta delle opere (cinque sulle quarantaquattro programmate) rappresentanti della Direzione Generale dello Spettacolo, della Radio Italiana, del Centro Cattolico Radiofonico e del Sindacato Nazionale Autori Radiofonici. Sono stati inoltre chiamati a far

parte della Commissione alcuni critici radiofonici militanti nella stampa italiana, affinché la Giuria potesse essere non solo vasta, ma anche aperta a tutti i giudizi e a tutte le tendenze. Si è potuta così assicurare una selezione il più possibile obiettiva attraverso una media numerica dei punti ottenuti da ciascun lavoro.

*I LAVORI CHE VERRANNO
SOTTOPOSTI AL DEFINITIVO
GIUDIZIO DEL PUBBLICO*

La Commissione è stata convocata il 5 agosto u. s. per definire, secondo le precedenti votazioni, le cinque opere che la RAI avrebbe ritrasmesso e presentato al giudizio definitivo del pubblico degli ascoltatori.

Le opere prescelte in questo primo scrutinio sono le seguenti; le elenchiamo in ordine alfabetico che sarà anche l'ordine cronologico della trasmissione:

DIEGO FABBRI: CONTEMPLAZIONE.

(21 settembre).



Alberto Casella

GIAN FRANCESCO LUZI: LA BUIA MERAVIGLIOSA, con musiche originali di Armando Renzi.

(28 settembre).

A. L. MENEGHINI: ANDREA. (7 ottobre).

GIUSEPPE PATRONI GRIFFI: IL MIO CUORE E' NEL SUD, con musiche originali di Bruno Maderna.

(14 ottobre).

ANTONIO SANTONI RUGIU: SABATO RIVOLUZIONE, con musiche originali di Carlo Franci.

(21 ottobre).

All'ascoltatore spetterà, dunque, l'ultima parola. Per partecipare al secondo scrutinio per la definizione di un Primo e di un Secondo Premio tra le cinque opere replicate, si invita il pubblico a scrivere, dopo ogni trasmissione, una cartolina postale sulla quale sarà sufficiente indicare il titolo dell'opera ascoltata e il punteggio (da 1 a 10) ad essa attribuito.

Le cartoline, debitamente firmate e con l'indirizzo del mittente, dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

Premio Naz. Radiodrammatico
presso Sindacato Nazionale
Autori Radiofonici
Via del Sudario, 44 - Roma

La Commissione Giudicatrice del Premio Radiodrammatico, inoltre, ha voluto dare anche un riconoscimento all'Autore delle migliori trasmissioni di «Radio scuola» e della «Radio per i ragazzi» istituendo un premio straordinario. Dallo spoglio delle dodici schede compilate dai membri della Commissione, il premio è risultato attribuito ad **Alberto Casella**, con punti 10 e mezzo su 12.



Antonio Santoni Rugiu



Gian Francesco Luzzi



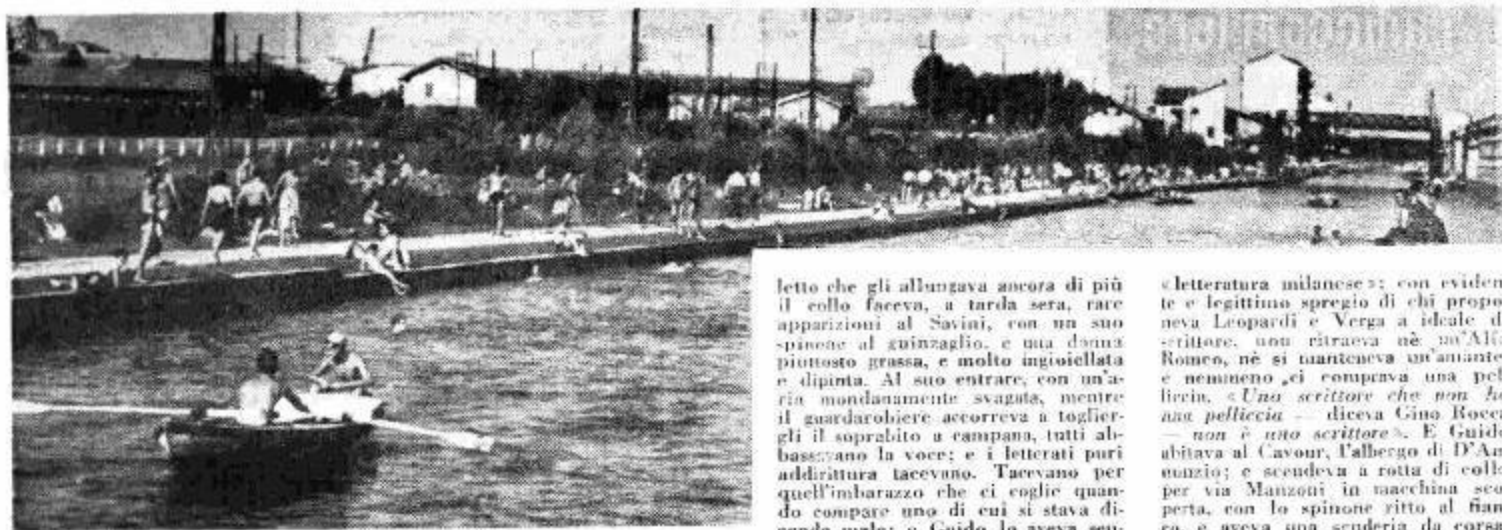
Anna Luisa Meneghini



Giuseppe Patroni Griffi



Diego Fabbri



Lungo il Naviglio si davano convegno schiere di bagnanti.

Milano trent'anni fa

Venire a Milano con un libro di versi, sia pure fregiato della sigla editoriale «Laboravi fidenter» che aveva decorato la copertina delle *Odi barbare*, ed escluso qualsiasi paragone, era come affidare un petalo di pesco a un gorilla; e nel suo caso, alle precipitanti spume del tombone di San Marco. Ma il Naviglio fu, certo, ciò che piaceva subito di più al giovane poeta inurbato: con le spalliere di verde grondante dalle balaustrate di Via Francesco Sforza, di San Damiano e di Via Senato, coi giardini che si specchiavano in uno sfondo di facciate neoclassiche e settecentesche, sull'acqua quasi immobile e d'un verde marcio, coi rami di salice che la lambivano, con le esili spallette sulle quali silenziosi e filosofici bouquinstes allineavano i loro libri squallidi e sdraiati. Ma i Navigli non erano belli solo per questo, bensì anche per i barconi carichi di ghisa, sabbia, legname che, trascinati lentamente da un vecchio cavallo normanno, andavano o venivano dalla darsena di Porta Ticinese dove le acque si slargavano in un'aria quasi di lago, e facevano pensare a Venezia. In una città dove l'asfalto già ricopriva sempre più le strade, e la pietra e l'intonaco delle case si straniavano presto di nerofumo, e il verde si cercava con gli occhi come per dissottervisi, l'immobile acqua dei Navigli, quella viva vena che circondava come un anello la nordica città, induceva alle sognanti fantasie dietro le nuvole che, nei giorni dell'agra primavera, vi si specchiavano dentro, in una profondità irrealistica, vaganti per quel cielo rovesciato che pareva di vetro. E le ore di sosta, appoggiate alla spalletta, furono lunghe, belle e smemorato; e non si sarebbe voluto far nulla, fuorché guardare e sognare, e non accorgersi nemmeno del traffico furioso che ci lambiva col suo vento e la sua polvere.

O tutt'al più adocchiare, sfogliare, leggiechiare di straforo quelle file di libri semi intonsi e corrosi dall'umido e dalla polvere. «Ma io i libri li vendo!» ci fece notare, non senza ambrosiana ironia, il bouquinst che pareva distratto e ci sorvegliava in trafice, dietro gli occhiali a stanghetta. Fu il giorno che scoprii, tra quel ciarpame, una prima edizione dei verghiani *Malavoglia* con dedica autografa a un il-

lustre critico defunto. Povero Verga!

Milano, dove pure aveva trovato un grande, anche se scorbuto, editore, dove aveva mietuto memorabili successi mondani, tra alcove e salotti, Milano non aveva mai, o ben poco, letti i suoi libri; la borghesia lombarda fin de siècle gli aveva preferito Bourget, Fogazzaro e poi D'Annunzio del *Piacere*. Ciò che era certo più chic.

E ora preferiva Guido da Verona, che Antonio Baldini aveva definito, caricando i colori, «il bel tenebroso». Non s'era infatti ancora spenta l'eco dei trionfi di *Mini Bluette*, *fiore del mio giardino*, ch'era stato, durante gli ultimi anni di guerra, il libro de chevet delle gentili signore crocerossine, delle dattilografe che avevano invaso gli uffici di commercio e le banche, e persino dei colleghi ufficiali, se appena un po' mondani, in trincea. E sciogli la treccia, Maria Maddalena e Cotei che non si deve amare erano contesti dagli editori di quel dopo guerra a pacchi di biglietti da mille. Il bel Guido, col suo viso da D'Artagnan, i baffetti a punta, l'alto col-

letto che gli allungava ancora di più il collo faceva, a tarda sera, rare apparizioni al Savini, con un suo pinone al quinzaglio, e una donna piuttosto grassa, e molto ingioiellata e dipinta. Al suo entrare, con un'aria mondanamente svagata, mentre il guardarobiere accorreva a toglierli il soprabito a campana, tutti abbassavano la voce; e i letterati puri addirittura tacevano. Tacevano per quell'imbarazzo che ci coglie quando compare uno di cui si stava dicendo male; e Guido lo aveva sentito a finto, ma senza curarsi di nulla, raggiungeva a busto eretto la sua tavola riservata, dove l'attendeva la serale bottiglia di champagne già al gelo nel vassoio, incravattata di bianco. Cominciavano allora «le ore piccole»; e le ceneri del dopo Sciala, in una nuvola di mantelle d'ermellino, di gioielli sui seni nudi, di profumi e sorrisi. I letterati «puri» uscivano, lasciando sul tavolo le due lire e la tazza di caffè carica di ciche e di cenere.

Ma non erano molti, in quel dopoguerra, i letterati «puri», cioè i lettori della *Ronda* di Cardarelli e di Bacchelli, i lettori e gli scrittori del *Convegno* di Ferri che aveva per insegna polemica la bruniana «accademia di nulla accademia»; dove scrivevano Pirandello e Thomas Mann, Angioletti e Linati, Eugenio Levi e, modestamente, colui che ora vi sta annoiando. Erano, invece, molti gli altri; e scrivevano un romanzo in un mese e una novella al giorno. E tutto codesto romanzare e novellare, che andava a sfociare settimanalmente nelle riviste non ancora a rotocalco, ma che furono del rotocalco per così dire, l'avvenimento, si chiamò «ondata Vitaliano»; dall'editore che ne convogliava gran parte, prima che trovasse, più tardi, il loro porto di mare nelle pubblicazioni Rizzoli. Questa «ondata» si chiamò anche

«letteratura milanese»; con evidente e legittimo spregio di chi proponeva Leopardi e Verga a ideale di scrittore, non ritraeva né m'Alfa Romeo, né si manteneva un'anima, e nemmeno ci comprava una pelliccia. «Una scrittore che non ha una pelliccia» diceva Gino Rocca — non è uno scrittore». E Guido abitava al Cavour, l'albergo di D'Annunzio; e scendeva a rotta di collo per via Manzoni in macchina scoperta, con lo spinone ritto al fianco, e aveva una scuderia da corsa. E Mario Mariani, facendo della facile polemica sociale, che però dava brividi al borghese, scriveva *La casa dell'uomo* e *Le adolescenti*; e Pizzigalli ne titillava la pruriginosa *Mammiferi di lusso*. Romanzieri dello stesso calibro, o quasi, sparavano titoli come questi: *Strangolata dai suoi capelli*, *Voglio godere disperatamente*; e anche le orchestre di periferia suonavano «*Abat-jour — te che spandi la luce blu*».

Tempo d'operetta. Chi non ricorda Nella Regini? Scintillante di lustri, prosperosa come una valchiria casalinga, dalle lunghe e agili gambe e dalle falcatissime reni, era l'ideale dell'industriale di Porta Venezia e del compito ragioniere quando, richiamata dagli ottoni dell'orchestra, faceva la sua splendente apparizione, in una raggiera di penne di struzzo e di coppie di gambe affusolate, a farle da scenario. Nel giardino d'estate del Diana, dove la birra scorreva a fiumi, centinaia d'occhi luccicavano fissi verso quel fruscante paradiso.

Estate 1920: è lecito un altro ricordo? Ferro Mussolini, seduto sulla balaustrina d'angolo dei giardinetti di Piazza del Duomo. Solo, il mento appoggiato sul bastone, la paglietta un po' di traverso, la giacca nera d'alpaga, i pantaloni bianchi a tubo. Guardava la facciata del Duomo.

GIOVANNI TITTA ROSA

La recente affermazione di Jean Vilay che «i veri creatori drammatici non sono gli autori, ma i registi» ha sollevato entusiastiche adesioni, accese proteste e curiose divagazioni. Si tratta insomma di trovare il numero uno della rappresentazione scenica! Ma è proprio necessario? Non è forse dimostrato che a volere appicciare l'assoluto all'amo del teatro si pescano granchi?

Il numero uno dello spettacolo, a non volere essere paradossali e contorti, è in definitiva una questione di stature. Se la genialità di un regista, o di un attore, salva un lavoro mediocre, il numero uno può anche essere cucito sulla schiena del regista o dell'attore; ma se l'autore si chiama Shakespeare o Pirandello, è evidente che per gli altri si incomincia dal numero due. L'inutile disputa trova anche molti convinti che il conteso primato spetti di diritto al pubblico, ma anche questa convinzione è un fiore senza radici, poiché è arciprovato che la folla acconsente unicamente a ciò che è in sua facoltà di comprendere, quindi, già in partenza, è staccata dall'opera veramente nuova ed originale. In definitiva i punti cardinali dello spettacolo (autore, attore, regista e pubblico) non possono essere fissati a priori poiché si spostano caso per

caso; quindi i collezionisti di rigide classificazioni perdono evidentemente il loro tempo.

Ai pessimisti di professione che vedono tutto bello volgendosi indietro, e tutto brutto guardando innanzi; a quelli che ripetono con ostinata acrimonia che «una volta gli artisti erano riveriti dai potenti, mentre oggi ecc. ecc.» diamo, e ben volentieri, un'attualissima smentita. Il maestro Francesco Cilea, che

il 26 dello scorso luglio ha compiuto gli ottantaquattro anni, ci ha mostrato il telegramma che ha ricevuto dal Presidente della Repubblica. Eccoli: «In occasione del Suo 84° compleanno vorrei ch'ella avvertisse al di là del mio personale ricordo l'augurale pensiero di quanti guardano a Francesco Cilea con l'ammirata riconoscenza dovuta a chi con il fascino delle sue armonie ha dato gioia agli uomini e segnalato apporto al patrimonio artistico Nazionale. Luigi Einaudi». Non ci resta dunque che augurarci molti altri di queste smentite! Serviranno, se non altro, come materiale nostalgico per i pessimisti cronici di domani, i quali diranno: «Nel 1950 un Presidente di Repubblica faceva i suoi auguri ad un artista, mentre oggi ecc.». Dal che si vede che il triste romanzo a puntate degli scontenti è senza fine. R. B.

NOTIZIE E COMMENTI

STAGIONE LIRICA DELLA RAI

Cilea, musicista mansueto e la tragedia de "L'Arlesiana"

DOMENICA, ORE 21.03, RETE ROSSA
MARTEDÌ, ORE 20.33, RETE AZZURRA

È un guaio, per un artista, il venire ostinatamente valutato nella cornice estetica del suo tempo, specie quando l'artista in questione non ha contribuito personalmente alla saldatura di quella cornice, ma ci si è trovato dentro per fatalità di date. Del resto, come fare altrimenti, nel compito della esegesi, per «inquadrare» appunto una personalità artistica, ed il blocco e la qualità della sua opera? Calendari e dizionari biografici alla mano, lo si mette tra il rigore delle cifre, tra il flusso e il riflusso delle «correnti» estetiche. Poi, magari, ci si accorge che lì in mezzo ci sta come il lupo tra le pecore, o meglio come una pecora tra i lupi. E allora ci si affanna a trovarli altri giustificativi, più lontani addentellati storici e spirituali, o addirittura una funzione profetica. In altre parole, gli si dà con soddisfazione un'altra inquadratura: più libera e più vera, quella rispondente «a solo» alla personalità soggettiva.

Questo è il caso di Francesco Cilea. Come stato civile, Cilea appartiene rigorosamente alla generazione di Puccini, Mascagni, Giordano. La sua produzione ed i suoi battesimi teatrali si inseriscono tra il 1890 e il 1907: cioè in quel ventennio a cavallo di secolo che, negli ultimi bagliori di gloria del melodramma ottocentesco italiano, fu trascinato dalla nuova bandiera del verismo in musica, o si esaltò e pianse per desolate passioni canore.

Ma Cilea restò ai margini di questo flusso mediterraneo, nonostante che la sua razza meridionale lo legittimasse più che ambientabile. Egli era schivo dal gesto gonfio, era pudico nel pathos. E, del pathos, sentiva di dover indicare le sfumature più delicate, spiegare le fibre intime. Pur non sfuggendo dall'efficacia del nodo tragico, l'economia della sua «opera» lirica si bilanciava attorno al nodo tragico, e ne equilibrava il peso decisivo, fulminante, con la lenta gravità dei momenti e dei fattori complementari, più adatti a «portare» la commo- zione, ad esser cantati per commuovere.

Perciò, se qualcuno dei contemporanei deve essergli avvicinato, questi può essere soltanto Puccini; o, fuori frontiera, il dolce e caldo Massenet.

Al verismo, certo, Cilea pagò fatalmente il suo tributo. Dopo la prima opera Cilea composta nel 1889, egli si era attirato l'attenzione dell'editore Sonzogno, il benemerito padrino di operisti nuovi, e in particolare il banditore e il colonnello delle reclute del verismo. Quindi, commissionata dal Sonzogno e a lui in certo modo acquiescente, nacque *Tilda*, rappresentata nel 1892. Ma ben presto il compositore capì l'insincerità, per lui, d'una musica piegata a soffiare sul fuoco di drammi grossi, violenti. Spense allora la passione, con l'idrante

dell'obblivione?... Oh, no! Non era certo ancora scoccata l'ora del verbo rivoluzionario, l'oggettivismo novecentista, il distacco, la «intelligenza». E anche in questo, il temperamento di Cilea non si sarebbe potuto acclimare; anzi, non lo avrebbe neppure potuto

no: quello di Domenico Scarlatti, di Paisiello... Da un lato la preziosità sonora, dall'altro la tendenza dell'opera teatrale ad un patetico gentile.

Come non ricordare il settecentesco genere *larmoyant*, francese-napoletano, per quell'opera di Cilea cui finalmente vuol giungere il discorso: *l'Arlesiana*? Un *larmoyant*, certo, cui si faceva percorrere tutto il ponte romantico, e che si riprenda «in co' del ponte» a segnare il passo, a far argine contro le schiere lanciate dal clima del Risorgimento, contro gli entusiasmi in parata. Anche così, modestamente, senza proclami. Ci-

con le *Lettres de mon moulin*, dallo stesso Daudet era poi stato vollo a dramma in tre atti e cinque quadri, ed accompagnato dalle «musiche di scena» di Georges Bizet: un altro compositore che con le delicatezze temperava le accensioni. Il dramma in prosa con la musica alternata non ebbe molto successo. Ma la musica di Bizet, da sola, corse il mondo dopo che fu estratta in una Suite, ed illuminò sul sottile, incisivo tipo sonoro del futuro autore di *Carmen*.

Cilea aveva dunque un precedente: che poteva imbarazzarlo. Ma egli tornò esclusivamente al dramma di Daudet, da cui Leopoldo Marengo gli trasse un libretto in tre atti e quattro quadri.

La fanciulla di Arles, colei che, bella e proterva, accende le passioni, muove tutti i fili della vicenda drammatica e tragica, non è presente in scena, non è un personaggio realizzato concretamente; ma si manifesta musicalmente in tutti i riflessi della sua funzione. Ha innanzi tutto, *l'Arlesiana*-fantasma, una controfigura di purezza, viva e parlante, cantante come un tenero filo conduttore nell'opera: Vivetta, la fanciulla ingenua, generosa, che con il suo amore candido vuol riscattare la passione travolgente, fatale di Federico. Potenzista dallo slancio ingenuo di Vivetta è la generosità di Rosa Mamai: la madre, cosciente del pericolo e del male, risolta ad accettare il male se questo può far bene al suo figliolo.

Terzo cardine dell'opera, naturalmente, è Federico: la vittima. La sua configurazione succube all'amore, alla predestinazione del grande amore infelice, acquista risalto dall'intervento attivo di Metitilo, il «perdido» di circostanza; così come, per virtù di contrari, dalla bontà del vecchio pastore Baldassarre o dalle spente movenze dell'Innocente. In Federico, appunto, Cilea sembra confidare un suo sogno di rassegnazione, la sua lirica tristezza che, meglio dell'accensione o della corsa alla morte, si realizza e si concentra nel «Lamento»: una elegia, il cui dolore confina con la sdolcinatezza, la pagina-simbolo dell'opera.

Attorno ai personaggi musicali, l'orchestra non si pone a sfondo, ma circola e sollecita: orchestra trattata con abilità non preten-



Francesco Cilea

ascoltare. Come dimostrò poi la sua lunga vita, in mezzo a tutte le battaglie e tutti i passi progressisti del Novecento: vita, mentalità, capacità creativa che non mosse un dito fuori della sua cerchia, e si arrestò fin nel 1907, con l'opera *Gloria*, venuta dopo le conquiste inequivocabili dell'*Arlesiana* e dell'*Adriana*.

E' pure da tener presente, per Cilea, un altro fattore importante della sua formazione. A differenza dei grossi nomi coevi, egli compose anche alcune musiche strumentali: elezione dell'indole riservata, disciplinata; forse anche un legame ideale con i tentativi di un Martucci, di uno Sgambati, per una rinascita della musica strumentale italiana in pieno impero melodrammatico. Furono, quelle del Cilea, musiche giovanili, di consistenza relativa, ma efficaci a suo vantaggio storico. E poi, già durante gli studi musicali a Napoli, al glorioso Conservatorio di S. Pietro a Majella, nel suo segreto ordine mentale e nel suo aristocratico amore culturale, Cilea poté riappellarsi al gran Settecento napoletano: quello di Domenico Scarlatti,

se, a gusto odierno tanto mutato, non si può in coscienza dare a lui un titolo di merito fativo, certo depone a suo favore il successo tranquillo, duraturo, commovente, che le sue opere hanno riconquistato oggi, dal 1930 circa, dopo una parentesi d'indifferenza. Cilea, in sostanza, è un musicista mansueto e riposante.

L'Arlesiana, dunque, Cilea si calò con «affinità elettiva» nel famoso soggetto, nello spirito del soggetto di Alphonse Daudet. Il racconto *L'Arlesienne*, pubblicato nel 1866



M° Pietro Argento



Soprano Rina Corsi



Tenore Amedeo Berdini

sa, confidente anch'essa di abbandonarsi suggestivi, e pur trattenuta con discrezione, come una pittura timbrica a pastello. Così che se ne esplica la melodiosità, riportandosi alla più legittima e diretta funzione espressiva delle voci. Il canto sgorga da una vena continua, imponendo una tenuta salda di voce, una linea ferma, una vibrazione interiore. Concezione tutta ottocentesca, sensibilità tramontata: ma che ancora oggi prende, e commuove, nel suo quadro; nel quadro personale di Cilela, musicista «sopravvissuto» serenamente e felicemente.

E non si dimentichi la voce di Enrico Caruso, che nella prima dell'Arlesiana, al Lirico di Milano nel novembre 1897, affermò uno dei suoi primi successi. Così come oggi, alla tipologia canora della Arlesiana, si è data la voce di Tito Schipa.

A. M. BONISCONTI

IL LIBRETTO

In una fattoria della Provenza, il giovane Federico s'è invaghito di una bella cittadina di Arles, e la madre di lui, Rosa Marni, inquieta, si informa presso il vecchio pastore Baldassarre ed il fratello Marco, se l'Arlesiana sia degna del suo adorato figliuolo. Intanto Vivetta, figliuola di Rosa, segretamente si strugge d'amore per Federico, e rimane dolorosamente agitata quando comprende che egli sta per andare sposo ad un'altra. Marco torna dalla città recando buone notizie, e Federico effonde con la madre la sua gioia di innamorato, preparando le nozze. Ma improvvisamente si presenta Metitio, un guardiano di cavalli, dichiarando a Rosa che egli è l'amante della bella di Arles, e presentando come prova alcune lettere della donna. Mamma Rosa, decisa, le mostra al figlio, e Federico disperato si allontana dalla casa materna.

Mamma Rosa e Vivetta vagano a lungo per cercare Federico.

Chi scopre Federico, in un ovile abbandonato, è l'Innocente, il fratello derelitto che segue sempre il buon Baldassarre. Questi cerca di convincere Federico a voler guarire dalla sua passione, lavorando, andando lontano. Ma non vi è medicina per il cupo dolore del giovane, che reca sempre con sé le lettere infantili, e che, rimasto solo con l'Innocente addormentato, gli confronta il proprio affanno e leva un desolato lamento. Come una visione gli compare accanto Vivetta che, nel grazioso imbarazzo della sua purezza, gli offre il suo cuore e la consolazione. Ma Federico la respinge. Mamma Rosa, sopraggiunta, purché il dolore del figlio si plachi si dichiara pronta a fargli sposare l'Arlesiana. Ma ora è Federico stesso che ne aborre, desiderando per sé e per la madre adorata una donna degna; e improvvisamente tende le braccia a Vivetta, tra lo stupore commosso di tutti.

Terzo atto. Si preparano le nozze. Federico rassicura Vivetta del suo amore; ella non deve ormai più avere ansie, anche le tristi lettere sono state restituite. Ma, allontanatisi i due giovani, entra concitato Metitio, per chiedere le lettere che non aveva avute. Egli è sempre soggiogato dalla passione per l'Arlesiana e, mentre Baldassarre addita il dolce spettacolo di Federico e Vivetta pronti alle nozze, Metitio confida che sta per rapire quella donna ribelle, la maledetta Arlesiana che lo ha stregato. Federico, invano trattenuto da Vivetta, scopre finalmente il suo rivale, e la passione divampa di nuovo in lui. Con folle gesto egli si slancia su Metitio, e solo la madre che accorre spaventata lo trattiene. Nel secondo quadro dell'atto Rosa e Vivetta sono immerse nel dolore e agitate da un triste presentimento. Ma, all'alba, Federico amaro, in un sogno di gelosia e di sangue si slancia su per la scala del tenile, dietro l'eco d'un galoppo nella pianura. Rosa si getta a trattenerlo. Vivetta grida angosciata. Troppo tardi: un tonfo cupo segna la fine della pazzia di Federico.



Per la Stagione Lirica della RAI è stata trasmessa la settimana scorsa, dal Teatro del Popolo di Milano, «L'italiana in Algeri». Con lo scintillante e brioso capolavoro rossiniano ha iniziato la sua attività l'Orchestra Lirica di Radio Milano. Nella foto, direttore, collaboratori e interpreti dell'opera riuniti in gruppo al termine della felice serata. Da sinistra: tenore Alessandro Barolli, M° Roberto Benaglio istruttore del coro, baritono Gino Taddei, soprano Dora Gatta, M° Carlo Maria Giulini, mezzosoprano Giulietta Simionato, soprano Jone Faralli, baritoni Pier Luigi Latini e Cristiano Dalamanga.

F esattamente il 27 novembre del 1897 che mi recai al Teatro Lirico per ascoltare un'opera nuova... Per quanto le opere moderne raggelassero le mie inclinazioni musicali, l'ambizione intellettuale, in me, era più forte delle disposizioni naturali; e poi allora, in Milano, si parlava molto della giovane scuola musicale, ed io, che non volevo fare brutta figura tra gli amici musicomani, ebbi il coraggio, per comprendere la musica moderna, di sorbirmi persino trentadue rappresentazioni consecutive della «Bohème» di Puccini... Fu quello, credo, il mio massimo sforzo...

La sera del 27 novembre del 1897 mi recai dunque, come dicevo, al Teatro Lirico per sentire un'opera nuova che era intitolata «L'Arlesiana». Vi fui anche attratto dal fatto che conoscevo già il dramma omonimo di Dau-

Racconta il nonno...

Un'opera nuova e un tenore ignoto

det... Il primo atto non mi scosse, e nemmeno mi annoiò. Mi parve anzi che un qualcosa di piacevole mi penetrasse nel sangue prima di arrivare al cervello. Sensazione vaga, ma avvertibile. Il fenomeno scoppiò al secondo atto. Non lo scorderò mai! Ad un tratto una voce sottilissima di tenore invase il teatro. Era una voce di sogno accarezzata da un modulare vaporoso di violini... Corse un fremito tra il pubblico... La voce era morbida e lucente... L'orchestra gettò in alto delle note splendide, come stelle, e fu alla luce di quel piccolo firmamento sonoro che fiorì la più stupenda delle romanze. «E' la solita storia del pastore...»

Alla fine l'applauso fu frenetico, delirante. Ad un vicino di poltrona chiesi il nome dell'autore dell'opera... Mi ero scordato di leggerlo sul manifesto! Il vicino mi rispose con una sola parola: «ignoto».

Ed il tenore che ci ha estasiati, come si chiamava?... Mai sentito nominare! Solo uscendo dal teatro, dopo il successo clamoroso, seppi che il musicista si chiamava Francesco Cilela, ed il tenore Enrico Caruso! Poi, quante volte, e da quanti, risentii quella romanza!... Da Tito Schipa, da Beniamino Gigli, da Ferruccio Tagliavini... Una vera gara di campioni ca-

nori sul ring di una romanza generosissima che distribuiva gloria a tutti! Cinque anni dopo quella memorabile serata, ed al medesimo teatro, assistetti al trionfo di «Adriana Lecouvreur», e fu in quell'occasione che conobbi personalmente il maestro Cilela. Che uomo, amici miei! Tutto il suo merito se lo teneva dentro! Di fuori non si vedeva che il sorriso timido di un essere oltremodo modesto che a tutti chiedeva il permesso di essere quello che era: permesso di essere un artista, permesso di avere del genio, permesso di piacere al pubblico. Della sua fortuna, invero bevuta a piccolissimi sorsi, ebbe sempre l'aria di ringraziare gli altri, come se non gli fosse sacrosantamente dovuta!... Credetemi, uno spirito veramente superiore! Non mercanteggiò mai la sua arte, così come non mercanteggiò mai i suoi dolori e le sue gioie. Nasce le sue lacrime quando erano lacrime di dolore, e le nasose più tardi quando divennero lacrime di gioia!... Dire, riferire, raccontare, esprimere, per lui significava vantarsi...

Quella di Cilela non è la storia di tanti parafra della musica; è la storia di un piccolo santo della musica!... Chissà perché, vedendolo così minuto, scarno, diafano, crocifisso

alla sua umiltà, mi capitò spesso di pensare ai Redentori scolpiti nel legno dei tabernacoli alpestri!... Tutti gli anni, il 26 di luglio, giorno del suo compleanno, gli faccio pervenire il mio biglietto di augurio... Sono quarantotto biglietti dell'anno della «Adriana Lecouvreur»! Lui, ed io, abbiamo la stessa età! Lui



Altra autocaricatura del celebre tenore nelle vesti del protagonista dell'opera «Pagliacci» di Leoncavallo.

vale molto, e dice di essere nessuno; io sono nessuno, e credo di valere qualcosa!... Quale differenza di valori umani!...

Tuttavia, oltre all'amicizia, che, ahimè, si è ridotta al mio annuale biglietto di augurio, ed al suo ringraziamento, abbiamo in comune un qualcosa che ci spinge innanzi entrambi: è la voce lontana di Enrico Caruso; è il «Lamento di Federico».

RENZO BIANCHI



Enrico Caruso in una autocaricatura del 1911

DAL FESTIVAL DI SALISBURGO IL FLAUTO MAGICO

DI W. A. MOZART - GIOVEDÌ ORE 21,03, RETE ROSSA

Questo libretto è la conseguenza di un atteggiamento intellettuale, morale e letterario assunto dall'Austria verso il 1780 e dipendente dal movimento massonico cui Mozart aderì, tra i primi, e cui anche l'imperatore Giuseppe II diede massimo sviluppo. Ma morto Giuseppe II, la massoneria subì un grave colpo: molti gli iscritti che si dimisero, che vollero restare nell'ombra. Comunque, a questo punto, nel 1790, l'opera di Mozart e di Schikaneder era già giunta a buon punto e già recava, pertanto, alcune di quelle stigmate che servono con assoluta precisione a farci identificare il Mozart adepto della Loggia della «Speranza incoronata»: quel Mozart che ha al suo attivo cantate, Lieder, e la notevolissima *Muhsenische Trauermusik* (K. 477) nella quale si ritrovano non pochi segni tipici del Flauto magico.

La genesi del libretto è assai complessa; basterà ricordare che fu scritto da Schikaneder sotto la diretta influenza dell'Oberon di Gieseke e della favola di Wieland, *Lulu e il flauto magico*. Altri addeventi letterari (specie con le favole dello *Dschinnistan*) si ritrovano nel Flauto magico, ma i più evidenti sono quei due. Sette anni dopo la morte di Schikaneder, Carlo L. Gieseke (che aveva fatto parte della impresa teatrale dello Schikaneder) sostiene d'essere il vero autore del libretto e che lo Schikaneder si era limitato a introdurre i personaggi di Papageno e Papagena. La questione è tuttora aperta. Il recente biografo di Mozart, Paumgartner, sostiene che «l'esuberanza, la spontanea estemporaneità dell'azione tradiscono la fantasia illetteraria di Schikaneder l'uomo di teatro pratico e geniale, e non meno quella dello stesso Mozart».

L'opera andò in scena al Wiener Theater di Vienna il 30 settembre del 1791. Le prove furono guidate dal direttore d'orchestra di quel teatro, Henneberg, ma la prima rappresentazione fu diretta dallo stesso Mozart. L'opera non ebbe quel successo che il particolare gusto del popolo viennese per la «commedia di macchine» avrebbe lasciato sperare. Il pubblico fu freddo per gran parte della esecuzione, solo raramente si lasciò prendere dall'incontenibile fascino della musica mozartiana. In seguito a questa accoglienza il musicista riportò una forte scossa ai nervi già ammalati. Ma fu questo il risultato di un atteggiamento snobistico del pubblico della prima recita. Già dalla seconda rappresentazione i viennesi avevano cambiato parere. In breve il successo crebbe a tal punto che Schikaneder, nel mese d'ottobre, dovette allestire ben ventiquattro recite. Abbiamo detto che Mozart diresse alla prima: Süßmayer, accanto al piano, gli voltava le pagine, Schikaneder cantò in Papageno, Josepha Hofer nella Regina della Notte, Nannina Gottlieb in Pamina, il compositore Schack in Tamino.

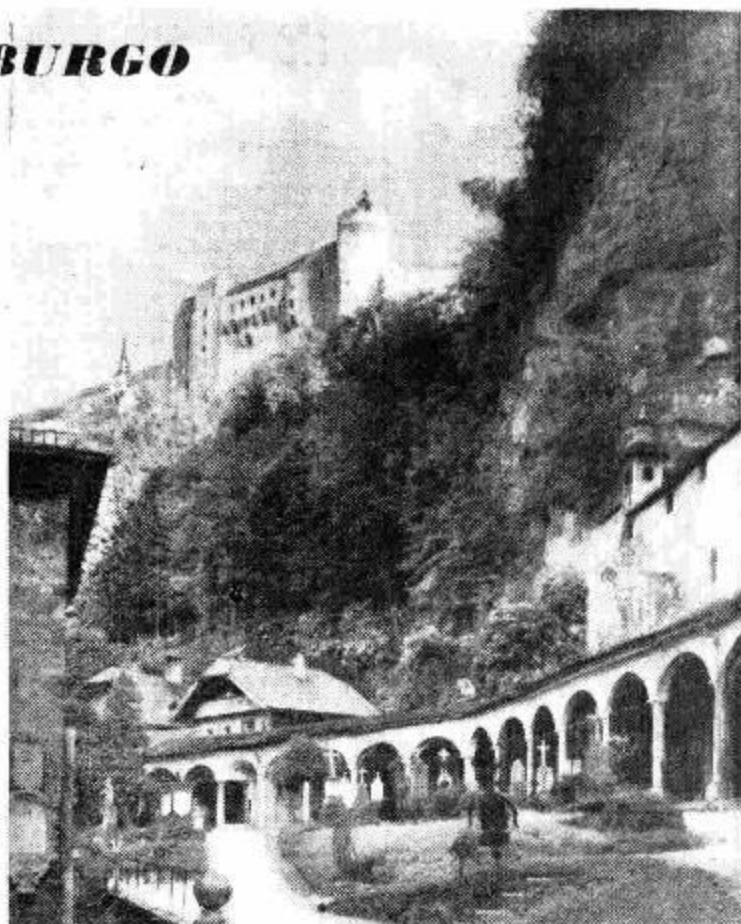
Il poema dell'Oberon e la favola di Lulu hanno fornito elementi

narrativi per la prima parte del Flauto magico di Schikaneder, nella quale si narra come Tamino poté essere salvato dalla stretta di un terribile serpente mediante l'intervento di tre dame della Regina della Notte e come quegli decida di liberare Pamina, la figlia della Regina, vittima delle brame di un mago devoto a Sarastro. La Regina che, in questo primo atto, sta a impersonare un principio di bene, offre a Tamino, perché riesca nel difficile assunto, un flauto magico, tre genii che lo guidino insieme a Papageno. Ed è Papageno che riesce per primo a entrare nella prigione di Pamina, a liberarla e a consegnarla a Tamino. A questo punto le posizioni morali dei personaggi si capovolgono completamente: Sarastro, genio del male, diventa genio del bene, della sapienza e dell'amore e la Regina e le sue seguaci prendono il posto di quello.

L'intima struttura letteraria del lavoro di Schikaneder è saldamente contenuta nei libretti della più perentoria influenza del *Singspiel* viennese. La musica di Mozart ha saputo scaldare e animare questa struttura in misura tale da ridare vita al genere letterario, ormai in procinto di languire in quegli anni, e da ridestare una intera corrente di seguaci nel campo drammatico ed epico: da Goethe a Grillparzer, da Hoffmann a Raimund.

Il Flauto magico è un altro dei più luminosi miracoli della musica di Mozart. Tutto ciò che è simbolo, che è riferimento a significati morali, filosofici, anche tutto ciò che è letteratura, che è sistema dialettico, la musica di Mozart appiana, livella, trasforma con una regola unica che è regola umana e trasumana e che per questo seguita a innamorare gli uomini e a tenerli avvinti come nel nome di un dio.

Questa edizione del capolavoro mozartiano, che la RAI riprende dal Festival di Salisburgo, sarà curata da Wilhelm Furtwaengler e, nelle parti vocali, collaboreranno con lui Hedda Heusser, Elisabeth Höngen, Wilma Lipp, Irmgard Seefried, Sieglinde Wagner, Ljuba Welitsch, Josef Greindl, Richard Holm, Peter Klein ed Erich Kunz.



Sulla pittoresca Salisburgo domina la mole severa e massiccia della vecchia «Fortezza».

Musiche tedesche dirette da Bruno Walter

VENERDÌ, ORE 21 - RETE AZZURRA

Dal «Festival Internazionale di Salisburgo», dopo il concerto diretto la scorsa settimana da Wilhelm Furtwaengler, ecco un altro avvenimento di altissima importanza artistico-interpretativa: un concerto sinfonico affidato alla bacchetta di Bruno Walter. Questo direttore d'orchestra non ha certo bisogno di particolari presentazioni: egli è ben noto a tutti i pubblici italiani come uno dei più illustri direttori di formidabili orchestre, come uno dei più acuti e sensibili investigatori delle opere d'arte che vengono affidate alla sua interpretazione.

Specialista dello smisurato e prezioso repertorio mozartiano, questa volta Bruno Walter lo affronta orientandosi verso quel capolavoro che è la *Sinfonia in do maggiore K. 551* detta *Jupiter*, esemplare eccelso della finale produzione sinfonica del salisburghese. Ad essere precisi, anzi, può dirsi che questa è l'ultima delle sinfonie di Mozart, essendo stata eseguita il 10 agosto del 1788. Nel catalogo ufficiale della produzione mozartiana non si trovano altri esemplari di sinfonie posteriori a questa data. Costituisce la pala centrale di un poderoso trittico sinfonico, insieme alle *Sinfonie in mi bemolle maggiore K. 543* e in sol minore K. 550. La *Jupiter* è stata definita come l'«eccelso volo di suprema liberazione» del musicista ormai giunto sulla soglia della morte. È il canto dell'uomo ancor giovane, anzi più giovane che mai (qui è il miracolo di questo genio eternamente fanciullo), che, affranto dai dolori terreni e pur non contaminato dalle esperienze della sua vita terrena, offre a Dio, come estrema olocausto, il pegno dello spirito acceso. Quasi consapevole di questo significato, la materia, la forma sensibile, si lasciano plasmare e modellare con una docilità miracolata. Qui è la perfezione.

Prima di questa *Sinfonia mozartiana* verrà eseguita l'*Overture* per la tragedia «Egmont» di Goethe, composta da Beethoven nel 1810 ed eseguita la prima volta il 24 maggio dello stesso anno, insieme ad altre parti della tragedia: due *Lieder* («Die Trommel gerühret» e «Freudvoll und Leidvoll»), quattro Intermezzi, il *Larghetto* (Morte di Clorinda) e il celebre *Monologo* di Egmont «Süßer Schlaf». Di questo poderoso complesso drammatico musicale oggi si può dire che sopravviva solo l'*Overture*, pagina classica del repertorio sinfonico. Beethoven fu indotto a scrivere questo gruppo di musiche dalla immensa ammirazione che nutriva per Goethe. Questi, in verità, pose nella sua tragedia le indicazioni riferite ai brani da musicare. A proposito della musica di Beethoven disse solamente che il musicista «era penetrato nelle sue intenzioni con un genio ammirabile».

A chiusura del concerto udremo la *Quarta sinfonia* di Mahler, composta nel 1901. Mahler ci ha lasciato un poderosissimo blocco di sinfonie che occupano un posto particolare nella storia della sinfonia post-romantica. Dieci sinfonie di cui una postuma e una, l'ultima, incompiuta. Questa, che udremo nel concerto diretto da Bruno Walter, è in sol maggiore e può essere considerata la più completa delle sinfonie mahleriane, tutte di notevole sviluppo, per l'equilibrio e la misura degli episodi narrativi, per la qualità della inventiva e per la dovizia e, al tempo stesso, per il contenuto impiego dei mezzi espressivi e costruttivi.

R. G.



Grandi direttori d'orchestra

Willem Mengelberg

DOMENICA, ORE 13
RETE AZZURRA

Nato in Utrecht il 28 marzo 1871, Willem Mengelberg iniziò gli studi musicali con Hol e Petri nella propria città e li compì a Colonia con Wülfner e Seiss. Giovanissimo, appena ventenne, iniziò a Lucerna la carriera direttoriale.

Quattro anni dopo, nel 1895, il «Concertgebouw» di Amsterdam, l'orchestra sinfonica olandese di fama mondiale, lo invitò quale direttore stabile del complesso.

Mengelberg doveva restare al «Concertgebouw» fino al 1933 percorrendo una brillante e intensa carriera di ben quarant'anni, alternando tale attività con le stagioni alla «Philharmonie» di New York dal '21 al '39 e con quelle della «Frankfurter Musikvereinschicht» di Francoforte sul Meno.

Innumerevoli sono stati poi i concerti diretti in tutte le nazioni d'Europa da Londra a Mosca, da Vienna a Milano. L'esordio italiano di Mengelberg risale all'anno lontano 1907, quando venne chiamato a dirigere un concerto all'Augusto che proprio in quel l'anno iniziava la sua vita sotto la direzione di Bernardino Molinari.

Le interpretazioni di Mengelberg sono particolarmente ammirate soprattutto per la nobiltà dello stile e per il buon gusto che si realizzano in chiarezza e signorilità di esecuzione, sia che si tratti del severo contrappunto bachiano che delle orgie strumentali di Strauss.

In questa trasmissione i nostri ascoltatori potranno udire alcune fra le più riuscite realizzazioni del celebre direttore olandese e cioè la popolarissima «ouverture» del «Coriolano» di Beethoven, la melodiosa «Serenata» op. 48 per orchestra d'archi di Ciaikovsky e quell'autentico capolavoro di nobiltà e geniale architettura musicale che è la «Seconda sinfonia in re maggiore» di Brahms.

Tre concerti dalla Basilica di Massenzio

LUNEDÌ, ORE 21,15, RETE AZZURRA - MERCOLEDÌ, ORE 21,35
RETE ROSSA - SABATO, ORE 19,30, RETE ROSSA

Lunedì, alle ore 21,15, sulla Rete Azzurra verrà trasmessa la prima parte del concerto sinfonico che il maestro Manne Wolf Ferrari dirigerà il giorno 20 alla Basilica di Massenzio. Verrà eseguita la *Sinfonia in re minore* di César Franck. In questa sinfonia, come nelle *Variazioni sinfoniche* per pianoforte e orchestra, sta la più pura espressione della musicalità frankiana: musicalità fatta di vivi e frementi impulsi romantici, di consegnato e quasi segreto classicismo, di desideri umani sempre pudichi e controllati, di mistici slanci, anche questi però ritenuti da quel freno infallibile che è il senso della misura frankiana. La *Sinfonia* è in tre tempi assai sviluppati e osserva la forma ciclica. Il primo tempo ha un inizio in cui il tema si presenta da prima con un aspetto solenne ed aulico, quindi si trasforma in irruente *Allegro*; tale procedimento viene ripreso immediatamente dopo con debita modulazione. Gli sviluppi mantengono il movimento allegro. Il secondo tempo è un *Allegretto*: pa-

gina deliziosa, piena di amabilità discorsiva, pregna di temi profumati e garbati esposti con una maestria veramente incantevole. Violento è l'ultimo tempo: *Allegro*; robusto, incisivo e solido, impostato su di un tema basilare che offre numerose possibilità di sviluppo.

La seconda parte del concerto, che verrà radiodiffusa nel pomeriggio di sabato (ore 18,30 Rete Rossa) contiene quattro tempi, evidentemente presi da differenti *Sonate* per violino di Francesco Maria Veracini, riuniti da Ettore Pignelli e da lui elaborati per orchestra d'archi con il titolo *Quattro pezzi per orchestra d'archi*. I movimenti sono i seguenti: *Largo*, *Allegro assai*, *Giga*, *Aria rustica*.

Udremo ancora la danza e finale dalle *Sakuntale* di Alano, pezzo di intelligente ed efficace costruzione, che rivela le più evolute capacità strumentali dell'autore. Il concerto terminerà con il poema sinfonico di Smetana *Ultava*, scritto nel 1874 e che fa parte di quel caratteristico complesso di poemi

sinfonici che Smetana concepì e realizzò come un omaggio alla sua patria: infatti queste composizioni (*Vyschrad*, 1874, *Sarka*, 1875, *Dal prati e dai boschi di Budejovitz*, 1875, *Tabor*, 1875 e *Blaník*, 1879) furono riunite dall'autore sotto il titolo complessivo di *Má Vlast* (Il mio paese).

Nel concerto di mercoledì (ore 21,35 Rete Rossa) invece, il programma compilato e diretto da Bruno Mederna è più eclettico e stilisticamente più elastico. Apre e chiude due contemporanei: un italiano, Gian Francesco Malipiero, e un russo, Prokofiev. Del primo udremo una delle sue composizioni più rare e più eseguite: *Le pause del silenzio*, sette espressioni sinfoniche che furono scritte nell'ormai lontano 1917. Del secondo, Prokofiev, verrà eseguita la *Suite del balletto Chout (Il baffone)* che risale al 1914; pertanto può essere considerato una delle prime composizioni per il teatro del musicista russo. Chout venne eseguito la prima volta, come azione coreografica, da Diaghilev, nel 1921 a Parigi.

Al centro del programma stanno la *Quarta Sinfonia* di Schumann e la *Serenata in si bemolle maggiore* K. 361 per strumenti a fiato di Mozart. Due composizioni che compaiono assai spesso nei nostri programmi.

Tra i concerti di musica da camera che rivestono una speciale importanza, questa settimana va segnalato, primo fra tutti, quello affidato al «Collegium Musicum italicum», un complesso formato di notissimi solisti italiani diretti da Renato Fasano. E' questo del «Collegium Musicum», la prima di una interessantissima serie di manifestazioni di musica da camera che può benissimo essere fatta rientrare nel quadro delle celebrazioni bachiane. Infatti a questo concerto altri ne seguiranno e saranno dedicati a Bach trascrittore di se medesimo. Bach trascrittore degli italiani. Questo primo concerto, che avrà luogo domenica alle ore 19,45 sulla Rete Rossa e che sarà ripetuto venerdì alle ore 23,20 sulla Rete Azzurra, comprende tre stupendi esemplari del concerto solistico di musicisti italiani che non furono affatto ignorati da Bach ma che anzi direttamente e indirettamente, esercitarono su di lui una profonda influenza stilistica: Francesco Antonio Bonporti, Leonardo Leo, Antonio Vivaldi. Del primo, scuola veneziana, si eseguirà un Concerto a quattro in la maggiore per archi (elaborazione di Guglielmo Barblan), ancora inedito, costituito dai tre classici tempi del concerto: *Allegro*, *Larghetto* (in forma di Siciliana), *Allegro*.



Maria Fiorenza

Anche qui, come in ogni altra pagina dell'illustre musicista trentino (1672-1749), alla freschezza inventiva, un poco aulica ma sempre saporosa e disinvolta, si accompagna il magistero delle forme che seguono gli schemi classici ma che già sentono una maggiore libertà narrativa.

Seguirà un Concerto in la maggiore per violoncello, archi e cembalo (solista Benedetto Mazzacurati) di Leonardo Leo, scuola napoletana. Anche questo concerto è inedito ed è stato revisionato dal maestro Certani. E' un documento prezioso per la specifica storia del concerto solistico violoncellistico, già concepito e realizzato con una chiara ed evoluta visione delle possibilità espressive dell'istrumento, sino allora raramente trattato come solista nel concerto per archi. In questo senso il Leo si dimostra ben degno della tradizione jachiniana: fu infatti l'italiano Giuseppe Jacchini che, sulla fine del secolo XVII, portò alla ribalta del solismo il violoncello. Il Concerto del Leo è suddiviso in tre movimenti: *Andantino-Allegro*, *Larghetto*, *Allegro*.

Ultimo in programma è il Concerto in la minore

MUSICA DA CAMERA

settecentisti eseguiti. L'importanza che questo veneziano (1658-1741) ha avuto nella formazione, nel perfezionamento e, se vogliamo, nella rivoluzione dei complessi strumentali concertistici, sonatistici e sinfonici (sonata e sinfonia in quegli anni avevano presso a poco lo stesso significato narrativo ed espressivo) è davvero enorme. E può darsi, inoltre, che egli abbia esercitato influenza rivoluzionaria su tutti i più grandi della sua epoca: Bach non ultimo certo. Il concerto che verrà eseguito in questa occasione è una delle pagine più belle e più ben formate della intera produzione vivaldiana.

Al Duo violinistico Colangi-Micheli, accompagnato al pianoforte da Renato Josi, (giovedì, ore 18 Rete Azzurra) è stata affidata la esecuzione di un interessante programma nel quale comparirà il nome semibattuto di J. M. Leclair, musicista e ballerino francese nato nel 1697 e morto assassinato nel 1764. Fu allievo di violino del piemontese Somis e ci ha lasciato una ricca messe di composizioni per strumenti ad arco, tra le quali i *Duetti* per due violini op. 3 dai quali è stata tratta la *Sonata*, che si esegue nel pomeriggio di giovedì. Essa è costituita da tre tempi: *Allegro*, *Largo*, *Allegro*. Nella seconda parte del programma udremo la *Sonata per due violini e pianoforte* di Darius Milhaud, una significativa composizione in tre tempi: *Animé*, *Moderé*, *Très vif*, scritta nel 1914.

Compilato con grazia e intelligenza si presenta il programma di musica vocale che mercoledì (ore 23,20 Rete Azzurra), udremo eseguito dalla soprano Maria Fiorenza. Il programma inizierà con una ricca e avveduta scelta di *Lieder* strausiani, nella quale sono stati fatti rientrare: *Derivation*, *Visione antica*, *Cattivo tempo*, *Ah, me infelice*, *Ha detto*, e la famosa *Serenata*. Si passa poi al parigino Alfred Bruneau, tipico esponente della produzione lirica da camera francese fine Ottocento-primo Novecento, di derivazione romantica. Chiuderanno alcune liriche di due musicisti francesi contemporanei: D. Lesur e F. Poulenc.



Benedetto Mazzacurati

I NOTTURNI DELL' USIGNOLO

Notturni musicali

Mozart: «Messa dell'Incoronazione» - Lunedì, ore 23.20 - Rete Azzurra.

Dall'epopea di Salisburgo datano la più parte delle opere di musica religiosa di Mozart. Egli era decisamente cattolico.

Rachitz riporta una sua collazione nel quale egli prese con sé, variando, contro i musicisti protestanti, la difesa dei testi latini della Messa cattolica, dove non soltanto vedeva l'espressione della sua fede, ma che per di più esorcizzavano in lui, avvinghe, il dissenso, i ricordi dolci e più della sua infanzia.

Mozart impiegò nelle sue numerose «Messe» brevi, anzi estremamente brevi, una specie di ariosi, misto di cori, e sfiora nei punti principali del testo i toni più vicini.

Ma, nelle sue grandi «Messe» usa particolari richiami di toni e di forme: il «Kyrie» di una «Messa» in «ut» minore presenta un «da capo» completo alla Sordani. Non cambia nulla al modo usato; il carattere puramente formalistico che offriva ai suoi orecchi l'architettura della Messa affiora sufficientemente dall'impostazione



inimitabile dei suoi piani considerati come mezzi necessari della forma.

Generalmente la «Messa in do» è nota sotto il nome di «Messa dell'Incoronazione» e fu scritta, secondo una tradizione salisburghese degna di fede, per la festa dell'incoronazione della miracolosa Madonna del Santuario di Maria Plaf presso Salisburgo.

La semplicità della forma, la scrittura corale omofona, l'orchestralità dei toni contribuiscono a renderla popolare come aveva desiderato l'Arcivescovo. Ed è infatti col «Requiem» una fra le più note opere liturgiche del maestro.

Il carattere della «Messa dell'Incoronazione» è assai diverso da quello della «Messa mariana» che Mozart scrisse due anni prima. Qui la forma è assai più elaborata, il senso della solennità più ampio, i contrasti più forti.

Il «Credo» è denso di splendide luci improvvise; ma il dolente «Crucifixus» è forse la pagina più bella...



Pino Locchi, Achille Millo, Andreina Paul e Ferruccio Amendola, interpreti della commedia di Roger Ferdinand «Tre maschi e una femmina», in programma questa settimana.

PROSA

Tre maschi e una femmina

TRE ATTI DI ROGER FERDINAND - GIOVEDÌ, ORE 21.15 - RETE AZZURRA

Una dolorosa scoperta mette in subbuglio quattro ragazzi: tre maschi e una femmina.

Una lettera compromette, caduta in mano del più grande dei tre fratelli, rivela ad essi il tradimento del loro padre verso la mamma; non solo, ma dalla lettera essi vengono a sapere anche che egli ha già tutto preparato oramai per abbandonare la famiglia e fuggire con la sua amante.

I ragazzi sono costernati. Azzardano supposizioni su supposizioni e, alla fine, decidono di agire in qualche modo per cercare di evitare questo fatto doloroso.

Così si mettono a ricercare le ragioni che hanno potuto indurre il padre a questo passo: forse la mamma, tutta presa dalle cure della famiglia, si trascura un po' troppo; mentre invece una moglie deve cercare di essere sempre piacente. Forse loro stessi non hanno mai dato al padre quelle soddisfazioni che egli avrebbe desiderato e che l'avrebbero in qualche modo legato ancor più alla famiglia. Il fratello più piccolo, è dedito molto più allo sport che agli studi; il terzo fratello, pittore, è troppo romantico e sempre nelle nuvole; il più grande ha mandato all'aria i progetti del padre, non avendo voluto fidarsi con la figlia del suo socio; la sorella, poi, sempre così chiusa e così poco espansiva. I ragazzi allora decidono... il piano di azione: la madre ignara verrà aggredita, vestita con più cura, da sembrare quasi una giovinetta; e intorno al padre comincerà una vera gara di buoni propositi e di buone azioni.

Lo svegliato comincerà a studiare a capofitto, il maggiore dichiarerà di volersi sposare con la figlia del socio del padre e il troppo romantico pittore si metterà a dipingere quadri della Sacra Famiglia. Il padre, naturalmente,

si domanda se intorno a lui non siano tutti impazziti. I ragazzi credono in tal modo di avere scongiurato ogni pericolo, quando, nel giorno fissato nella lettera per la fuga, essi si accorgono che il padre non ha mutato per niente i suoi progetti e si affretta anzi ad attuarli.

Sconfitto e dolore si abbattano sui quattro ragazzi. Finché, al momento della partenza, il figlio maggiore avrà il coraggio di affrontare il padre e di parlargli da uomo a uomo; e un colpo di pistola, sparato in aria dalla figlia, per fingere in tal modo un suicidio, riporterà alla ragione il genitore, che rinuncerà così ad abbandonare la casa e farà ritornare in essa la pace e la serenità.



A Bruno Maderna, compositore e direttore d'orchestra, è affidato il concerto sinfonico di mercoledì sera (ore 21.35, Rete Rossa).

TRE PIANI SUL CUORE

Un atto di Franco Melteni - Sabato, ore 18 - Rete Rossa.

In un palazzetto grigio a tre piani abitano tre famiglie diverse, ma simili nel dolore, nelle delusioni e in una cupa rassegnazione, senza liberazione umana possibile; e al piano terreno chiuso nella sua guardiola vive il portinaio: un vecchio che vive aiutandosi con la professione di ciabattino. A un piano abita il signor Rinaldi, un applicato del ministero per il quale ogni ambizione di carriera è perduta e ormai la sua vita è chiusa nell'attesa della pensione e poi della morte. A un altro piano vive la signora Righini, una vedova che ha perduto in un incidente il marito e le due figlie di quattro anni e che ora vive facendo le pulizie in una fabbrica. L'ultimo piano è occupato dalla signorina Gasparri che vive sola anche lei senza speranze e con il peso della vita accipata. Il signor Rinaldi ha denunciato Andrea Bardi, il portinaio, di violazione del segreto epistolare; e uguale accusa hanno formulato le due donne che abitano nel palazzetto: Andrea Bardi è accusato di avere aperto una lettera diretta al signor Rinaldi e di avere sostituito il foglio che conteneva una brutta notizia con un altro nel quale si comunica la sua prossima nomina. Anche la signorina Righini ha ricevuto una lettera del Provveditorato agli studi nella quale è detto che la sua domanda per il posto di bidella è stata accolta. E infine la signorina Gasparri ha ricevuto delle lettere di amore risultate apocriefe.

Andrea Bardi, davanti al giudice, si confessa autore delle lettere ma afferma di aver commesso il fatto per bontà; per dare agli abitanti della casa un momento di gioia e di speranza. Lui, che vive al piano terreno, ha i tre piani sul cuore e non potendo più — lui vecchio — chiedere niente alla vita, ha cercato di offrire un poco di illusione agli altri e si offre al giudice per una condanna. Ma tutto è comedia; è forse soltanto un sogno del portinaio che ha l'angoscia dei tre piani sul cuore e che capisce le sofferenze di tutti perché anche lui ha molto sofferto.



Di César Franck viene eseguita lunedì (ore 21.15 Rete Azzurra) la monumentale «Sinfonia in re».

SCRITTORI AL MICROFONO

GIANNA MANZINI

INTERVISTE CON SE STESSI - MARTEDÌ, ORE 21,30 - RETE ROSSA

Ho bisogno di dire tutto, io. Soltanto con un senso di confessione infinita mi sostengo e mi riscatto». Così Gianna Manzini pensa di se stessa in «Rive remote», volume di racconti apparso nel 1949. E la realtà, la sua prosa manifesta certa tendenza alla «confessione», all'analisi minuta delle cose viste in tutti i loro aspetti, quasi per coglierne i segreti più intimi. Già nel primo suo romanzo, «Tempo innamorato» (1928) la scrittrice aveva dimostrato una sensibilità acutissima, un temperamento fantasioso ed un procedere per successive illustrazioni e rievocazioni di ricordi. «Rido di un colore — ella stessa dice — mi commuovo di una apparizione, accolgo l'incidenza di un ricordo, lo svago di una sosta contemplativa: tempo ritrovato, non perduto...». Forse ella si compiace anche troppo delle variazioni e, fatta sicura dalla padronanza della lingua che le permette di fissare come realtà anche le cose più tenui e sfuggenti, rasenta talvolta l'arabesco e il torbido. La scrittrice ha saputo tuttavia crearsi un suo genere (come bene rileviamo da «Un filo di brezza» e «Lettera all'editore» [1945]) al quale è rimasta fedele, affinando via via il suo stile che «è fatto vaghe e pastigate, meno ricco di colore e di impressioni. E l'arte sua, penna di inquietta sollecenza, a cui si sovrappone un atteggiamento di lucidità intellettuale, è un'arte assai fine, che non degenera in maniera e l'avvicina a certe espe-

rienze moderne europee assai rare e rare».

Fu detto che tra lo spunto da un nucleo, e che si serve poi di questo nucleo come di un motivo musicale per le sue infinite variazioni; fu osservato che i suoi personaggi vivono chiusi in sé ed isolati, «senza l'accordo da cui nasce la felicità»; ma non si potrà negare alla Manzini una intelligenza acuta e sempre tesa a manifestare i brividi della sua carne, attraverso un'espressione delicata e tenue che pone la sua prosa agli antipodi del corposo e sanguigno discorso di Moravia.



Un piccolo angelo da nulla

TRE ATTI DI C. A. PUGET - LUNEDÌ, ORE 21,15, RETE ROSSA

Siamo all'ottavo piano di un palazzo, nello studio di Patrizio, un architetto con poco lavoro. Come ogni studio d'artista, la stanza serve per ricevere e per lavorare. La signora Lemoine, la portinista, sta facendo la pulizia, quando la finestra si spalanca come aperta dalla violenza di una ventata; e nel corso del lavoro della signora Lemoine, il fatto si ripete con stupore grande della donna. Arriva Patrizio e il fenomeno si rinnova anche in sua presenza, ma al fatto non dà soverchia importanza. Mentre la portinista sta per uscire, entra Francesca, una ragazza innamorata di Patrizio e da lui riamata, e mentre i due sono avviati per le dolci strade di un colloquio dolce e sentimentale, arriva Amedeo, un amico che porta loro delle notizie. Ha trovato lavoro per tutti e tre. Lui diventerà il direttore dei lavori per il recupero di oro, contenuto in una nave affondata due secoli fa; per Patrizio ha trovato un tale che si farà costruire ville e giardini, e per Francesca, che è avvocatessa, ha scoperto un truffatore che deve essere difeso. I tre amici sono sistemati; e per festeggiare l'avvenimento decidono di passare la serata in una sala da ballo di lusso. Amedeo e Francesca escono per andarsi a vestire e Patrizio resta solo. A un tratto la finestra si ri-

apre con violenza e entra una donna squisita con i capelli al vento, vestita soltanto di una tunica lieve. Patrizio che ha assistito allibito all'ingresso stupefacente della fanciulla crede di sognare, ma per tuttavia ancora incerto chiede spiegazioni all'ospite improvvisa.



Da sinistra a destra: Il Prof. Arnaldo Bocelli, titolare della rubrica quindicinale «Storia della letteratura italiana»; il Prof. Leonida Biancolini e il prof. Luigi Santamaria, rispettivamente insegnanti alla radio di lingua spagnola e di lingua portoghese.

La ragazza risponde di essere un angelo, un piccolo angelo da nulla, che è riuscito a sfuggire alla protezione di Astrale, per fare una esperienza terrena consentita una sola volta agli angeli come lei. A questo punto la vicenda di Patrizio si svolge come in uno strano sogno: tutti i rapporti umani si infrangono, le leggi comuni si spezzano di fronte al candore impossibile di Miriele, l'Angelo. Francesca è gelosa di questa donna che dannò non è e Amedeo è sconvolto da degli avvenimenti strani e imprevedibili. Patrizio è trasportato da un sentimento terreno verso Francesca e da un invito divino nei confronti di Miriele.

Il piccolo angelo da nulla fa succedere guai per cui anche la polizia deve intervenire; i clienti che Amedeo aveva convocato per i suoi amici non si fanno più vedere, la signora Lemoine non ardisce più entrare nello studio. Pian piano Miriele si umanizza e pare che Patrizio torni a Francesca che intanto ha deciso di fuggire con Amedeo. Ma la metamorfosi umana di Miriele è compiuta: le restano pochi istanti per decidere, ama Patrizio ma si accorge che una lontananza incolmabile la divide da lui. Invocherà Astrale che la richiami a sé, e infatti sparisce per dove è arrivata. Il piccolo angelo qualunque è un angelo da commedia che è venuto a mostrare che sulla terra un amore assoluto non si potrà mai realizzare.

NON PASSERANNO

Radio commedia di Vito Blasi e Anna Luisa Meneghini - Martedì, ore 22,30 - Rete Rossa.

La nave da trasporto «Pampero» è in navigazione per l'Europa con un carico di grano e di venti milioni di uova ermeticamente rinchiusi negli appositi frigoriferi. Il «Pampero» è prossimo al passaggio dell'Equatore e l'armatore e l'assicuratore ricevono una comunicazione radiotelegrafica nella quale è detto che è accaduto un guasto irreparabile agli impianti dei frigoriferi. Le uova marciranno e bisognerà buttare a mare il carico, operazione lunga, faticosa e forse impossibile. Armatore e assicuratore stanno discutendo sulle responsabilità quando un cablogramma annuncia che sulla nave sta accadendo un fatto quasi miracoloso. Le uova si schiudono e stanno

nascendo dei pulcini: venti milioni di pulcini. Il capitano del «Pampero» chiede istruzioni e soprattutto che gli vengano date norme precise e scientifiche via radio sull'allevamento dei pulcini. La nave a poco a poco si è trasformata in un immenso pollaio nutrito con il grano che il «Pampero» trasportava a terra, e armatore e assicuratore discutono sui vantaggi che deriverà loro da questa trasformazione naturale della merce. Il fatto, reso noto, ha invaso le pagine dei giornali e i notiziari della radio: dovunque

Un piccolo mistero spiegato

Alcuni lettori ci hanno scritto pregandoci di voler spiegare loro il «mistero» delle due righe di musica pubblicate nel numero scorso del «Radiocorriere» in testa all'articolo dedicato a Mattia Battistini del quale sono state trasmesse alcune interpretazioni celebri nella rubrica «Ugole d'oro».

Molti si sono lambeccati il cervello cercando di indovinare a quale opera appartenesse quella battuta. Qualcuno, anzi, più dotti in cose musicali, ha creduto di individuare nell'ancorina musica una romanza da solista, tratto in ingresso in ciò dall'andatura quasi di «barcarola» del breve frammento.

Nulla di tutto questo! Né opera, né romanza, né una qualsiasi composizione di fantasia, ma semplicemente un «vocalizzo», molto noto una cinquantina d'anni fa, che Battistini usava quale esercizio quotidiano per sciogliere e ammorbidire la voce. Questo esercizio fu appunto chiamato vocalizzo Battistini per ricordare che lo aveva impiegato sistematicamente nella diuturna e tenace preparazione vocale.

Fa parte dell'interessante episcopo di Giuseppe Petroncini «L'arte di impostare subito e bene la voce».

si parla del fatto che il calore equatoriale ha fatto schiudere le uova e il capitano del «Pampero» è divenuto un eroe della cronaca.

La nave è arrivata al porto di destinazione, accolta con dei festeggiamenti popolari e intanto si stanno iniziando le operazioni di scarico dei pulcini. A questo punto si viene a conoscere che lo scarico non è possibile perché la nave porta un carico diverso da quello denunciato: il «Pampero» doveva portare uova e non pulcini. Non c'è ragionamento che valga; di fronte al regolamento nessun funzionario si assume la responsabilità e da questo momento inizia l'odissea dei venti milioni di pulcini. Anche il Parlamento, attraverso un'interpellanza, interviene nella vicenda che appassiona tutto il paese: ma la burocrazia è inesorabile. Si esaminano trattati di commercio con gli Stati esteri, grandi avvocati portano la loro esperienza giuridica nella vertenza; non serve. Anche il ministro, chiamato personalmente in causa, non può trovare nulla che possa superare l'ostacolo burocratico che impedisce lo scarico del «Pampero». I poveri pulcini vagano sul mare, diventeranno polli senza che la loro sorte possa essere decisa. Il capitano del «Pampero» ora passa il suo tempo all'osteria stroncato nella carriera da venti milioni di pulcini.

COME CI HANNO GIUDICATI

CASTELAR
E GLI ITALIANI

Mercoledì, ore 22,15 - Rete Azzurra.

Storico, letterato, uomo politico, Emilio Castelar y Ripoll è una delle figure più rappresentative della storia spagnola del secolo scorso. Nacque a Cadice nel 1832. Studente in giurisprudenza a Madrid, abbandona ben presto gli studi giuridici per iscriversi alla facoltà di filosofia, nella quale si laurea nel 1855 con una tesi su Luciano.

Di idee rivoluzionarie e liberali, entra a far parte del giornalismo militante, rivelandosi nel contempo polemista e oratore di primo ordine. Nel 1863 fonda un giornale, «La democracia», nel quale i suoi principi vanno assumendo una chiara forma antidinastica, che gli procurerà, in seguito, l'allontanamento dalla cattedra di storia all'Università di Madrid, che già occupava fin dal 1860. Coinvolto nei moti rivoluzionari del 1868 e condannato a morte dal tribunale di guerra, riparò in Francia dove, accolto con onori e circondato da vive simpatie, riuscì ad annodare e dirigere le fila della organizzazione rivoluzionaria, portandola al trionfo nel 1868.

Tornato in Spagna, riprende la sua vecchia cattedra e la lotta repubblicana, che le elezioni per la Costituente del 1869, avendo dato una maggioranza monarchica, avevano portato al trono spagnolo Amedeo di Savoia Duca d'Aosta. Brevissimo regno. Due anni dopo, infatti, il principe sabauda sarà costretto ad abdicare per l'ostilità dei partiti. Viene costituito il primo governo repubblicano, del quale il Castelar sarà il ministro degli esteri. Quindi, in seguito a ribellioni di generali e a sommosse popolari è costretto a sciogliere le Cortes e ad assumersi pieni poteri dittatoriali, ed è qui che dà la piena misura della sua statura politica, rivelandosi pienamente sollecito del bene pubblico, al di fuori di ogni settarismo politico. Nel 1874, convocato il nuovo Parlamento e persone parzialmente fiduciosi, si ritirò dalla vita politica.

Una vita, dunque, tra le più fervide e movimentate che, però, non impedì al Castelar di proseguire nelle sue attività di letterato e di studioso di questioni politiche e sociali, di problemi religiosi e artistici. Significativi, sotto questo ultimo aspetto, sono per noi i suoi *Recuerdos de Italia*, usciti nel 1876 — in due parti che si riferiscono ai suoi primi due viaggi compiuti nel '68 e nel '75 — essi rappresentano una colorita sintesi delle impressioni, delle immagini e delle meditazioni suscitate in lui dall'arte, dalla natura e dalla storia del nostro Paese, il cui genio esalta in pagine di acceso e commosso lirismo: Roma è San Pietro, Venezia e la Basilica di San Marco, Pisa e la campagna toscana, Napoli e Capri: ecco alcune tappe del suo itinerario artistico.

Ugole d'oro

GINA CIGNA

BIOGRAFIE SONORE DI RICCARDO MORBELLI
MERCOLEDÌ, ORE 21,03 - RETE ROSSA

L'abate Galliani, in una sua lettera, a proposito di un caso singolare che gli era occorso, si sfogava contro il maledetto destino scrivendo: «Ciò che temo di più sono i casi imprevisti della vita. Il destino si diverte a crearli, a farli uscire di sottoterra: è un ragazzaccio maleducato che vuol toccar tutto e rompe ciò che tocca. Non sarebbe male che noi prendessimo le nostre brave precauzioni per difenderci dai malestri di questo ragazzo indocile e impertinente che mette a soqquadro il mondo».

E così concludeva:

«Il destino è una legge, il cui significato ci sfugge perché ci manca un'immensa quantità di dati».

E' il caso del soprano Gina Cigna: il Destino la elegge dapprima a sua creatura favorita, ed ecco in che modo. Tutte le cantanti, quale più quale meno, prima di calcare le scene, devono sottoporsi a un duro tirocinio: incominciare a prodursi in qualche concerto, poi a debuttare in un teatro di provincia e infine conquistarsi palmo a palmo il terreno, con quali sacrifici e delusioni Dio soltanto lo sa. Gina Cigna, no: invitata alla Scala per un'audizione, Toscanini — che fa parte della commissione — la proclama «il vero soprano verdiano». A farla breve, la giovane cantante viene scritturata immediatamente nel più importante teatro lirico del mondo. Il Destino ha voluto così: farla debuttare (lei, che non è mai salita sopra

fatiga di uno spettacolo, le permetterà almeno di insegnare il canto. La Provvidenza le ha porto quest'ancora di svezza; ed essa si aggrappa disperatamente a questo filo di speranza che le consentirà di rinviare in quel mondo che è stato suo, trasfondendo i tesori della sua voce nei suoi allievi. «Solo così — essa ci confida — domando tutto quanto ho in me, mi sembra di non aver interrotto la mia carriera. Penso a queste voci come se pensassi alla mia: e voglio che un giorno continuo in mia voce il compito che, dal primo giorno, mi ero prefissa: vivere per l'arte, e donare, donare tutto a chi ascolta! Annularsi per cantare, per interpretare! Questo mi ha consentito una doppia vita. La mia esistenza artistica ritorna a me nei suoi mille ricordi: in questo e nell'insegnamento ho trovato la salvezza».

Nata in Francia da genitori francesi di origine italiana, Gina Cigna si diplomò al Conservatorio di Parigi in pianoforte; dopo di che, iniziò lo studio del canto. «Posso dire — essa confida — di aver educato la mia voce da me stessa, sebbene mi siano state di aiuto e di guida in questa difficile compito Emma Calvé, Rosina Storchio ed Eriela d'Arclée».

Dopo il suo fusinghero debutto alla Scala, tutti i teatri del mondo la vollero. Ed essa si produsse nel suo vasto repertorio di settantiquattro opere, delle quali prediligeva Norma, Tosca, Aida, Ballo in maschera, Gioconda e Turandot.



Una sera (1948) la grande cantante deve recarsi a Vicenza per una recita di Tosca. La sua macchina non è pronta, perciò essa è costretta a salire in un pullman di servizio pubblico. Pioggia e rovesci. Ad un tratto, lungo il percorso, una motocicletta scivola sulla strada bagnata. Con una rapida sterzata l'autista evita il motociclista, ma — slittando le ruote sulla fanghiglia — la pesante macchina si rovescia in un fosso. La povera signora viene tratta svenuta. Quando si risveglia, manifesta il desiderio di recarsi immediatamente a Vicenza, dove è attesa per la recita; ma un lancinante dolore al cuore le impedisce ogni movimento. I migliori specialisti vengono consultati; ma la scienza medica nulla può contro la terribile sciagura: la caduta ha provocato un infarto al cuore. D'ora innanzi, Gina Cigna non potrà più cantare!

Passano mesi e mesi di dolorosa convalescenza, in un'angoscia indicibile. E' giovane ancora, non può rassegnarsi all'inerzia, non vuole darsi vinta! Ma come combattere l'avverso destino, se la sua carriera è stata spezzata per sempre? Ebbene, se la lesione al cuore non le permettesse più di sostenere la



Panorami d'America

RICHMOND

LUNEDÌ, ORE 10,10 - RETE ROSSA

Richmond, capitale della Virginia, non è una grande città: come popolazione la si può paragonare a Firenze o a Venezia, ma come queste sono per l'Italia due grandi centri storici ed artistici, così essa — in un senso ben diverso naturalmente — rappresenta per l'America qualcosa di molto importante e di altamente simbolico: la guerra di secessione. Per molti cittadini americani infatti, il burrascoso ed eroico periodo della guerra di secessione, che si combatté tra il 1861 e il 1865, è ancora un evento storico semi-contemporaneo, di cui essi parlano sovente, come se narrassero fatti ed eventi accaduti recentemente.

Quando nel 1861 dopo la secessione degli Stati del Sud dall'Unione federale degli Stati del Nord, ebbe inizio la guerra, Richmond divenne la capitale del Sud, Washington da una parte e Richmond dall'altra, erano gli obiettivi dei due eserciti in lotta.

In molte vecchie case della città si possono ancora trovare cimeli della guerra, sotto forma di medaglie, sciabole, uniformi del bisnonno.

A Richmond sono quindi legati molti e suggestivi ricordi che si tramandano nel tempo, lasciando inalterata quell'alone di leggenda che si avverte specialmente quando a tarda sera, nei bivacchi di campagna, i vecchi raccontano la storia e le epiche gesta dei suoi abitanti.



TRASMISSIONI PER LE FORZE ARMATE

IL MICROFONO IN GRIGIO-VERDE

MARTEDÌ E SABATO, ORE 11,30 - STAZIONI PRIME

Queste trasmissioni «per» una determinata categoria di ascoltatori posseggono ovviamente una specie di sigillo che le distingue e che le classifica, ma entro determinati limiti; consentono cioè all'ascoltatore qualunque di individuarlo pur iniziando egli l'ascolto nel corso del programma, ma suscitando anche in lui un certo interesse. Un tale concetto va particolarmente tenuto presente nelle trasmissioni per le Forze Armate, poiché in questo caso la radio si rivolge a una categoria di persone che posseggono determinate caratteristiche soltanto per un tempo ben determinato della loro vita: i soldati, i quali sono tuttavia degli uomini, con tutti gli «interessi» degli altri uomini e — per quanto animati d'amor patrio — sollecitati da una rosea prospettiva; il congedo, il quale li ricondurrà — questa volta stabilmente — in seno a una delle tante altre categorie di cittadini, ai quali la radio si rivolge con le sue rubriche specializzate.

Il pubblico degli ascoltatori delle Trasmissioni per le Forze Armate è dunque un pub-

PENSIERI DEL MATTINO

Che far al mondo? Esso è già fatto; il Signore della creazione ha pensato a tutto.

J. W. Goethe, «Weltweisheit, Buch des Sprachs».

Non si ama fin che non si soffre.

Filippo Rey, «Maximes morales», 17.

Si può dire appena amore quello che non sa mai la dolcezza del perdono.

Whitaker, «Among the Hills».

La morale è figlia della giustizia e della coscienza: è una religione universale.

Rivarol, «Maximes et pensées».

Di tutti i mezzi che danno la fortuna, i più sicuri sono la perseveranza e il lavoro.

Reynaud, «Jérôme Paturot», I, 16.

Se cerchi la luce, la trovi.

R. M. Arndt, «Gedichte».

Se conti gli anni, il tempo ti parrà breve; ma se mediti gli avvenimenti ti sembrerà che sia passato un secolo.

Plinio il Giovane, «Lettere», IV, 24.

Il tempo consacra, e ciò che è grigio dall'età diventa religione.

Coleridge, «Pisciolomini».

Se tu non hai la libertà interiore, quale altra libertà spererai di poter avere?

A. Graf, «Bee homo», 564.

L'intelligenza annulla il destino. Finché un uomo pensa, è libero.

Emerson, «Fate».

E' difficile giudicare la bellezza: la bellezza è un enigma.

F. Dostoevski, «L'idiota».

blico che muta continuamente, e con delle esigenze particolarissime, secondo il «clima» del momento. Chi, allora, meglio dei soldati stessi, potrebbe rivolgersi a questo pubblico?

Ecco perché da qualche settimana il microfono — quasi sollecitato da una regolare cartolina preposta — si presenta saltuariamente nelle caserme d'Italia, ponendosi a disposizione degli «allegri ospiti», i quali, offrendo generosamente e con entusiasmo le loro migliori risorse di improvvisatori, offrono ai commilitoni in ascolto un programma che nessuno potrà mai dire che non sia «per» le Forze Armate. Sono i soldati stessi che parlano ad altri soldati, sono i militari di un Corpo che, esaltando le mostrine della loro Arma entusiasmano altri militari di un'Arma diversa; e tutti in una comunità di linguaggio si ritrovano veramente uniti anche rimanendo ciascuno nella propria caserma, nella serenità di questa mezz'ora. E il comandante e tutti gli ufficiali, presenti allo «spettacolo» degli improvvisati attori, sorridono alla disinvoltura sbarazzina della «truppa», alle prese con il microfono.

Si alza il sipario

MERCOLÌ, ORE 20,33 - RETE AZZURRA

Si alza il sipario», continua a porre in contatto dei radio-escultori italiani, nuovi eredi della grande e sempre rinnovata tradizione italiana del bel canto. Nelle precedenti edizioni fu già dato di imbatterci in taluni esponenti della nuova generazione canora americana, molti dei quali di origine italiana. Anche questa volta spetta ad una giovane ma già celebre soprano italiana, Teresa Ceili, ad aprire il convegno: la sua bellezza, accoppiata alle sue preziose doti vocali, le ha aperto



Phil Napoleon

la via degli «studii» di Hollywood, mettendo a fuoco soprattutto un altro lato della sua personalità artistica: un notevole talento drammatico che le ha dato nuove soddisfazioni e nuovi successi.

Interpretando infatti i film *Mario* e *Crisi* accanto a Gene Kelly e Cary Grant, essa ha dimostrato doti di interprete di primo piano e si accinge a dare una nuova prova delle sue qualità interpretando un film musicale del quale sarà la protagonista e che è stato ideato appositamente per porre in risalto la sua bravura di cantante e quella di attrice.

Uno dei nomi che gli americani considerano più rappresentativi nel loro mondo artistico è quello di Morton Gould, compositore modernissimo, che ha saputo sintetizzare con la più originale spregiudicatezza la tradizione sinfonica con la libera fantasia del jazz.

Nato a Richmond nel 1913, dopo le sue prime esibizioni di piccolo pianista prodigo, Morton Gould dovette guadagnarsi la vita suo-

nando nel cinema e nelle sale da ballo. Entrò quindi alla radio come direttore e arrangiatore, e in pochi anni divenne un'autorità della produzione musicale radiofonica.

Nelle sue composizioni per orchestra, eseguite ormai anche da celebri direttori, come Toscanini, egli attinge a piene mani nel materiale di colore americano, compreso il jazz, in cui è abilissimo. Tra le sue opere più popolari ricordiamo il *Corale e fuga in jazz*, presentato da Srokowsky e la *Conboy rhapsody*, nonché alcune pagine pianistiche diffuse da José Iturbi.

Egli darà tangibile prova delle sue qualità dirigendo alcuni fra i brani più rappresentativi di quella sua numerosa e brillante produzione che è valse ad assicurargli tanta vasta rinomanza e tanti successi.

Phil Napoleon, noto anche attraverso molti film della più recente produzione americana, dirige il *Quintetto Memphis* che è uno dei

complessi più pieni di «ginger» di tutta l'Unione.

Specializzato nel repertorio di musica popolare, gode la massima simpatia fra i frequentatori dei «night clubs» di Broadway, per la sbrigliata vivacità dei suoi inesorabili motivi e delle sue sorprendenti variazioni.

Phil Napoleon — ne siamo sicuri — non mancherà certamente di trovare anche fra il pubblico italiano molti vecchi amici ed ammiratori.



Due ragazzi italiani, dei ventiquattro attualmente ospiti in Inghilterra dell'Organizzazione Internazionale per l'Alto all'Infanzia, raccontano le impressioni del loro soggiorno inglese a uno dei cronisti della «Voce di Londra».

Prego, maestro...

COLE PORTER

GIOVEDÌ, ORE 20,33 - RETE AZZURRA

Nato a Perù, nell'Indiana, il 9 giugno 1892, da famiglia benestante, a sei anni Cole Porter incominciò a studiare pianoforte e violino. A dieci anni compose un'operetta, «Song of the Birds» (il canto degli uccelli). Passato all'Università di Yale scrive la sua prima canzone popolare, dedicata alla squadra di football. Si reca poi ad Harvard per studiarsi giurisprudenza, ma presto abbandona gli studi giuridici per iscriversi alla scuola di musica. Terminato il corso, si perfeziona a Parigi alla «Schola Cantorum» sotto la guida di Vincent D'Indy.

Parigi ebbe una notevole influenza sulla vita di Porter, e non soltanto nel campo musicale. Dopo l'insuccesso di una sua operetta («America First») egli ritornò in Francia e si arruolò nella Legione Straniera.

Nel 1917, quando gli Stati Uniti entrarono in guerra, Porter ebbe l'incarico di insegnare l'uso dell'artiglieria francese ai soldati americani. A Parigi abitava in un lussuoso appartamento, che divenne ben presto il centro della vita mondana e attrasse l'élite di tutta l'Europa. Terminata la guerra, Porter ritornò in America deciso di rilanciare il teatro: ma la sua musica non aveva quei requisiti di platealità necessari purtroppo per far presa sul pubblico. Deluso ed amareggiato, abbandonò Broadway; prese il primo piroscafo e se ne venne a Venezia con l'intenzione di dedicarsi alla pittura. Ma a Venezia lo attendeva una gradita sorpresa: Ray Goetz gli affilava il commento musicale di «Paris», che avrebbe avuto ad interprete un'attrice allora in auge, Irene Bordoni. Il lavoro ottenne un enorme successo (1928) e sfatò la leggenda che le musiche di Porter non fossero «commerciali». Da quel giorno il Nostro riprese fiducia in se stesso, non pensò più alla pittura, e si dedicò anima e corpo alla commedia musicale, alle canzoni e al commento dei film. Fra le sue canzoni più note in Italia, oltre «Night and Day», ricordiamo: «Love for Sale», «Begin the Beguine», «Everything I Love», «Let's Do It», «Two Little Babes in the Woods».



Il compositore Morton Gould, una delle figure più rappresentative e più note dell'odierna arte musicale degli Stati Uniti.

Programmi per i piccoli

Le tre figlie di Babbo Pallino

RADIOFIABA DI MARIO POMPEI - LUNEDÌ, ORE 18,30 - RETE ROSSA

Babbo Pallino
Babbo Pallino
che cervello da bambino
si ricorda del mantello
e dimentica l'ombrello,
il vestito da lavoro
se lo mette il dì di festa
si ricorda del cappello
e dimentica la testa.
Tondo, tondo e magrolino
Viva il bel Babbo Pallino!

Ecco un ritratto in versi di questo estroso ed ameno personaggio che, in fatto di smemorata, evidentemente non è secondo a nessuno.

Buon uomo, in fondo, Babbo.



Tito Manlio, uno dei più noti autori di testi di canzoni di successo, quali « Resse di sera », « Me so' mbricacato 'e sole », « Bello è papà », « Anema e core ».

Pallino, anche se qualche volta fa perdere la pazienza a chi gli sta vicino, per quella sua invertebrata abitudine di dimenticare anche le cose più importanti.

Pallino ha tre figlie, e queste gli vogliono un gran bene e cercano di aiutarlo in ogni modo, quasi che egli anziché padre fosse un bambino il cui cervello lascia molto a desiderare.

La vita delle tre fanciulle trascorre così, sempre alle prese con il papà tanto distratto, ma esse trovano anche il modo di lasciarsi trasportare dalla loro fantasia nel regno dei sogni, e attendono pertanto che un bel principino venga qualche giorno a bussare alla loro porta di casa per chiederle in sposa. Ma i giorni passano e di principini non se ne vedono.

Chissà, forse son passati di moda, i principi, o risiedono in qualche paese molto lontano e irraggiungibile.

Le tre figlie cominciano a disperare, ma ecco che, proprio quando meno se l'aspettano accade un fatto nuovo che ne rivoluzionerà la vita. Babbo Pallino parte improvvisamente per ragioni di lavoro, ma prima di lasciare la casa promette alle figlie che porterà a ciascuna di loro un gran bel dono.

Ora avviene che durante il viaggio di ritorno, Babbo Pallino entrò in un giardino per cogliere una rosa da regalare alla sua terza figlia, quando gli comparve dinanzi un brutto ceffo che era niente più di meno che l'Orco. Il quale Orco, senza per tempo in mezzo, gli pose delle terribili con-



I personaggi della radiofiaba « Le tre figlie di Babbo Pallino » come li ha visti l'autore.

dizioni. O questi gli avrebbe concesso una figlia per isposa, oppure egli l'avrebbe fatto rosolare allo spiedo e poi mangiato.

Figurarsi la situazione del povero padre smemorato di fronte a un così terribile dilemma, tra l'amore paterno e l'istinto di conservazione. Chè di essere cotto e mangiato come un coniglio proprio non aveva alcun desiderio, e tanto meno intendeva permettere all'Orco di sposare una delle sue figlie.

Questa la situazione in cui egli venne a trovarsi. Tuttavia, come dice il vecchio proverbio, tutto il male non vien per nuocere. Di qui la grande, prodigiosa sorpresa, che allietterà Babbo Pallino, le sue tre figlie, e tutti i piccoli ascoltatori che, siamo certi, seguiranno con il più vivo interesse le tragicomiche vicende di questa radiofiaba dovuta alla sbrigliata fantasia di Mario Pompei.

SI VA SULLA MONTAGNA

Venerdì, ore 18,30 - Rete Rossa.

Una trasmissione fresca, semplice e riposante, che va a trovare i piccoli ascoltatori al mare, in campagna o nelle loro case, con il semplice intento di far trascorrere loro una serena mezz'ora di svago.

Questa radiofantasia, infatti, è dedicata alla montagna: al fascino delle sue bellezze naturali, così varie e la cui visione ha sempre esaltato pittori e poeti e gli spiriti liberi e assetati di bellezza e di solitudine; alle poetiche leggende fiorite intorno ad essa, ai suoi misteri, ai suoi nostalgici canti, ai costumi dei suoi abitanti. Musiche caratteristiche commentano saltuariamente il programma rendendolo maggiormente suggestivo.

SEGNALAZIONI DAI PROGRAMMI ESTERI

Musica sinfonica

Concerto diretto da Roger Desormière (domenica ore 19,30 Belgio progr. franc.). — Concerto diretto da Ottav Nussio (domenica ore 20,50 Montecarlo). — Concerto diretto da Leonard Bernstein (lunedì ore 19,30 Belgio progr. flammingo). — Concerto diretto da Malcolm Sargent (venerdì ore 19,30 Belgio progr. franc.). — Concerto diretto da Thomas Beecham (martedì ore 19,30 Belgio progr. franc.). — Concerto diretto da Malte Sargent (venerdì ore 19,30 Onda Corte). — Concerto diretto da Bruno Walter (venerdì ore 20 Amburgo, Monaco e Francoforte). — Concerto diretto da Bruno Walter (venerdì ore 20 Belgio progr. franc.). — Concerto diretto da Herbert von Karajan (venerdì ore 21,15 Montecarlo). — Musica di Ernst Kränke (venerdì ore 22,15 Francoforte). — Concerto diretto da Roger Desormière (venerdì ore 19,30 Belgio progr. flammingo). — Concerto diretto da Hans Kindler (venerdì ore 22,30 Amburgo). — Concerto diretto da Basil Cameron (sabato ore 19,53 Belgio progr. franc.).

Musica da camera

Musica per violoncello (lunedì ore 18 Belgio progr. flammingo). — Lieder cantati dal baritone Herbert Klosser (lunedì ore 21,53 Vienna). — Trio Gieseking-Taschner-Hoelscher (lunedì ore 22,15 Francoforte). — Soprano Lella Ben Sadira (lunedì ore 22,30 Algeri). — Musica per organo (lunedì ore 23,50 Amburgo). — Quartetto d'archi Aelion (martedì ore 22,15 Inghilterra progr. naz.). — Quintetto George Shering (venerdì ore 19,27 Montecarlo). — Musica da camera diretta da Wilhelm Schöneberg (venerdì ore 23,30 Monaco di Bav.). — Musica di Mozart, Schumann e Brahms (venerdì ore 21,30 Monaco di Bav.). — Violoncellista Zara Nelsona (venerdì ore 22 Inghilterra progr. naz.). — Musica di compositori di Francoforte (venerdì ore 22,15 Francoforte). — Musica da camera (venerdì ore 22,20 Belgio progr. franc.).

Lirica

Musica di Berlioz (lunedì ore 13,10 Montecarlo). — Gounod: Mireille (lunedì ore 22,15 Belgio progr. flammingo). — Musica operistica (martedì ore 13,15 Onda Corte). — Musica di Benjamin Britten (martedì ore 19,30 Onda Corte). — Fidelio di L. van Beethoven (martedì ore 19,50 Vienna e Belgio progr. flammingo). — Musica lirica italiana (martedì ore 20,45 Montecarlo). — Musica di Rossini: Cenerentola (martedì ore 21,30 Inghilterra naz.). — Musica operistica (venerdì ore 20 Belgio progr. flammingo). — Musica operistica (venerdì ore 19,30 Onda Corte). — Rigoletto di Giuseppe Verdi (martedì ore 22,10 Montecarlo).

Prosa

Romanticismo di Gerolamo Bonella (lunedì ore 20,20 Montecarlo). — Il misantropo di Molière (lunedì ore 21,15 Inghilterra progr. naz.). — La parola dimenticata di Arch Oboler (lunedì ore 22,30 Amburgo). — Lo sfruttamento di donne schiziosse di Jacques Natanson (martedì ore 21,30 Algeri). — Natturmo 1941 di Hans Jürgen Schirring (venerdì ore 20 Amburgo). — Il volto di pietra di Nathaniel Hawthorne (venerdì ore 20,30 Belgio francese). — La portinella della casa n. 10 (venerdì ore 20,15 Vienna). — La voce umana di Jean Cocteau (sabato ore 20,10 Montecarlo). — La volpe azzurra di Fyroc Herzig (sabato ore 21,30 Algeri).

Operette e Riviste

Musica di Lehar (domenica ore 20,45 Montecarlo). — Firma mento parigino (domenica ore 22,30 Algeri). — « Questa è un'idea » (domenica ore 22,45 Inghilterra leggero). — Musica operettistica americana (domenica ore 23,05 Belgio progr. flammingo). — Sempre allegri! (lunedì ore 20 Amburgo). — Musica di Offenbach (lunedì ore 20,45 Montecarlo). — Serenata estiva (lunedì ore 20 Inghilterra progr. naz.). — « 47... 23... 12 » (venerdì ore 20,10 Montecarlo). — « Ah, che pasticcia » (venerdì ore 20,20 Montecarlo).

Musica da ballo

Orchestra Melachino (domenica ore 23,30 Belgio flammingo). — Complesso Wolmer (lunedì ore 12,40 Montecarlo). — Complesso Rey Leopold (martedì ore 8,30 Onda Corte). — Orchestra Campbell (martedì ore 19,30 Inghilterra leggero). — Orchestra Jenkins (martedì ore 20 Inghilterra naz.). — Orchestra Davidson (venerdì ore 20,55 Belgio francese). — Orchestra Tolo (venerdì ore 21,40 Onda Corte). — Orchestra Willy Hermann (venerdì ore 22,15 Belgio flammingo). — Complesso Hartley (sabato ore 7,30 Onda Corte). — Orchestra Gerdes (sabato ore 20 Francoforte).

Conversazioni e rassegne

« Conversazione notturna nel giardino » di Goethe (domenica ore 23,50 Amburgo). — Avventure del tempo di pace (domenica ore 21,30 Inghilterra progr. naz.). — Problemi del nostro tempo (lunedì ore 22,30 Coblenza). — « La filosofia culturale di Nietzsche » (lunedì ore 21,30 Vienna). — « Da Talitz a Kaulsdorf » (martedì ore 22,30 Amburgo). — La riforma dello studio di medicina (martedì ore 21,45 Monaco di Bav.). — L'atomo, oggetto fisico (martedì ore 22,15 Francoforte). — « Io quell'anno avevo vent'anni » (martedì ore 22 Inghilterra progr. naz.). — Cinquant'anni senza Nietzsche (venerdì ore 23 Amburgo). — Mondo pittorresco (sabato ore 21,15 Beromünster).

Notizie e commenti

Eco del giorno (tutti i giorni ore 19,30 Vienna). — Cronaca dell'Asia (tutti i giorni ore 19,40 Francoforte). — Tribuna del tempo (tutti i giorni ore 19,40 Coblenza). — Notiziario (tutti i giorni ore 21 Inghilterra progr. naz.). — Notiziario (tutti i giorni ore 22 Inghilterra progr. legg.). — Resoconto parlamentare (tutti i giorni esclusi domenica e sabato ore 22,45 Inghilterra progr. naz.). — Foro di Radio Losanna (martedì ore 18,45 Sottana). — Voci dei Grigioni (sabato ore 19,30 Montecarlo). — Politica estera (sabato ore 19,15 Vienna).

LA FINESTRA DI "CASA SERENA",

Le ricette per dimagrire e rimaner giovani

Molte amiche ci hanno chiesto di specificare quali sono le ricette che l'americano dottor Hauser consiglia a chi vuol essere snella e vivere lunghissimamente (compatibilmente, crediamo, coi disegni della Provvidenza). Ecco:

Prima: pozione dimagrante:

Spremere il succo d'un'arancia e di tre limoni interi; fare bollire il tutto lentamente in un mezzo litro di acqua per dieci minuti. Aggiungere due cucchiaini di miele. Fare quindi bollire ancora per cinque minuti e poi filtrare il liquido e lasciarlo raffreddare. Bere ogni giorno tre bicchieri di questa soluzione.

Seconda ricetta: marmellata vitaminizzata:

Tritate finemente gli spicchi di due arance, di due limoni e di mezzo pompelmo. Mescolate il tutto con una tazza di miele.



Un abito a sorpresa e per molti usi creato da Editha Ryker per tutte coloro che si lagmano di non poter avere un ricco guardaroba. La brece mantellina e la gonna, tenuta ai fianchi da una cintura, sono asportabili e l'abito da mezza sera, con l'ausilio o no di un cappello di paglia, si trasforma in un abito da pomeriggio. Non basta: anche la seconda gonna, applicata con bottoni, si può togliere e ne risulta un grazioso e pratico prendisole.

Terza ricetta: elisir per la buona notte: Mescolate due cucchiaini di melassa in una tazza di latte molto cal-

do. Bevete in letto. Dormirete saporitamente.

Quarta ricetta: colpo di frusta energetico:

In un bicchiere colmo di succo d'arancia aggiungete due cucchiaini di latte in polvere e uno di miele; mescolate bene, bevete immediatamente. Vi sentirete subito piene d'energia.

Quinta ricetta: yoghurt rafforzato:

Ad un litro di latte fresco aggiungete una mezza tazza di latte scremato in polvere e mescolate. Riscaldate il tutto senza fare bollore, e aggiungete poi tre cucchiaini di yoghurt. Mescolate nuovamente e fate poi cuocere il tutto coprendo con un panno di lana, a bagnomaria. Quando il latte si è rappreso mettete in ghiacciaia.

L'ultima ricetta è l'elemento chiave del regime Hauser: quello che dovrebbe ridonare energia a qualsiasi persona, anche di tarda età:

Sbattete in un mezzo litro di latte fresco, in cui abbiate messo prima quattro cucchiaini di lievito di birra in polvere, una tazza di latte in polvere, e un cucchiaino di melassa. Aggiungete in seguito un altro mezzo litro di latte fresco. Questa bevanda è ricca di ferro, calcio, proteine e vitamina E, ed è più nutriente di una bistecca. Deve essere bevuta durante i pasti.

Ed ora, le amiche volenterose si provvedano di lievito di birra in polvere, latte in polvere, yoghurt, melassa e, in più, di uno stomaco pronto a tutto: e che Dio la mandi loro buoni!

La corrispondenza di Anna Maria

GIOVANNA SANNA - Rieti — «Ho due figli, di dodici e di quattordici anni. Sono, tutti e due, avidissimi della lettura: e la cosa mi farebbe piacere se potessi offrir loro giornali adatti alla loro età e capaci di migliorarli... o almeno di non danneggiarli spiritualmente».

Il suo problema, cara signora, è il problema di tutte le mamme (o almeno di tutte quelle che giustamente si preoccupano del genere di letture da offrire ai propri ragazzi). Molti hanno creduto che la questione si potesse riassumere in questa domanda: «fumetti o no?». E abbiamo letto atroci accuse ai fumetti e calorose difese di essi. Rinaldo Galdieri, che ha condotto una lunga e interessante inchiesta sull'argomento, interrogando scrittori, genitori scelti in tutte le categorie sociali, e soprattutto ragazzi, s'è trovato nella condizione di non poter tirare una conclusione pro o contro i «fumetti»: perché gli argomenti che li demolivano e quelli che li sostenevano erano altrettanto validi.

Non c'è che da augurarsi che i soggetti trattati migliorino quanto è possibile e vengano affidati a persone non ignare della psicologia infantile e consapevole della enorme responsabilità che si assumono.

E' vero che nei fumetti la violenza e il terrore hanno la parte del leone: purtroppo sono i più facilmente rappresentabili. E' l'esteriore che la vince sull'interiore, il «fattaccio» che trionfa, uscendo dalla cronaca nera dei giornali ed entrando di prepotenza nel più

geleso dei sacrali: l'anima dei nostri bambini.

Cara signora, per ora non posso darle che questo consiglio: compri, almeno per una volta, tutti i giornaletti che sono in commercio. Li esamini uno per uno: troverà quello da mettere, con relativa tranquillità, in mano ai suoi ragazzi.

E cerchi poi di affezionarli ai libri, ai buoni libri (non ho bisogno di nominarglieli): questi potranno e dovranno diventare la parte più sostanziosa delle loro letture.

LEDA MARIGNOLI - Palermo —

Lei vive a Palermo senza essere siciliana e vorrebbe, perciò, non uniformarsi alle usanze della città che la ospita. Così, essendo morta la madre di suo marito, si ribella all'idea di portare per un anno o più uno stretto lutto, che mortifica la sua grazia e la sua giovinezza.

Poiché suo marito è siciliano, non sarebbe certo contento di vederla violare la tradizione: la cosa susciterebbe commenti infiniti nel parentado. Non è vero, poi, che il nero imbruttisce: nella maggior parte dei casi avviene il contrario.

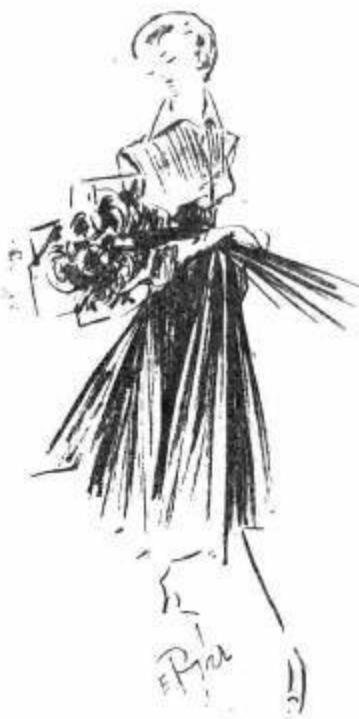
E ora, poiché vuole il mio parere personale sul lutto, glielo dirò: sono nettamente contraria a questa esteriore esibizione del proprio dolore: l'accoramento interiore dovrebbe portarci a desiderare di non essere notate. Chi porta il nero con questo spirito è degno di comprensione e di stima. Ma per molte il tutto si trasforma in un'ostentazione di dubbio gusto.

Molto meglio, allora non mettere nessun segno di lutto e portare con semplicità i vestiti meno vistosi che si possiedono.

Può significare di più un vecchio abito di colore, che un abito nuovo, nero e all'ultima moda.

ROSETTA MASTELLARI - Sesto S. Giovanni — Lei ha perduto l'ultima puntata del «Villino delle mimose» e vuol sapere com'è finito il romanzo. Vediamo un po': lei cosa immagina?

Lei ha vinto Damiani o Andrea, l'intelligenza o la giovinezza? C'è chi, verso le ultime puntate, fece delle scommesse. Una studiosissima quindicenne di mia conoscenza scommise con la zia (non più ventenne) che Marisa avrebbe sposato senza dubbio il maturo scienziato, dato che non era una ragazza comune, di quelle che vanno in estasi pei bicipiti (sono parole della quindicenne), ma una seria intellettuale. La zia sosteneva la candidatura di Andrea, affer-



Un abito di fidanzamento per Marcella San, di Taranto, in «crêpe georgette» rosa anito (che si adatta ai suoi capelli scuri e alla sua pelle dorata). L'abito è semplicissimo — come desidera Marcella — ma elegantissimo. Ferrivi auguri a lei e al fidanzato.

mando che nel matrimonio la scienza non può assolutamente considerarsi garanzia di felicità, tanto più se è accompagnata da un considerevole numero d'anni.

Ebbene, signora Rosetta, Bruno Corra ha dato ragione alla zia in questione. Andrea ha impalmato regolarmente Marisa ed è andato a chiudersi con lei nel Villino delle mimose.

La conclusione? Non è allegra per noi donne. Bruno Corra pare convinto — con molti altri uomini — che la scienza (o l'arte), per noi, non sia una cosa seria: e che bastino, a farcela dimenticare, i succiatati bicipiti. Lei che ne dice? La discussione è aperta.



Redattori e attori di «Casa Serena» durante le prove della trasmissione



Dennis Price e Giselle Preville nel film inglese
« dancing years » diretto da Harold French



Una scena di crudo realismo in «The asphalt jungle» prodotta dalla Metro Goldwyn Mayer

I microfoni

ALL'XI MOSTRA INTERNAZIONALE

La XI Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia assume quest'anno una particolare importanza, non solo per i film di eccezione che verranno presentati, ma anche per l'assegnazione — che verrà fatta la sera del due settembre — del «Premio Selznick», un premio istituito l'altro anno dal grande produttore americano riservato esclusivamente alla Mostra di Venezia. Il premio sarà dato al miglior film europeo proiettato in America durante l'anno, e sarà assegnato da una giuria americana.

Mentre scriviamo queste note, il Festival ha avuto già inizio con la Mostra internazionale del film scientifico e documentario, mostra che è affiancata dal secondo Festival internazionale del «film per ragazzi». A queste due manifestazioni prendono parte 18 paesi con un complesso di 210 pellicole. Queste proiezioni che andranno dall'8 al 18 agosto saranno particolarmente interessanti per i documentari a colori che verranno presentati con tutti i sistemi dal Technicolor all'Anscolor. Ma parliamo brevemente del Festival «ufficiale», della Mostra con la «M» maiuscola. La partecipazione straniera sarà quest'anno veramente imponente. Avrà inizio il 20 agosto e come ha confidato al microfono di «Voci dal mondo» Antonio Petrucci, l'alacre e appassionato direttore della manifestazione veneziana, per la serata inaugurale è stato scelto l'ultimo capolavoro di Walt Disney, «Cenerentola» oltre ad un documentario olandese di grande interesse storico, che conterrà riprese retrospettive assolutamente inedite.

Le nazioni partecipanti saranno 22. Tra esse ci piace citare lo stato d'Israele, che presenterà per la prima volta tre film. Tra quelli che presenterà la Gran Bretagna ricordiamo *Gone with the Wind* di produzione anglo-americana con David O'Selznick e diretto dalla coppia Michael Powell ed Emeric Pressburger. Nel film interpreta una parte di primo piano anche Jennifer Jones.

Gli Stati Uniti verranno a Venezia con un blocco davvero imponente di lavori. In primo luogo il grande *All the King's men*, il film che ha ottenuto in America tre Oscar rispettivamente per il miglior film, il miglior attore (Broderick Crawford) e per la migliore caratterista (Mercedes Mac Cambridge). Regista è Robert Rossen.

Non ci è possibile citare tutti ma solo una minima parte dei film presentati alla Mostra.

Non possiamo però tacere della pellicola francese ed italiana.

La Francia presenterà sei film. Tra il tanto discusso *Orphée*, di Jean Cocteau, un film che ha per protagonisti meno una dozzina di grandi nomi del cinema internazionale fra cui la nostra Isa Miranda e i due capolavori (almeno fino a quando le indiscrezioni li definiscono come «a besoin d'hommes» di Jean Dellanoy, e *Justice est faite* di Pierre Fresnay e *Justice est faite* di Cayatte.

L'Italia si presenterà quest'anno con tre film che possiamo definire per lo meno «attivi». Roberto Rossellini parteciperà con l'ottimo *Terra di Dio* con Ingrid Bergman. A nessuno può sfuggire l'importanza della presentazione di questa opera che ha in America tanto scalpore. Rossellini e il pubblico italiano ha imparato a conoscere e applaudire attraverso opere che hanno vita al nuovo cinema italiano del dopoguerra che sia Venezia a giudicare i film che verrà proiettato nell'edizione di quella cioè curata personalmente dal Festival. Gli altri film sono: *Il cammino della speranza* di Pietro Germi, *Prima comunione* di interpretato da Aldo Fabrizi, *E' più forte un cammello* diretto da Zampa su soggetto di Zavattini ed infine *Domani è troppo tardi* da Leonide Moguy, con la partecipazione di Vittorio De Sica, il film che tratta il problema dell'educazione sessuale dei giovani.

Domani è troppo tardi lancerà la nostra attrice italiana Anna Maria Pierangeli, dice, sia una autentica rivelazione.

Dobbiamo aggiungere che, parallelamente alle proiezioni in concorso, verranno presentate tre mostre personali, una di Greta Garbo di King Vidor ed una di Marcel Carné. Saranno così rappresentati al pubblico i tre capolavori di questi tre autentici «re» del cinema mondiale.

La Radio Italiana ha organizzato per la Mostra di Venezia i suoi servizi speciali. Il Giornale Radio invierà i due radiomontatori Lello Bersani e Franco Schepis che cureranno tutte le trasmissioni di cronaca con interviste e le indiscrezioni. I migliori cronisti presenti a Venezia parleranno dal podio della RAI al Palazzo del Cinema la recensione di tutti i film presentati.

GOVERNOR STARK HOSPITAL



Dal film della Columbia Picture «All the King's men» vincitore di tre «Oscar», con Broderick Crawford (nella foto al centro) e Mercedes Mc Cambridge (la prima a sinistra)

della RAI

LE CINEMATOGRAFICA

uzione

questi
au: La
per lo
cinema
randa,
to mo-
) Dieu
erpre-
André

opere
pegna-
n l'at-
gman.
a pre-
scitato
che il
cere e
dato
guerra,
« suo »
iliana.
egista.
granza
lasetti,
te che
etto di
di di-
pazio-
ta del
ovani.
va at-
he, si

ste al-
stuate
o, una
Ver-
ggiori
noni»

la XI
i e il
onisti
ranno
inter-
ci ita-
all'au-
na per



Dal film inglese «State secret», un dramma di spionaggio che si ispira alle tragiche e oscure vicende dell'ultima guerra. Regista: Sidney Gilliat



Ingrid Bergman in «Terra di Dio» il film di Roberto Rossellini, girato a Stromboli l'anno scorso in un'atmosfera di romanzesche vicende



Cliff Jones nel technicolor «Gone with the Wind», diretto da Michael Powell ed Emeric Pressburger, e prodotto dalla London Film in collaborazione con David O. Selznick



Una scena del «Cuentos de la Alhambra», un film spagnolo diretto da Florián Rey e presentato dalla «Peninsular film». Ne è interprete Carmen Sevilla

Il calendario DELLE TRASMISSIONI

DOMENICA 20 AGOSTO

Ore 21,30, RETE AZZURRA:
«Voci dal mondo» - radiocro-
nica d'inaugurazione

Ogni martedì e venerdì alle
14,53 sulla RETE ROSSA e ogni
lunedì e giovedì alle ore 13,54
sulla RETE AZZURRA: Cronache
cinematografiche dalla Mostra.

DOMENICA 27 AGOSTO

Ore 21,30, RETE ROSSA: Indi-
screzioni e interviste da Venezia
in «Voci dal mondo».

SABATO 2 SETTEMBRE

Ore 23,20 circa: Radiocronaca
del «Premio Selznick».

DOMENICA 3 SETTEMBRE

Ore 21,30, RETE AZZURRA:
Indiscrezioni e interviste da
Venezia in «Voci dal mondo».

DOMENICA 10 SETTEMBRE

Ore 21,30, RETE AZZURRA:
Indiscrezioni e interviste da
Venezia in «Voci dal mondo»;
ore 24 circa: Radiocronaca diret-
ta della premiazione e chiusura
del Festival cinematografico.

*Durante le trasmissioni di musica
da ballo dal Dancing del Lido di
Venezia i radiocronisti daranno al-
tre notizie e interviste sulla Mostra.*

STAZIONI PRIME - Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,14 «Buongiorno» - 8,24 Musiche del buongiorno - 8,45 La Radio per i medici - 9 Culto Evangelico - 9,15 Musica leggera - 9,30 Notiziario del Mondo cattolico - 9,45 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione per l'assistenza sociale - 10 Voci dai campi - (CATANIA I - PALERMO): Trasmissione per gli agricoltori - 10,30 Musica brillante - 11 Organista Ettore Mancio - De Maleingressu: *Orietur in diebus Dominis*; Dupré: *Lamento*; Moulaert: *Parabola delle vergini* - 11,30 In collegamento con la Radio Vaticana: SANTA MESSA - 12,05 Lettura e spiegazione del Vangelo - 12,25 Canzoni e ritmi - (12,25-12,40 ANCONA: La settimana nelle Marche; MILANO I: Cronaca cittadina; LA SPEZIA - SAN REMO: La domenica in Liguria; UDINE - VICENZA: La settimana nelle provincie venete) - 12,50 I mercati finanziari americani e inglesi - 12,55 Calendario Antonetto - 13 Segnale orario - Giornale radio - La domenica sportiva Buton.

STAZIONI SECONDE 10,30 Ritmi moderni - 11 Canzoni - (11,15-12,55 BOLZANO II: Trasmissione per gli agricoltori - Programma in lingua tedesca - 12,55-13,15 con Stazioni prime) - 11,30 Intermezzi e preludi da opere - 12,05-12,25 Alle isole Hawaii - (12,25-12,35 TORINO II: Notiziario) - (12,25-12,40 GENOVA II: «La domenica in Liguria») - (12,25-13,15 FIRENZE II: Notiziario - «I cupolone»); VENEZIA II: «La settimana nel Veneto» - Commedia).

RETE ROSSA

13,15 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13,25 La canzone del giorno (Kelmata)
13,30 Bolle di sapone
Danze e canzoni a ballo d'ogni tempo e d'ogni paese (Manetti e Roberts)
14 - I programmi della settimana «Parla il programmatista»
14,10-14,40 Ritmi di successo

STAZIONI PRIME

14,40 Motivi da operette
GENOVA II: 14,40-15,15 «Incantesimo torinese», su 611 di Mario Tiramini, a cura di Lorenzo Drusa; CATANZARO - COSENZA - N. POLI II - SALERNO: 14,40-15,20 Succede a Napoli; BOLZANO II: 14,40-15,25 «Cinema allo specchio» - «Tore e Cima Tosa» di Bolzano
15 - Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio
15,25 Previsioni del tempo
15,30 Musica operistica
16 - ZINGARESCA di G. Gironda
16,25 Previsioni del tempo per i pescatori
16,30-17 Folclore internazionale

RETE ROSSA

17 - Motivi da film
Sigler-Goodhart: *Jungle of the jungle*, da «London melody»; Handerson-Brown: *Together*, da «Da questo te ne andasti»; Bixio: *Soli, soli nella notte*, da «Fuga a due voci»; Scherzinger: *Una notte d'amore*, dal film omonimo; Di Lazzaro: *Valzer del buon umore*, da «Scampolo»; Charles-Gilbert: *Mexico*, da «I tre cavalieri»; Misrahi: *Sans pous*, da «Mademoiselle s'amuse»; Lecocq: *Ruby: Another night like this*, da «Carnevale a Costanza»; Valente-Fusco: *Dimmi che il mio amore sei tu*, da «La mia canzone»
17,30 Musiche gale
18 - Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli
Martino: *Dinamo*; Hernandez: *Yo tengo un tamborito*; Fiorentini-Dell'Aquila: *Clara*; Big-Clavel: *Idilio*; De Mitri: *Sogno d'amore*; Testoni-Trovajoli: *Troppo occupata*; Bertini-Rossi: *Il mio stile*; Dameron: *Lady Bird*
18,30 Musica da ballo
19 - Cabaret internazionale
Scott: *Marcel*, da «Lute song»; Dominguez: *Perfidia*; Lacerda-Porto: *La jardiniere*, marcia del rancho; Knipper-Bianche: *Plaine ma plaine*; Clarke-Sottler: *I hate to lose you*; Mostoso: *Il mio cavallo*; Porter: *Fantasia da «Kiss me Kate»*

19,30 Notizie sportive
19,45 Collegium Musicum Italicum diretto da Renato Fasano

Bonporti: *Concerto a quattro per archi*, in la maggiore (elaborazione di Guglielmo Barbieri): a) Allegro, b) Larghetto (stefaniano), c) Allegro; Leo: *Concerto in la maggiore per violoncello, archi e cembalo* (previsione Certani): a) Andantino - Allegro, b) Larghetto, c) Allegro; Vivaldi: *Concerto in la minore per due violini principali, archi e cembalo* (rev. Casella): a) Allegro ma non troppo, b) Largo, c) Allegro vivace ed impetuoso
Esecutori: Luigi Ferro, Armando Gramigna, Edmondo Malanotte, Alberto Poltronieri, Remy Principe e Ferruccio Scaglia, violini; Vittorio Fazi, Arrigo Pelliccia, viola; Massimo Amthor, violoncello; Tito Bartoli, contrabbasso; Ornella Pizzi Santoliquido, pianoforte.
BOLZANO II: 19,45-20,15 «La opera e i giorni», rassegna artistico-letteraria all'italiana - Notizie sportive - «Ritmi» - Notiziario

20,25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 Stagione lirica della Radio Italiana
L'ARLESIANA
Dramma lirico in tre atti e quattro quadri di Leopoldo Marengo
Musica di FRANCESCO CILEA
Rosa Mammì Rina Corsi
Federico Amedeo Berdini
Vivetta Silvana Zanelli
Baldassarre Rolando Panerai
Metito Fernando Valentini
Marco Mario Zorziotti
L'innocente Ghida Capozzi

Direttore Pietro Argento
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana
Negli intervalli: I. Notizie sportive - II. Giuseppe Gironda: «Gli zingari e l'Est europeo»
21,03-21,10 cetera BOLZANO II: Programma in lingua tedesca: Notiziario - «Zum goldenen Anker», commedia di Marcel Pagnol, a cura di Karl Margraf - Musica da ballo

22,10-24 Vedi Rete Azzurra

23,10-24 Vedi Rete Azzurra

23,10-24 Vedi Rete Azzurra

RETE AZZURRA

13,15 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13,25 La canzone del giorno (Kelmata)
13,30 Cronaca del Campionato mondiale ciclistico professionisti su strada
13,40 Le nuove canzoni di Napoli
Orchestra diretta da G. Anepeta
Cantano Mimi Ferrari, Pina Lemara e Rino Palombo
Esposito-Quotavalle: *Nun tuorne cchiù*; Caputo-Romano: *Ascensore*; Fiorelli-Di Lazzaro: *Nastaglia d'a Zi Teresa*; Bianchi-Avitabile: *G' d'ito antico*; Fiorelli-Anepeta: *Tu l'è destino*; Cacciapuoti-Griffo: *Tu ppi t'io*; Nicolardi-Salvati: *Mariorosa* (Sido)

14 - I programmi della settimana «Parla il programmatista»
14,10-14,40 Musica brillante
Berlioz: *Carnevale romano*, ouverture; Smetana: *Poica*, dall'opera «La sposa venduta»; Pick: *Mangiagalli: Rondò fantastico*; Kodaly: *Ingresso dell'imperatore*, dalla suite «Hary Janos»; Nielsen: *Maskerade*, ouverture.
BOLOGNA II: 14,10-14,20 «Il gigante» - MILANO I: 14,10-14,40 «Tira, mola e molla»

15 - Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio
Hollander: *La voce dell'amore*; Abel: *Nuova melodia*; Giga: *Passeggiata gioiosa*; Abner: *Pensiero notturno*; Robin: *Louise*; Savino: *Andalus*; Eschberg: *Fantasia*
15,25 Previsioni del tempo
15,30 Musica operistica
Rossini: *Motilde di Shabran*, sinfonia; Bellini: *I puritani*, «Suona la tromba»; Verdi: a) *Ernani*, «Come rugiada al cespite»; b) *La Traviata*, «Addio del passato»; Gomez: *Salvador Rosa*, «Di sposo, di padre... le gioie serene»; Bizet: *La bella fanciulla di Perth*, danza zingaresca

16 - ZINGARESCA di G. Gironda
16,25 Previsioni del tempo per i pescatori
16,30-17 Folclore internazionale

17 - Motivi da film
Sigler-Goodhart: *Jungle of the jungle*, da «London melody»; Handerson-Brown: *Together*, da «Da questo te ne andasti»; Bixio: *Soli, soli nella notte*, da «Fuga a due voci»; Scherzinger: *Una notte d'amore*, dal film omonimo; Di Lazzaro: *Valzer del buon umore*, da «Scampolo»; Charles-Gilbert: *Mexico*, da «I tre cavalieri»; Misrahi: *Sans pous*, da «Mademoiselle s'amuse»; Lecocq: *Ruby: Another night like this*, da «Carnevale a Costanza»; Valente-Fusco: *Dimmi che il mio amore sei tu*, da «La mia canzone»
17,30 Musiche gale
18 - Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli
Martino: *Dinamo*; Hernandez: *Yo tengo un tamborito*; Fiorentini-Dell'Aquila: *Clara*; Big-Clavel: *Idilio*; De Mitri: *Sogno d'amore*; Testoni-Trovajoli: *Troppo occupata*; Bertini-Rossi: *Il mio stile*; Dameron: *Lady Bird*
18,30 Musica da ballo
19 - Cabaret internazionale
Scott: *Marcel*, da «Lute song»; Dominguez: *Perfidia*; Lacerda-Porto: *La jardiniere*, marcia del rancho; Knipper-Bianche: *Plaine ma plaine*; Clarke-Sottler: *I hate to lose you*; Mostoso: *Il mio cavallo*; Porter: *Fantasia da «Kiss me Kate»*

19,30 Notizie sportive
19,45 Collegium Musicum Italicum diretto da Renato Fasano
Bonporti: *Concerto a quattro per archi*, in la maggiore (elaborazione di Guglielmo Barbieri): a) Allegro, b) Larghetto (stefaniano), c) Allegro; Leo: *Concerto in la maggiore per violoncello, archi e cembalo* (previsione Certani): a) Andantino - Allegro, b) Larghetto, c) Allegro; Vivaldi: *Concerto in la minore per due violini principali, archi e cembalo* (rev. Casella): a) Allegro ma non troppo, b) Largo, c) Allegro vivace ed impetuoso
Esecutori: Luigi Ferro, Armando Gramigna, Edmondo Malanotte, Alberto Poltronieri, Remy Principe e Ferruccio Scaglia, violini; Vittorio Fazi, Arrigo Pelliccia, viola; Massimo Amthor, violoncello; Tito Bartoli, contrabbasso; Ornella Pizzi Santoliquido, pianoforte.
BOLZANO II: 19,45-20,15 «La opera e i giorni», rassegna artistico-letteraria all'italiana - Notizie sportive - «Ritmi» - Notiziario

20,25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
21,03 Stagione lirica della Radio Italiana
L'ARLESIANA
Dramma lirico in tre atti e quattro quadri di Leopoldo Marengo
Musica di FRANCESCO CILEA
Rosa Mammì Rina Corsi
Federico Amedeo Berdini
Vivetta Silvana Zanelli
Baldassarre Rolando Panerai
Metito Fernando Valentini
Marco Mario Zorziotti
L'innocente Ghida Capozzi
Direttore Pietro Argento
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana
Negli intervalli: I. Notizie sportive - II. Giuseppe Gironda: «Gli zingari e l'Est europeo»
21,03-21,10 cetera BOLZANO II: Programma in lingua tedesca: Notiziario - «Zum goldenen Anker», commedia di Marcel Pagnol, a cura di Karl Margraf - Musica da ballo
22,10-24 Vedi Rete Azzurra
23,10-24 Vedi Rete Azzurra

23,10-24 Vedi Rete Azzurra

23,10-24 Vedi Rete Azzurra

23,10-24 Vedi Rete Azzurra

17 - RETE AZZURRA

CAMPIONATI CICLISTICI DEL MONDO
A BRUXELLES

CRONACA ARRIVO DELLA GARA SU STRADA PER PROFESSIONISTI

16 - ZINGARESCA di G. Gironda
16,25 Previsioni del tempo per i pescatori
16,30-17 Folclore internazionale

RETE AZZURRA
17 - Musica leggera, canzoni e cronaca dell'arrivo del Campionato mondiale ciclistico professionisti su strada
18 - Grandi direttori d'orchestra
WILHELM MENGELBERG
Beethoven: *Coriolano*, ouverture; Ciaikovski: *Serenata per orchestra d'archi*, op. 48; a) *Pezzo in forma di sonatina*, b) *Valzer*, c) *Elegia*, d) *Finale*; Brahms: *Sinfonia n. 2 in re maggiore*, op. 13; a) *Allegro non troppo*, b) *Adagio non troppo*, c) *Allegretto grazioso*, d) *Allegro con spirito*

19,15 Diego Calcinagno: «Stiedi e aspetta»
19,25 Cantà Enrico Gentili
19,35 Notizie sportive
19,55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
20,33 BOTTA E RISPOSTA
Programma di indovinelli presentato da Silvio Gigli (Autum - Cazzano - Otto Dante Victor)
21,20 Musica leggera
21,30 VOCI DAL MONDO
Attualità del Giornale radio

22 - Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicelli
Cantano Alma Danielli, Italo Iulì e Manfredi Pons de Leon
Addinsell: *Concerto al Varsavia*; Strauss: *Leggenda del bosco viennese*; Porter: *Begin the beguine*; Friml: *Indian love call*; Ellington: *Caravan*; Piccinelli: *Cançon morena*; Artie-Shaw: *Concerto per clarino*; Martelli-Herbin: *Nel mio cuore*; Autori vari: *Fantasia di canzoni italiane*
22,40 La giornata sportiva
22,55 Sei voci e un pianoforte
Orchestra vocale diretta da Harry Frohman

23,10 Giornale radio
23,20 Dal «Belsito» di Monte Mario in Roma
Edoardo Radecchi e la sua orchestra
Segnale orario
24 Ultime notizie - «Buonanotte»

L'ARLESIANA (Cilea)

ascoltate su dischi Cetra

«È LA SOLITA STORIA», - ten. Ferruccio Tagliavini BB. 25021 e BB. 25056
«COME DUE TIZZI ACCESI», - bar. Antenore Reali BB. 25130
«ESSER MADRE È UN INFERNO», - mezzosopr. Gianna Pedersin BB. 25027

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 7,12 «Buongiorno» - 7,22 Musiche del buongiorno - (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,14 Canzoni - 8,30 Lezione di lingua spagnola, a cura di Leonida Biancolini - 8,45-9 Lezione di lingua portoghese, a cura di Luigi Santemaria - 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11,30 Musica operettistica - 12 Danze sull'aria - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - (12,30-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12,55 Calendario Antonello - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio

21,15 - RETE ROSSA

UN ANGIOLO DA NULLA

DI
ANDRÉ PUGET

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)13,22 La canzone del giorno
(Ketèmatà)13,27 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Trovajoli
Cantano Laura Barbieri
Franco Cuomo
e i Cinque in armoniaGentile-Olivieri: Musica del passato;
Giacobetti-Kramer: Il mago Baci;
Testoni-Trovajoli: La storia di Mimì;
Rafael: Tambando calà; Vaccari:
Tu; Edmond: Hit that five Jack;
Testoni-Rizza: Ombra nella notte;
Morgan: Isara

14 - Curiosando in discoteca

Saint-Saëns: L'arcata di Omphale;
Ciakowski: Serenata; Serenata; Serenata;
Warlock: Serenata per archi; Bona:
O bianca luna; R. Strauss: Marcia
militare

14,30 Melodie e romanze

Testi: a) La serenata; b) Ideale;
Ignato: Sanny boy; Tirindelli: Amara
soll'ire; Bozzi-Pecchia: Colombetti;
Testi-Pagliara: Penso14,50 Punto contro punto
Cronache musicali
di Giorgio Vigolo15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15,14-15,35 Finestra sul mondo

15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino -
15,40-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA:
Notiziario per gli italiani del Mediterraneo; CA-
TANIA I - PALERMO: Notiziario
15,40-15,45 GENOVA II - LA SPEZIA - RO-
MA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata ma-
ritima15,55 Previsioni del tempo
per i pescatori17 - Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

18 - Canzoni e ritmi

18,30 Programma per i piccoli
LE TRE FIGLIOLE
DI BABBO PALLINO
Radiofiaba di
Mario Pompel
Regia di Umberto Benedetto

19 - Musica brillante

Nicola: Le valse comari di Wind-
sor, ouverture; Paganini: Moto per-
petuo; Dvorak: Danza slova in si
maggiore; Chabrier: Espada; Mos-
kowsky: Ungheria, dalla suite «Paesi
stranieri»; Elgar: I bersaglieriBOLZANO II: 19,20-19,30 Programma in lingua
tedesca - Hans Bülger: Gedellen der Welt
literatur; «Dostojewsky» - Quartetto da cam-
bra «Friedl-Hasser» di Innsbruck - Musik
auf der Hammond-Orgel - Notiziario19,30 Università internazionale
Giulio Marconi
Bernardo Von Hagens:
«Quando la scienza
non era ancora scienza»19,45 Canzoni napoletane
di ieri e di oggiOrchestra diretta da G. Anepeta.
Cantano Domenico Attanasio, Elsa
Fiore e Salvatore De Tommaso
Cassese-Capocione: Nettare 'e senti-
mento; De Luttio-Abussi: M'hè lassato;
Fiorelli-Anepeta: Prima lettera
d'amore; Manlio-D'Esposito: Me so
mbriato 'e sole; Barile-Di Gianni:
Dimme addò st'ate; Capaldo-Gambroz-
della: L'arte d'o sole; Bovio-Taglia-
ferri: Si me sonno Napule; Murolo-
Tagliaferri: Qui fu Napul20,10 Panorami d'America
RichmondBOLZANO II: Rosenfeld - Notiziario CAT-
ANIA I - PALERMO: Notiziario - Annun-
cia20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 Musica leggera

Herbert: Bimbi nella città dei gio-
cattoli; Bingel: Sesta; Rapalo: Orien-
talia

21,15 UN ANGIOLO DA NULLA

Tre atti di
ANDRÉ PUGET
Compagnia di prosa di Milano
della Radio ItalianaPatrio Delahaye Elio Jotta
Amedeo Courtan Nando Gazzolo
Il gioielliere Paolo Porta
L'agente Giampaolo Rossi
Mirio Enrico Corti
Francesca Villiers Nerina Bianchi
Signora Lemoine Nella Marzocchi
Regia di Enzo Ferrieri

23,10 Giornale radio

23,20 Dalla «Terrazza Settimo Cielo»
di Bologna
Giovanni Lamberti
e la sua orchestra24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)13,22 La canzone del giorno
(Ketèmatà)13,27 Musica sinfonica
Ravel: Bolero; Wagner: Tannhäuser,
baccanale13,55 Cronache
dell'XI Festival Cinematografico
di Venezia14 Giornale radio
Previsioni del tempo14,14-14,21 Listino Borsa di Milano
Medie dei cambi
14,21-14,35 BARI II: Notiziario - BOLA-
GNA II: «Il giomo» - 14,31-14,40 SA-
POLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - 14,41-
14,45 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani
della Venezia Giulia16,55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 - Musica leggera

Strauss: Le rondini del villaggio;
Herbert: a) When you are away, b)
Kiss me again, c) A kiss in the dark;
Noble: Il tuo solo pensiero; Parelli:
Trambe, pifferi e tamburi; Folli:
Tango d'amore; Schlesinger: Seren-
te; Ferina: Tempo di carnevale, ou-
verture

17,30 La voce di Londra

18 - Musiche presentate dal
Sindacato Nazionale Musicisti
Soprano Grazia Calaresu
Pianista Renato JosiLippolis: Tre notturni infantili; Ven-
turi: Inno; Cusina: Nevicata

18,25 Motivi dell'America Latina

18,55 L'APPRODO

Settimanale di letteratura ed arte
a cura di G. B. Angioletti
Redattore Adriano Seroni
Alessandro Borsanti: Lettura e let-
tori
A. Maria Spakel: Panoramia della
Svizzera19,30 I tesori della terra
Il carbone19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)20 Segnale orario
Giornale radio

Notiziario sportivo Buton

20,33 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Giorgio Baracchini
Narciso Parigi e Lina Scaudola
Rogers: Paperina reclusa; Drapa-Me-
Gillar: La zamba del baci; Ruperti:
Gimelli: Oh, pescatore; Cherubini-
Bixio: Paris, je t'aime; Morbelli-
Mariotti: Quattro salti in famiglia;
Hermann: Las chapaneas; Fedeli:
E' nato il mio cuore; Peletto: La
zamba di Sorrento; Betti-Larici: Se-
renata a una nuvola; Gurn: Cassala;
Franchini-Tobias: Il tempo non a-
spetta; Roelens: Strada 33

21,15 CESAR FRANCK

Sinfonia in re minore: a) Lento, Al-
legro non troppo, b) Allegretto, c)
Allegro ma troppoDirettore
MANNO WOLF-FERRARI
Orchestra Stabile dell'Accademia
Nazionale di Santa Cecilia
Registrazione effettuata il 26-6-1950
dalla Basilica di Messico in Roma

22 - Eligio Possenti: «Teatri d'estate»

22,10 Canzoni

Rucione-Stazzonelli: Tre fantasie;
Redi-Cherubini: Sempre, sempre; Al-
fieri-Marini: Perché lasciasti Napoli;
D'Arena: Ci vedremo a Sorrento; Sor-
di-De Morte: Campana di nostalgia;
Mascheroni-Berti: Un giorno mi hai
corrido; Fusco-Mari: Luna isolana;
Sigman-De Villi: Bongo, bongo, bon-
go; Prato-Vallabrega: Ciao Turin; Ma-
scheroni-Pezzeri: Cantando con le la-
grime agli occhi22,40 Orchestra melodica
diretta da Francesco DonadioFaini: Non dirmi no; Ellington: So-
phisticated Lady; Henriquez: Danza
dei mascerati; Viezzoli: Trieste mia;
Hollander: Musioni; Fusco: Serenata
a chi mi par; Young: Lettere d'amo-
re; Adici: Moto perpetuo

23,10 Giornale radio

23,20 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO

SERIE MUSICALE
La Messa
dalle origini al nostro tempo
18
W. A. Mozart
Messa dell'Incoronazione24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Richiedete alla
EDIZIONI RADIO ITALIANA
Via Arsenale 21, Torino, i li-
bretti della opera trasmesse
alla radio
Nel programma di questa set-
timana:
CILEA: L'Arlesiana
MASSNET: Manon
(Edizioni Sonzogno) L. 150
MOZART: Il flauto
magico
(Edizione Ricordi) L. 150
Inviando anticipatamente i re-
lativi importi, i libretti vi sa-
ranno spediti franco di ogni
altra spesa. I versamenti pos-
sono essere effettuati sul c/c
postale 2/3780 intestato alla
Edizioni Radio Italiana

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8-8,30 Cronaca delle cose al tempo a Montebello. 11,30 Musica operettistica. 12 Rubrica della donna. 12,15 Per ciascuno qualcosa. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,27 Orchestra Travajoli (Rete Rossa). 14 Terza pagina. 14,20 Programmi dalla R.B.C. 14,50-15 Punto contro punto. Listino Borsa. 17,30 La voce dell'America. 18 Musica da camera (Rete Azzurra). 18,25 Melodi dell'America latina. 19 Musica brillante. 19,30 Ritmi di successo. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,33 Orchestra Ferrari (Rete Azzurra). 21,15 Musiche di Cesar Franck (Rete Azzurra). 22 Conversazione. 22,10 Canzoni. 22,40 Orchestra Donadio (Rete Azzurra). 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo dalla «Terrazza settimo cielo» di Bologna.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo. 8,14 Canzoni. 8,30 Lezione di lingua spagnola. 8,45-9 Lezione di lingua portoghese. 10,30 «Casa serena». 11,30 Musica operettistica. 12 Danze sull'aria. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,22 Tercetto radiodionico. Cronaca di Cagliari. 13,27 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da A. Travajoli. 14 Curiosando in discoteca. 14,30 Melodie e romanze. 14,50 Conversazione. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 «Finestra sul mondo», rassegna della stampa estera.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Orchestra melodica diretta da F. Donadio. 19 Concerto sinfonico, diretto da Georg Solti - Stravinsky: «L'uccello di fuoco», suite; Strauss: «Don Giovanni», poema sinfonico, op. 20; Wagner: «Tannhäuser», sinfonia. Orchestra Stabile dell'Arcadenia Nazionale di Santa Cecilia (registraz. 6-8-50, dalla Basilica di Massenzio, Roma). 20 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo Buton. 21 Angelini e otto strumenti. 21,30 «L'indigeno», un atto di Charles Vidrac. 22,05 Radionchestra diretta da C. Gallino. Cantano S. Andreoli e G. Pavarese. 22,30 I notturni dell'Ugolino. Serie musicale: «La Messa dalle origini al nostro tempo» - Haydn; «Nelsonmesse» - 23,10 Giornale radio. 23,20 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Bach: Sonata in mi minore per flauto, tremolo, violoncello e basso continuo. 20 Un'ora di poesia. 20,30 Dischi. 20,45 Quartetto vocale diretto da Jean Halet. 21 Notiziario. 21,30 «Il soldato di sabbia», di Hoffman. 22,30 Musica da camera. 23,30 Dischi. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. 19,30 Ora del giorno. 19,45 Previsioni del tempo per l'agricoltura. 19,55 Sport e Notizie. 20,15 Radiorchestra olandese. 21,30 Conversazione. 21,55 Concerto del baritone Herbert Kämmer. 22,20 Notizie e qualche disco. 22,40 Musica per l'Austria. Musica notturna. 23,30 (ex.) Musica varia. 24 Notizie in brece. 0,05-1 Musica sinfonica.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19,15 Notiziario. 19,30 In collegamento con la R.R.C.: Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. 21 Musica varia. 22 Notiziario. 22,15 Gounod: Mirella, frammenti. 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Musiche per violoncello - Bruckner: Sonata; Saint-Saëns: a) Sonata n. 2. b) Romanza e Scherzo con variazioni. 19,30 Festival di Kilmurphy: Concerto diretto da Leonard Bernstein. 21,30 Musica varia diretta da Louis Gas. 22,15 Musica dell'ente. 23,05 Musica sinfonica.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Festival di Edimburgo: Concerto diretto da Leonard Bernstein (Violoncello: André Miellet). 20 Radio: Concerto per organo; Shostakovich: Sinfonia n. 5. 22 Tribuna parigina. 22,20 Concerto spirituale, con la partecipazione di André Fleury e dei cori della Radiofrancophonie Française. 22,50 I ritmi. 23,15 Musica da camera. 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Festival musicale. 19,30 Musica prima dell'Edimburgo. 20 Notiziario. 20,30 La musica del tempo. 20,52 «La vita di un musicista» Pierre Liszt, di Adèle Mela. 20 Berlioz: La damnation di Faust. Minuetto del Festival e Marcia sughese. 23,10 Notiziario. 23,15 Al quattro venti. 23,45-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,35 Orchestra Max Weber. 20 Notiziario. 20,05 Pirelli. 20,20 Tribuna del tempo. 20,45 Musica operettistica di Offenbach. 20,55 La signora Falgout in vacanza. 21,05 Strano: Rose del sud. 21,15 Variazioni. 21,45 Dischi preferiti. 23,23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale ed 15-16 del giorno. 19,30 «Il Reno e la Ruhr», cronaca di Peter von Zdan. 19,45 Notizie e Commenti. 20 Dall'Esposizione della Radio 1950 a Düsseldorf - Sonata di variabilità «Sempre allegro». 22 Notizie e commenti. 22,20 «Il sogno del fiore azzurro», poesia di Novalis. 22,30 «La parola dimenticata», commedia in un atto di Arno Scholz, regia di O. Roth. 23 Concerto di Egon Henkel. 23,15 Melodie tenere. 23,50 Musica per organo e coro da Gerhard Greger. 24 L'ultima notizia. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 «Suoi spazi romani», del Prof. Ludwig Kurlow. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Italia: Notte della Radio di Düsseldorf: Sonata di variabilità della Radio Azzurra. 22 Notizie. Bollettino del tempo e Sport. 22,20 Previsioni del nostro tempo. 22,30 Concerto del pianista Carl Schumann - Paganini: Sonata n. 1 in re magg. 22,45 Colloquio satirico «Discussione» di Rudolf Jarcha. 23,15 Melodie allegre. 24-24,15 L'ultima notizia.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Conferenza agricola. 19,30 Cronaca dell'Assia. Notizie e Commenti. 20 Sonata di variabilità. 22,15 Concerto del Trio (pianista Walter Gieseking, violonista Gerhard Tschumacher e cellista Ludwig Heisterich) - Brahms: Trio in do minore op. 101. 22,45 L'animale e noi. 23 Tentazione in musica. 24 0,15 L'ultima notizia.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Requiem della Sedità operaia. 19,45 Notizie. 20 Musica richiesta. 21,40 Programma dei Vestri. 22 Notizie. 22,10 Musica sinfonica. 23,15 Melodie per finire la giornata. 24 L'ultima notizia. 0,05-1 Mezzanotte a Monaco: Cantanti del jazz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Varietà musicale. 18,45 Rubrica musicale. 19,30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent (solista: pianista Irene Kellner) - Ciaikovsky: La bella dormiente nel bosco, valzer; Concerto n. 2 in sol, per pianoforte; Sinfonia n. 6 in si minore («Patetica»). 21 Notiziario. 21,15 «Il misantropo», commedia di Molière, liberamente adattata in prosa per le scene inglesi di F. Anstey. 22,55 Intervista. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

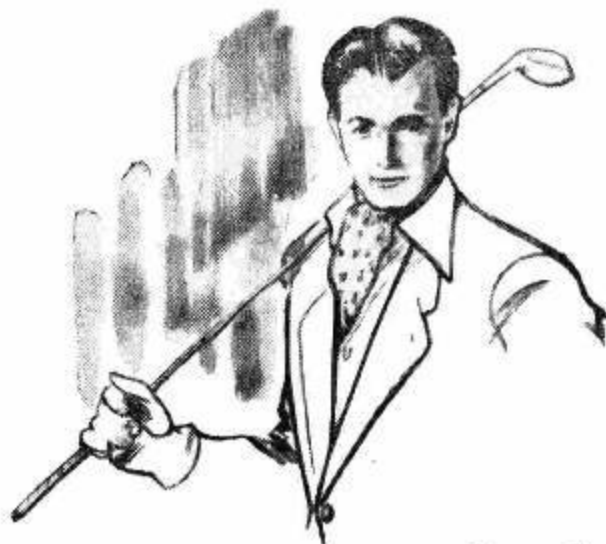
19 Notiziario. 19,30 Melodie d'altri tempi. 20 Musica musicale. 20,30 «Trappola per una signora», di Gerald Varner (quinto episodio) - «Martedì sera». 21 Musica richiesta. 21,30 Varietà musicale. 22 Notiziario. 22,15 Viaggio della famiglia Crossett dalla Germania al Mediterraneo: da Rouen a Parigi. 22,20 Orchestra Cyril Stapleton. 23 Keno Top-puro e il Quintetto Leslie Baber. 23,15 Musica leggera. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,40 Orchestra Jan Hurst. 6 Varietà musicale. 7,15 Inghilterra Jack Train. 8,45 Pianista Gertrude Walsh. 9 Concerto diretto da Basil Cameron - Beethoven: Prometeo, ouverture; Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle (Eroica). 10,30 Musica da ballo. 11,30 Musica

L'uomo raffinato completa la sua toilette personale con la Lozione Atkinsons.

COLONIA classica, rinvigorente
LAVANDA fresca, discreta.



In flaconi da 4 e 7 once

Una Lozione individuale dal
parrucchiere faciliterà la scelta

2 LOZIONI ATKINSONS

BY APPOINTMENT PERFUMERS TO H.M. THE KING J. & E. ATKINSON LTD. LONDON, ENGLAND

I PRODOTTI ORIGINALI ATKINSONS, VENDUTI SOLTANTO NELLE MIGLIORI PROFUMERIE E
FARMACIE, PORTANO ESCLUSIVAMENTE L'ETICHETTA ATKINSONS

82-822-506

da concerto. 12,30 Rassegna musicale. 13,15 Pianista Mauda Lier. 13,30 Orchestra Harold Gilmer. 14,15 Violonista Alan Loveday. 14,30 Musica d'altri tempi. 15,15 Varietà musicale. 16,15 Concerto diretto da Gilbert Vinter (solista: contralto Ida Shumley). 17,18 Musica leggera. 18,30 Melodi scelti. 20,10 Ciaikovsky: Sinfonia n. 6 in si minore («Patetica») diretta da Sir Malcolm Sargent. 21,15 Dischi preferiti. 22 Musica leggera. 22,45 Pianista Gertrude Walsh. 23,15-24 «Il prodigio», di John Richmond.

POLONIA

VARSAVIA

17,45 La Polonia e il mondo. 18 Musiche di balletti. 18,40 Rézski: Sonata in re min. per violoncello e pianoforte. 19 Conversazione. 19,15 Concerto diretto da Stefan Rachon. 20 Notiziario. 20,40 Varietà. 21,15 Settimanale degli agricoltori. 22 Musica sinfonica. 23 Ultima notizia. 23,15-24 Musica varia.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 La nuova rubrica del lunedì: «Igiene quotidiana». 19,30 Notizie ed Eos del tempo. 20 Canzone della patria. 20,05 Musica varia. 20,30 Chi cerchiamo oggi? 20,45 Musiche richieste. 21,15 Conversazione. 21,30 Concerto del soprano Sophie Wyss. 22 Notizie. 22,05

Rassegna settimanale per gli elizzeri all'estero. 22,15-22,30 Musica da camera - Franz Xaver Hammer: Sonata n. 1 in re maggiore per viola da gamma e basso continuo.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,50 Notiziario. 12,40 Complesso Wollmer. 13,10 Pagine di Berlioz: Balletto delle Sibille, da «La damnation di Faust». La regina Maja, scherzo. 13,20-13,45 Orchestra di Westminster - Elgar: Marcia di pompa e di circostanza; Williams: Intermezzo, dalla «Suite di melodie popolari»; Coleridge Taylor: Musica di scena per «Otello». 17,30 Musica da camera - Giovanni Sili: Trio in miniatura, op. 63. 17,50 Dischi. 18 Musica richiesta. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,45 Ritmi e melodie. 20,20 «Romanticismo», tre atti di Gerolamo Rovetta. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Trio Capri.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,40 La canzone al microscopio. 20 «Passi nella buca delle lettere», nuova grande inchiesta dell'ispettore Patt, film poliziesco di William Agost. 21,15 Cronaca immaginaria. 22,10 Musica jazz. 22,30 Notiziario. 22,35 Vi parlano le Nazioni Unite... 22,40-23 Notturni e serenate moderna.

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - 7.12 « Buongiorno » - 7.22 Musiche del buongiorno - (7.50-8. CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8.11 Qualche disco - 8.20-8.30 « FEDE E AVVENIRE », trasmissione per l'assistenza sociale - 10.30 « Casa serena », giornale di vita femminile - 11.30 Trasmissione per le Forze Armate - 12 Vecchi motivi - 12.20 « Ascoltate questa sera... » - (12.20-12.55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) - 12.25 Ritmi e canzoni - (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12.25-12.55 FIRENZE II: « Suona la Martindella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12.35-12.48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: « Gazzettino di Roma ») - (12.35-12.55 ANCONA: « Corriere delle Marche »; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: « Gazzettino padano ») - (12.48-12.55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12.55 Calendario Antonetto - (12.55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - **Giornale radio**

20,33 - RETE AZZURRA

L'ARLESIANA

 DI
FRANCESCO CILEA

RETE ROSSA

- 13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.22 La canzone del giorno
(Kellmata)
- 13.27 Preludi, intermezzi
e danze da opere

Verdi: a) La traviata, preludio atto I; b) Aida, danza del II atto; Mussorgski: Kovanchina, interludio atto IV; Bizet: Carmen: a) Preludio del I atto; b) Preludio del IV atto; Catalani: Lorelei, danza delle ondine; Puccini: Manon Lescaut, intermezzo; Wagner: a) I maestri cantori di Norimberga, danza degli apprendisti; b) Lohengrin, preludio dell'atto III

14.05 Orchestra moderna
diretta da Ernesto Nicelli
Cantano Alma Danelli
e Manfredi Pons de Leon
Militello: Marocco; Filibello: Hippomen: Buona notte amore; Fibich: Poema; Pinchi-Gomez: Romanzo d'amore; Ibanez-Chiappi: Lo studente passa; Valdes-Petralia: Vecchia storia; Jessel: Parata dei soldatini di legno; Filibello-Bottero: Un bacio ed una rosa; Wal Berg: Souvenirs-toi

14.53 Cronache
dell'XI Festival Cinematografico
di Venezia

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15.14-15.35 Finestra sul mondo
15.35-15.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15.40-15.45 BARI I - POGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo; CATANIA I - PALERMO: Notiziario - 15.50-15.55 GENOVA II - LA SPEZIA - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittima

15.55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 — Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

18 — Ballabili e canzoni

18.35 Musica per banda
Corpo musicale
della Pubblica Sicurezza

diretto da Giulio Andrea Marchesini
Marchesini: Verde Cimino; De Nardis: Un bacio alla regina, sinfonia; Scontriolo: All'alba; Brunetti: Il cagnolino sbrigato; Brancati: Gente nostra

19 — Romanzo sceneggiato
OLIVER TWIST

di
Charles Dickens
Adattamento di Franca Cancogni
Quieta puntata
Compagnia di prosa di Roma
della Radio Italiana
con
Lauro Gazzolo e Gaetano Verha
regia di Anton Giulio Majano
Registrazione

BOLZANO II: 19.30.10 Programmi in lingua tedesca: a) Der Sammelkasten, a cura di F. W. Lieske - Kyndich Klänge - Lieder von Hugo Wolf - Notiziario

19.35 La voce dei lavoratori

19.50 Attualità sportive

19.55 Musica brillante
Schubert: Ouverture, da « Rosamunda »; Egar: La danza; Harty: Polka, dalla suite su musiche di John Field; Chabrier: Marcia allegra; Gliokas: Russian e Ludmilla, ouverture
20.10-20.23 BOLZANO II: Effetti - Notiziario; CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 Angelini e otto strumenti
con le voci di Nilla Pizzi
Achille Togliani e del Duo Fasano
Heykers: Ständchen; Casasco: Nalla; Bichsao: Dolce segreto; Lara: Noche de ronda; Cambi-Sarra: Mentre tu dormi; Warren: Incanto tropicale; Galassini: Serenata d'amore; Ignoto: Who

21.30 Scrittori al microfono
Interviste con se stessi
GIANNA MANZINI

21.45 Musica
per orchestra d'archi
Lecuna: Innanzi all'Escurial; Kern: Non posso fare a meno di cantare; Melachino: Baldoria boschiola; Adieu: Concerto di Varsavia; Ignoto: Look for the silver lining; Russell: Argento vivo

22.10 NON PASSERANNO
Radiodramma di
V. Biasi e A. L. Meneghini
Compagnia di prosa di Torino
della Radio Italiana

Il capitano del « Pampero »
Edoardo Maitese
L'armatore Angelo Zanobini
L'assicuratore Gino Mapara
La donna del tabarin Anna Caravaggi
Il secondo di bordo Alfonso Spato
Il nostromo Guido Petruzzello
Il direttore della dogana Cesare Carini Gani
Il Ministro del Commercio Estero Luigi Lampugnani
Il console Enzo Tarascio
Regia di Claudio Fino

23.10 **Giornale radio**

23.20 Dal « 31° piano del Grattacielo »
di Genova
Giorgio Di Liberto
e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE AZZURRA

13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.22 La canzone del giorno
(Kellmata)

13.27 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Giorgio Baracchini
Narciso Parigi e Lina Scandola
Rugolo: Metronome rif; Biri-Mascheroni: Non mangio, non bevo, non dormo; De Santis-Ferrari: Nostalgia del mare; Tettini-Caputo: Beguine in blu; Arden-Larici-Poletto: Tutto parla di te; Giannantonio-Rossi: Ogni finestra; Martelli-Abet: E' bello far due passi

13.55 Arti plastiche e figurative

14 **Giornale radio**
Previsioni del tempo

14.14-14.21 Listino Borsa di Milano
Medie dei cambi - Borsa cotone
di New York

14.23-14.35 BARI II: Notiziario; BOLOGNA II: « Il gladiatore » - 14.31-14.40 NAPOLI I: Casetta del Mezzogiorno
14.41-15 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

15.55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 — Ritmi moderni
Harry: Back beat boogie; Kellegro: Green cockatoo; Garcia: Toton! Toton!; Derewitsky: Carioca brasiliana; Raye-De Paul: Cow cow boogie; Carlos-Agostini: Maramba; Cugat: Uno, due, tre, jump; Don Alfonso: Batu-cada; Impallomeni: Samba morena; D'Anzi: A Capocubana

17.30 Ai vostri ordini
Risposte de « La voce dell'America »
ai radioascoltatori italiani

18 — Dal Conservatorio di musica
S. Pietro a Majella in Napoli
Complesso strumentale
« Alessandro Scarlatti »

Cilea: Sonata per violoncello e pianoforte in re maggiore: a) Allegro moderato, b) Alla romanza, c) Scherzo (Esecutori: Giorgio Menegozzo, violoncello; Pina Buonomo, pianoforte); Sivasta: Quintetto per due violini, viola, violoncello e pianoforte in si bemolle maggiore: a) Allegro moderato, b) Andante mosso, c) Scherzo, di Finale (Esecutori: Renato Rucolo, Mario Rocchi, violini; Fausto Cocchia, viola; Giacinto Caramia, violoncello; Pina Buonomo, pianoforte)

18.50 « La sfinge »
Varietà enigmistiche
di G. A. Rossi

19 — Canzoni di successo

19.20 Chitarrista Vincent Gomez
Sor: Preludio; Gomez: a) Seguidilla gitana, b) Recuerdos de la Cabaña; Sor: Minuetto; Gomez: Albalá

19.35 Il contemporaneo
Rassegna culturale

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 Stagione lirica della Radio Italiana

L'ARLESIANA
Dramma lirico in tre atti
e quattro quadri
di Leopoldo Marengo
Musica di
FRANCESCO CILEA

Rosa Mamai Rina Corsi
Federica Amadeo Berdini
Vivetta Silvana Zanelli
Baldassarre Rolando Panerai
Melfino Fernando Valentini
Marco Mario Zorziotti
L'innocente Gilda Capozzi

Direttore Pietro Argento
Istruttore del coro
Roberto Bonaglio
Orchestra e coro di Milano
della Radio Italiana
Registrazione

Negli intervalli: I Lettere da casa
altrui, corrispondenze da tutti i
paesi del mondo - II Alberto Ca-
rella: Il diavolo delle Dolomiti

22.30 Acquerelli musicali
Formasini: Paesaggi toscani

22.45 Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza
Moro-Al: Pioggia allegra; Lancel-Solar: Triste melodia; Tarcana: Maria Rosa; Fred-Borghi: L'uomo con le ghettoni; Borzani-Pintaldi: Signorina 02; Remur-Greppi: Forse l'amore; Bertini-Stromboli: C'è un canto nell'aria

23.10 **Giornale radio**

23.20 Dal « 31° piano del Grattacielo »
di Genova

Giorgio Di Liberto
e il suo complesso
Segnale orario

24 Ultime notizie - « Buonanotte »

RADIO VATICANA

(Trasmissioni in lingua italiana)
(Onde corte m. 41.21; 45.47 e 58.25
e onde media m. 3921)

OGNI GIORNO
ore 14.30 - Notiziario (onde
corte m. 48.47; 58.25 e onde
media m. 391).

ore 20.30 - Conversazione.

VENERDI 25

ore 16.30 - « Quarto d'ora della
serenità », trasmissione dedi-
cata ai malati.

ore 18 - « Campo di Dio » (pa-
norama radiofonico di vita
cattolica). « Ricordo dell'Anno
Santo », racconto sceneggiato
di Virgilio Caselli.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario. Giornale radio, 7,45-8 Musica del mattino, 11,30 L'ora: «Sinfonia spagnola» di Ind. Canzoni e melodie, 12,55 Oggi alla radio, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13,30 Melodie celebri, 14 Terza pagina, 14,20 Musica varia, 14,30-15 Programma dalla R.B.C. Listino borsa.

17,30 La voce dell'America, 18 Musica da ballo, 18,30 «Il fabbro del convento» (undicesima puntata), 19 Solisti celebri, 19,30 Parla lo sport, 19,40 Ritmi moderni, 20 Segnale orario. Giornale radio, 20,15 I dieci minuti della Cooperazione europea, 20,33 «L'Arlesiana», opera in tre atti di F. Cilea (Rete Azzurra). Negli intervalli. Lettere da casa altrui e Conversazione, 22,30 Conversazione, 22,45 Orchestra Cetra, 23,10 Segnale orario. Giornale radio, 23,20 Varietà, 23,30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musica del buongiorno, 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo, 8,14 Qualche disco, 8,20-8,50 «Fide e Avvenire», 10,30 «Casa serena», 11,30 Per le forze armate, 12 Vecchi motivi, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Ritmi e canzoni, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13,22 L'allegra carillon, 13,22 L'accolto radiofonico. Cronaca di Cagliari, 13,27 Preludi, intermezzi e danze da opere, 14,05 Orchestra diretta da E. Nicelli, 14,35 Fogli d'album, 14,53 «Divagazioni sportive» a cura di Mario Mura, 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo, 15,14-15,35 «Finestra sul mondo», 18,35 Movimento porti dell'isola, 18,35 Pianoforte - jazz, 18,45 Complesso strumentale Alessandro Scarlatti - Boccherini: «Quinto quartetto in la maggiore» op. 33; Mozart: «Quartetto in do maggiore» (detto «Delle dissonanze»), 19,30 Canzoni, 19,50 Attualità sportive, 19,55 Ritmi moderni, 20,10 Serenata americana, diretta da Milton Katims, Orchestra da concerto N.B.C. (11° concerto, registr.), 20,30 Se-

gnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo Buton, 21 «Antenna nell'aria casa», riedramma di Gino Pugnetti, 21,45 Musica brillante, 22 Canzoni italiane. Orchestra diretta da G. Anepeta. Cantano P. Cuomo, G. Gresi e R. Palumbo, 22,30 Orchestra moderna diretta da E. Nicelli, 23,10 Giornale radio, 23,20 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteor.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario, 19,40 Bach: Concerto brandeburghese n. 5 in re maggiore, 20 Del canto, 20,30 Musica da balletto, 21 Notiziario, 21,20 Disci, 21,30 Lo sfruttatore di zone schizofreniche, tre atti di Jacques Natanson, 23,30 Musica da ballo, 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19,05 Dal festival di Salisburgo 1950: Fidelio, opera di Ludwig van Beethoven, 22,20 Notiziario, 22,35 Qualche disco, 22,40 Musica per l'Austria: Musica da ballo, 24 Notizie in brece, 0,05-1 Musiche di Joh. Strauss e di Lanner.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19,15 Notiziario, 19,30 Festival di Edimburgo: Concerto dell'Orchestra nazionale della Radio-Fusion Française diretto da St. Thomas Beecham - Menu: I due ciechi di Toledo, ouverture; Grétry: Zelmira e Azor, suite da balletto; Lalo: Sinfonia; Poulenc: Sinfonietta; Debussy: Le Roi s'amuse, suite da balletto, 21,15 Musica varia, 22 Notiziario, 22,15 Musica da ballo, con l'orchestra Raymond Scott, 22,55 Notiziario, 23 Musica sinfonica - Bernoldi: Estrella di Sorla; Delussy: Due danze per arpa e orchestra d'archi; Danza sacra e Danza profana; Ciaikovski: Sinfonia n. 4 in fa minore, op. 36, 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Orchestra Harry Dierckx, 19,05 Festival di Salisburgo - Fidelio, opera in tre atti di Beethoven, diretta da Wilhelm Furtwängler, 21,45 Bartók: All'aria aperta, suite, 21,55 Musica Janes e l'orchestra Albert de Cord, 22,45 Berceuse: Quintetto in do, 23,05 Musica varia.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,30 Festival di Edimburgo: Concerto diretto da St. Thomas Beecham - Menu: I due ciechi di Toledo, ouverture; Grétry: Zelmira e Azor, suite da balletto; Lalo: Sinfonia; Poulenc: Sinfonietta; Debussy: Le Roi s'amuse, suite da balletto, 22 «Omaggio a Albert Samama» nel 50° anniversario della sua morte, 22,25 «L'ultimo giorno d'un condannato» di Victor Hugo, 24,05-24,16 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail musicale, 19,30 «La Porta di Saint-Ouen» di Marie Terran, 20 Notiziario, 20,30 Al sole del valzer, 21 La fiamme en l'eterie, opera in tre atti di André Messager, 22 Pierre Berle propone: «Passaggio nel miri libico» e «A chi la tua?», 22,30 «Sealé Unesco» di Michel Droit, 23 Disci, 23,10 Notiziario, 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Canzoni, 19,27 Orchestra Aimé Barelli, 19,52 Pianista Boris Frick, 20 Notiziario, 20,05 Musica operettistica, 20,45 Musica lirica italiana, con la partecipazione di Editha Davis - Rossini: Guglielmo Tell, sinfonia; Puccini: Tosta, preghiera; Mascagni: Cavalleria rusticana, aria di Santuzza; Ponchielli: La Gioconda, danze delle ore; Verdi: Aida, aria del Nilo; Verdi: I Vespri siciliani, sinfonia, 21,45 Toluca, 22 Notiziario, 22,10 Musica da ballo, 22,45 Orchestra Mendizabal, 23,25-24 Notiziario.

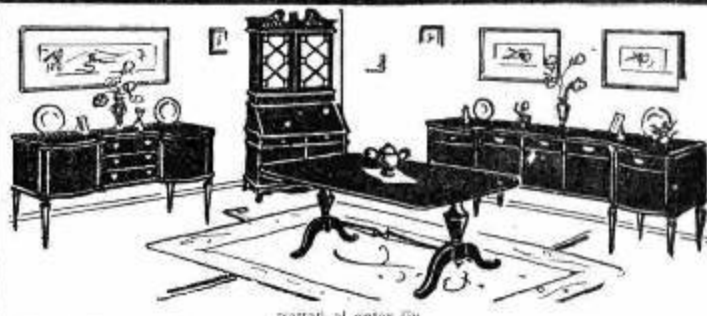
GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco-occidentale ed Echi del giorno, 19,40 Cronaca di una gara di ciclismo, 19,45 Notizie e Commenti, 20 Dall'Esposizione della Radio 1950 a Düsseldorf: Serata di varietà, 22 Notizie e commenti, 22,20 Poésie di Nicolai Lennau, 22,30 «Da Talitz a Kaulsdorf», la via e la trasformazione di un regional-socialista in un campo di rieducazione bolscevica, 23 Musica da ballo, 23,15 Programma dedicato ad Ernst Krenek per il suo 50° compleanno - I «La responsabilità del compositore», di Herbert Elmer; II Krenek: Quartetto d'archi n. 7, op. 96 (prima esecuzione in Europa); Elegia sinfonica

MARTEDI 22 AGOSTO

CLASSICI DELLA DURATA



trattati al vostro rischio
Vendita in tutta Italia. Imballo trasporto gratuito. Sconto contanti. Qualsiasi forma di pagamento: rateale. Riservatezza. Garanzia. Chiedete oggi stesso catalogo illustrato R/34 inviando L. 20 in francobolli.

MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

per orchestra d'archi (1948) in memoria di Anton Webern, 24 Ultimo notiziario, 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca, 19,40 Tribuna del tempo, 20 Pagine di spesse di Nito Dostal - a) Clinia, b) Manina, c) Nozze ungheresi, d) Monia e la fuga nella felicità, 20,45 «E giovane Mondria», commedia di Alexander Lernet Hölleisen, regia di A. S. Bühler, 22 Notizie, 22,20 Proclami del nostro tempo, 22,30 Concerto dell'Orchestra Sinfonica della SWF diretto da Paul Sacher (solisti: pianista Maria Bergmann e Madeleine Cantanvigne, arpista Maria Kindler-Krömer e contrabbasso Fritz Nummeyer) - Martini: Doppio concerto per due orchestre d'archi, pianoforte e timpani; Martini: Piccola sinfonia concertante per due orchestre d'archi, arpa, cembalo e pianoforte, 23,15 La nostra vita di cultura e politica, 23,25 Jazz 1950! 24-24,15 Ultimo notiziario.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Teatro, film e concerti, 19,30 Cronaca dell'Asia, Notizie e Commenti, 20 Società di varietà, 22 Notiziario, Commenti di Max Berner, 22,15 Studio della sera - I. «L'ultima, oggetto fisico», convenzioni scientifiche nell'istituto di Max Planck di Göttingen, II. Museo di Harald Gossner e Andreas Volpert (tutto e piano stere), 24-0,15 Ultimo notiziario.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America, 19,30 Commentario dell'Economia, 19,45 Notizie e Commenti di Alfred Boerner, 20,05 Melodie varie, 21 La Commissione americana per la Baviera, 21,15 Cronaca cinematografica e Musiche da film, 21,45 Colloquio: «La riforma dello studio di medicina», 22 Notizie, 22,10 Romeo e Giulietta, opera concertata per soli, coro e orchestra da camera di Boris Blacher, diretta dall'autore, con una introduzione di Karl H. Ruppel, 23,05 «Esercizio a Madrid», a cura di Hans Meyer, 24 Ultimo notiziario, 0,05-1 Concerto variato diretto da Schmidt-Beeck.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,20 Terra romantica, 19 Ronda del Philharmonic e cantanti, 19,30 Concerto di canzoncine, 20 Larry Adler, Mona Baptiste e l'orchestra di Varietà della R.B.C. diretta da Rae Jenkins, 20,30 «Il sottomano Stubbins», sceneggiatura, 21 Notiziario, 21,30 Musica di musica operistica - Rossini: Cenerentola, 22 «In quell'anno avevo vent'anni», concessione, 22,15 Musica da camera interpretata dal Quartetto d'archi Acclina e dalla pianista Joan Davies - Haydn: Quartetto op. 1, n. 1, in mi bemolle per orchestra; Mediner: Quintetto per pianoforte, 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Orchestra Jimmy Campbell e Josef Locke e gli Humming Birds, 20 Rivista musicale, 20,30 Serenata del martedì, 21,15 L'ora delle stelle, 22 Notiziario, 22,15 Orchestra da ballo Chappie d'Amata, 22,40 Orchestra Carroll Gibbons, 23 Quintetto Ralph Sharon, 23,15 Orchestra Mazuka Michaeloff, 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,40 Concerto bandistico diretto da Eric Ball, 6 Musica leggera, 7,30 Club del jazz, 8,30

Complesso Reginald Leopold, 9,15 Nuova orchestra di Londra diretta da Alet Sherman, 10,30 Disci preferiti, 12,30 Musica sera, 13,15 Concerto diretto da Stanford Robinson (solisti: soprano Joan Hammond, tenore James Johnston) - Rossini: La gazza ladra, sinfonia; Verdi: La forza del destino, recit., ed aria «Madre, pietosa Vergine»; Mascagni: Cavalleria rusticana, intermezzo; Wolf Ferrar: I gioielli della Madonna; Verdi: Aida; recit. e aria «Celeste Aida»; Zandoni: Romeo e Giulietta, Danza delle torce e cavalcata, 14,15 Mondo su archi, 14,30 Rivista, 16 Musica orchestrale britannica, 16,15 Plombia Shura Cherkassky - Brahms: Variazioni e fuga su un tema di Haendel, op. 24, 17,15 Musica varia, 18,30 Rivista, 19,30 «Parlami un'opera», libretto e versione radiofonica di Eric Creaser, musica di Benjamin Britten, diretta da Norman del Mar, 21,15 Concerto diretto da Basil Cameron (solisti: tenore William Herbert, violinista Frederick Gröer, cellista David Martin) - Haendel: Concerto grosso in re, op. 6, n. 5; Bach: Aria e Rondo che il mio Redentore vive; Bach: Concerto in re minore per due violini e archi, 22 Tenore Nelson Goodson, 23,45-24 Lettere da Londra per l'America Latina.

POLONIA

VARSAVIA

17,45 La Polonia e il mondo, 18 Conversazione, 18,20 Complesso strumentale Jerzy Wasiak, 18,40 «Gente di città» di Massimo Gorki, 19,40 Cori polacchi, 20 Notiziario, 20,30 Complesso strumentale Jerzy Orzechowski, 21,15 Disci, 22 Musica di Kodov, 22,20 Musica da ballo, 23,45-24 Ultimo notiziario, 23,15-24 Rassegna: Le indie galanti.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Varietà, 19,30 Notiziario ed Echi del tempo, 20 Trasmissione da Salisburgo o da Lozana, 22,05-22,30 Musica da ballo.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, 11 Paisello-Landini: Romanza - Tamburino, dal balletto della Regina Persipina; Rossini-Raspighi: La bottega fantastica, 11,30 Lieder di Schubert interpretati dal contralto Margherita De Laudi, 12 Musica operistica, 12,15 Disci, 12,30 Notiziario, 12,40 Vagabondaggio musicale, 13,15 Luciano Scrizzi al pianoforte, 13,20-13,45 Concerti, 17,30 Ti danzante, 18 Musica religiosa, 19 Disci, 19,15 Notiziario, 19,40 Ritmi e melodie, 20 Attualità, 20,30 Musica di Bach interpretata dall'organista Martin Günther-Förschmann: Preludio e fuga in fa maggiore; Partita sopra il corale «Sei geloso, Jesus güttig»; Preludio corale «O Mensch, bewein dein' Sünde gross», 21 Bach: Concerto n. 1 per due cembali e orchestra d'archi in do minore, 21,15 Musica culturale, 21,40 Franz Sammler: Sinfonia in do (dedicata a Joseph Haydn), 22,15 Notiziario, 22,20-23,30 Musica sotto cappellano.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 La spocchia dei templi, 19,40 Musica leggera diretta da Sidney Torch, 20,10 Varietà musicale, 20,30 Omaggio a Edmond Jaloux: «L'ultimo atto», adata, montato radiofonico di A. Béat-Aron, 22,30 Notiziario, 22,35 Vi parlano le Nazioni Unite..., 22,40-23 Il Gran Premio del Disco 1950



LA VOCE DELL'AMERICA
risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì ore 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:

1. E. TEI, SIENA: La clinica Mayo a Rochester, Minnesota.
2. G. VALLI, TORINO; S.E.T., MANTOVA: Green: «I'm yours» (D. Shore).
3. F. BERTI, GENOVA: L'autostrada dell'Alaska.
4. G. BRAGARELLI, MILANO: «There's no tomorrow» («O sole Mio», T. Martin).
5. A. BONOMI, BERGAMO: Linotipisti e linotypes negli S. U.
6. UN ROMANO, «How high the moon» (Pianista S. Freeman).

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A
LA VOCE DELL'AMERICA
Via Vittorio Veneto 62 - ROMA

Ascoltate su onde medie
L'ORA ITALIANA
attraverso la stazione di
MONACO DI BAVIERA
su metri 251 - kC. 1196
Tutti i giorni: alle 19 e alle 22,30

GUARITE I CAPELLI BIANCHI
LA BRILLANTINA VEGETALE CUBANA
RIDONA AI CAPELLI IL LORO COLORE ORIGINARIO
ALY MARIANI & C. - ROMA - IMPORTATORI

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 7,12 «Buongiorno» - 7,22 Musiche del buongiorno - (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,14 Canzoni - 8,40-8,50 Le conversazioni del medico - 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11,30 Musica operistica - 12 Complessi vocali americani - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la Martellina», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12,55 Calendario Antonetto - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio

21,35 - RETE ROSSA

DALLA BASILICA DI MASSENZIO IN ROMA

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA

BRUNO MADERNA

RETE ROSSA

13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.22 La canzone del giorno
(Kelmata)

13.27 Orchestra diretta da Lelio Luttazzi
Canta Teddy Reno

Jones-Kahn: Ti vedrò nel miei sogni; Luttazzi: Ama; Devlin-Lange: Carovana di muli; Turk-Albert: Tutto passa; Testoni-Panzeri-Marinez: A la luz de la luna; Blanche-Bertini-Simavine: Nebbia; Berlin: Una bella ragazza è come una melodia; Gordon-Ardo-Warren: In Acapulco; Cavallo-Re-Kema-Provert: Le foglie morte; Carmichael: Georgia del mio pensiero

14 - W. A. Mozart
Concerto in la maggiore n. 23, K. 488, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Presto

14.25 Complessi caratteristici
Gallo: Maggolino; Del Pistola: Languidamente; Poerschmann: In punta di piedi; Masutti: Hammond swing; Aiello-Pirruccio: Guizzo di luna; Cuvelier: Grisette; Attanasio: Grazia; Fossen: Flik Flak

14.50 Chi è di scena?
Cronache del teatro di Silvio D'Amico

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15.14-15.35 Finestra sul mondo

15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15,45-15,48 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo; CATANIA I - PALERMO: Notiziario - 16,30-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata multi

16.55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 - Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

18 - Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Giorgio Baracchini
Narciso Parigi e Lina Scandola
Kenton: Rhythm inc.; Manlio-Oliviero: Domenica d'agosto; Fiorentini-Folena: Noche de fiesta; Nisa-Fancull: Il trenino dei sogni; Garkuel-Giovannini-Mascheroni: Notturmo d'amore; Gentile-Olivieri: La samba del mandarino; Morbelli-Chiocchio: Ho parlato di te; Basi: Red bank boogie

18.30 Danze da opere
Verdi: Otello, danze; Gounod: Faust, ballo; Borodin: Danze polovesane, dal «Principe Igor»; Mule: Dafni, danza satiresca

19 - Musica leggera
Strauss: Una notte a Venezia, averture; Waldeufel: Illusione; La-combe: Mattinata primavera; Herbert: Serenata; Ignoto: Jesuhita en Chihuahua; Durand: Valse in mi bemolle; Curti: La Tipica; Cham-nade: Serenata spagnola; Uranga: Canzone del mattino
BOLEANO II: 19-20,10 Programmi in lingua tedesca: Chitarista Gino Bardi e quartetto Stars - Kammermusik - Conversazione - Notiziario

19.30 Università internazionale
Guglielmo Marconi
G. B. Priestley:
«Pickwick
e la vecchia Inghilterra»

19.45 Programma scambio
tra la Radiodiffusion Française
e la Radio Italiana

**DALLA TORRE EIFFEL
AL CAMPIDOGGIO**
Varietà musicale da Parigi

20,10-20,25 BOLZANO II: Effemidi - Notiziario; CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20.15 Assoli di chitarra

20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 «Ugole d'oro»
Biografie sonore
di Riccardo Morbelli
GINA CIGNA
(Liquign)

21.35 Dalla Basilica di Massenzio in Roma
CONCERTO SINFONICO

diretto da
BRUNO MADERNA

Multipiero: Pause del silenzio, sette espressioni sinfoniche; Schumann: Quarta sinfonia in re maggiore op. 120; a) Lento assai, Vivace, b) Lento assai (romanza), c) Vivace (scherzo), d) Lento - Vivace; Mozart: Serenata in si bemolle maggiore per strumenti a fiato (K. 381); Prokofiev: Chout, suite dal balletto

Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia

Nell'intervallo «Il ciccone vagabondo» - Alessandro Cutolo: «Castel dell'Ovo a Napoli»

Dopo il concerto: **Giornale radio e Complesso «Night Club»**
dal «Dancing Bellariva»
di Firenze

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.22 La canzone del giorno
(Kelmata)

13.27 Mosaico '800

Schubert: Marcia ungherese; Mendelssohn: Sulle ali del canto; Schumann: Il fior di loto; Schubert: Ave Maria; Ciaikovski: Canzone senza parole; Dvorak: Danza slava, op. 48, n. 1; Bizet: L'Arlesiana, tarantola

13.54 Cronache musicali
di Giulio Confalonieri

14 Giornale radio
Previsioni del tempo

14.14-14.21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotton di New York

14,21-14,35 BARI II: Notiziario - BOLOGNA II: «Il gigante» - 14,35-14,40 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16.55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 - Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Trovajoli

Cantano Laura Barbieri, Franco Cuomo e i Cinque in armonia
Gentile-Olivieri: Col pianto negli occhi; Rafael: Tumbando caña; Giacobetti-Mojoli: Dopo giugno viene luglio; Giacobetti-Trovajoli: Un napoletano a Parigi; Testoni-Rossi: Comincia per «a»; Marchetti-Fassino: Vecchia disco; Spotti: Esophagus

17.30 Parigi vi parla

18 - Johannes Brahms

Quartetto in do minore, op. 51, n. 2: a) Allegro, b) Romanza, c) Allegretto moderato e tranquillo, d) Allegro
Quartetto Brera

18.30 Orchestra diretta da Guido Cergoli

Cantano Claudio Bernardini, Vittoria Mangardi e Franco Rovi

19 - Cantì negri e di cow boys

19.20 Per gli uomini d'affari

19.25 Canzoni

19.45 Attualità sportive

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 SI ALZA IL SIPARIO
Echi di Broadway e di Hollywood
Teresa Cella - Morton Gould
e Phil Napoleon

21.05 Melodie e romanze di un tempo

Orchestra diretta da G. Anèpeta
Cantano Domenico Attanasio, Mena Centore e Salvatore De Tommaso
Vinardi: O bella bruna; Persico: Carillon; Geruso-De Curtis: Lusinga; Rocco-De Leva: Campina d'amore; Mancini-Dezza: Se... Bonetti-Trem-delli: Sei tu amore; Sani-Brahms: Serenata inutile; Lindner: Carnevate

21.30 «Cura te stesso»
Giuseppe Tallarico: «Il ritorno metodico all'alimento dell'infanzia»

21.40 Orchestra della canzone
diretta da Angelini

Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano
Cugat: Rumba rhapsody; Nisa-Giulia: Lettore; Poletto-Volontè: Tap tap; Lari-Testoni-Barbour: Madonna; Pichi-Redi: Ti parlan di me; Leonard-Freed: Madonna; Spinetti: Sotto la pioggia; Curiel: Noche de luna; Cherubini-Conciani: Ti fai baci dal sole; Gershwin: It's wonderful

22.15 Come ci hanno giudicati
Castelar e gli italiani
Varietà letterario
a cura di Ettore Allodoli
e Umberto Benedetto

22.35 Music-hall cosmopolita

23.10 Giornale radio

23.20 Musica da camera

Soprano Maria Fiorenza
Pianista Antonio Beltrami
Strauss: a) Devotione, b) Visione amica, c) Cattiva tempo, d) Ah, me infelice, e) Ha detto, f) Serenata; Bruneau: L'heureux vagabonde; Le-sur: a) Jeunes filles, b) L'éton de Peat; c) Le voyage du roi; Poulenc: a) C'est le joti, b) Les gars qui sont en fête

Al termine: **Musica leggera**

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8 Musica del mattino, 11,30 Musica operistica, 12 Complessi vocali americani, 12,20 Nuovo mondo, 12,30 Musica leggera, 12,55 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,27 Musica 800, 13,54 Cronache musicali, 14 Cronache dello Spettacolo a Trieste, 14,15 Panorama della B.B.C., 14,50-15 Chi è di scena? Listino Buca, 17,30 La voce dell'America, 18 Le avventure di Stadio e Olim, 18,30 Orchestra diretta da G. Cergoni, 19 Cantanti neri e di cow-boys, 19,20 Convegno, 19,30 I più famosi, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,30 Prendi e internazionalisti, 21 Commedia in tre atti, 21,15 Melodie per la sera, 22,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musica del buongiorno, 8 Segnale orario, Giornale radio, Bollettino meteorologico, Previsioni del tempo, 8,14 Canzoni, 8,40-8,50 Le conversazioni del telex, 10,30 « Casa serena », 11,30 Musica operistica, 12 Complessi vocali americani, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Ritmi e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, L'Allegro carillon, 13,22 Tarullo radiofonico, Cronaca di Cagliari, 13,27 Orchestra diretta da L. Luttazzi, 14 Musiche di W. A. Mozart, 14,25 Complessi caratteristici, 14,50 Convegno, 15 Segnale orario, Giornale radio, Previsioni del tempo, 15,14-15,35 « Finestra sul mondo », 18,30 Movimento porti dell'Isola, 18,35 Concerto della Banda delle Guardie Italiane diretta dal tenente Jaeger, 19 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da A. Travajoli, 19,25 Assoli di chitarra, 19,35 « Lambeth Walk » di Spiller e Carosso, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario regionale, Notiziario sportivo Buton, 21 Concerto sinfonico diretto da Georg Solti con la partecipazione della pianista Maria Candelloro - Mozart: « Sinfonia in re maggiore », K. 365 (« Haffner »); Schumann: « Concerto in la minore per pianoforte e orchestra »; Ciaikovsky: « Sinfonia n. 5 in re minore », op. 64, Nel l'intervallo: Convegno, 23,10 Giochi radio, 23,20 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

15,30 Notiziario, 19,40 Raita: Sonata in sol minore per violino da camera e violoncello 20 Notti d'Arabia, 21 Notiziario, 21,20 Dischi, 21,30 Music-Hall, 22,10 Musica leggera, 22,30 Concerto sinfonico, 23 Concerto orchestrale, 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa, 19,30 Eco del giorno, 19,45 Notizie e Sport, 20,05 Dal Festival di Salisburgo 1950: Concerto orchestrale diretto da Bruno Walter, 22,20 Notizie, 22,35 Qualche d'oro, 22,40 Musica per l'Austria: Musica notturna, 23,30 (es.) Varietà viennese, 24 Notizie in breve, 0,05-1 Musica da camera.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Musica varia, 19,45 Notiziario, 20 Festival di Salisburgo: Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Vienna diretto da Bruno Walter (solista: soprano Irmgard Seefried) - Beethoven: Egmont, ouverture; Mozart: Sinfonia n. 41 in re maggiore; Mahler: Quarta sinfonia, 22 Notiziario, 22,30 Compilati europei d'attualità, 22,30 Musica jazz, 22,50 Notiziario, 23 Concerto estivo, 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

17,50 Krenck: Due suite per pianoforte, interpretate da Frits Pry; Suite n. 1, op. 26 e Suite n. 2, op. 26, 19,30 Melodie, 20 Concerto diretto da Louis Gras (solista: soprano Alice van Walbeem, flautista François Gilman) - Dvorak: Devotione Boer, ouverture; Meyerbeer: Ombra leggera; Chaminade: Con-

certino per flauto e orchestra; Saint-Saëns: Suite algirina; Grieg: Zelmira e Azor, aria della coelina; De Bock: Rapsodia del Dahomey, 21,15 Francis de Paep e l'Orchestra Georges Lurie, 22,15 Musica da camera - Beethoven: a) Quartetto n. 16 in fa, op. 135; b) Grande fuga op. 133, in si, 23,05 Musica brillante.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Jazz sfonico, con l'Orchestra Alen Roth, 19,30 Notiziario, 20 Musiche di Liszt interpretate da pianista Pierre Joseph Hirt, 20,32 Trionfi parigini, 20,50 Musica da camera - Lezard, a) Biletto diretto da Louis Pharent, b) Melodie su versi di Goethe, interpretate da Eliahu Shoham, N. Szwarc; Suite per sei soli strumenti a fiato, diretta da Louis Pharent, 22,15 L'Alpharaz, a) Sonata per due violini e violoncello, b) Concerto in si bemolle maggiore, 22,30 Varietà e chitarrate, 23,15 Due amiche, 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Orchestra musicale, 19,15 Compilati europei d'attualità, 19,30 Club dei sostenitori, 20 Notiziario, 20,30 Riscossa, 21,30 Balli parigini al Moulin Rouge, in Taharim, al Coliseum, 22,10 Nove d'chi, 22,30 André Viala e l'Orchestra Roger Fournier, 23,10 Notiziario, 23,15-24 Musica da camera.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 canzoni, 19,27 Giorgio Scharling, 19,35 Concerto in re, 19,47 Teatro del Giorno, 19,52 La trionfante Maria Mendel, 20 Notiziario, 20,05 Attualità sanzionate, 20,40 Anton Karas e la sua orchestra, 20,50 Rivista, 21,05 Regole d'un giorno, 22,05 Notiziario, 22,15 Musica da ballo, 23,23-05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal meglio diario tedesco-occidentale ed etico del giorno, 19,40 Cronaca di una sera di ciclismo, 19,45 Notizie e commenti, 20 Dal Festival di Salisburgo: Concerto sinfonico diretto da Bruno Walter (solista: soprano Irmgard Seefried), 22 Notizie e commenti, 22,20 « Pura e vino », poesia di Friedrich Hölderlin, 22,30 Concerto dell'organista Gerhard Geiger e del violonista Ferry Tuba, 22,45 Kurt Wege e i suoi solisti, 23 Concerto vocale di Lawrence Winters, 23,15 a) Miti poetici del nostro tempo, b) sperti e descritti da Hermann Melville - La solitudine del tramonto; Bartley, 24 Ultime notizie, 0,05-1 Berlin e microfono.

COBLENZA

19 Cronaca, 19,40 Tribuna del tempo, 20 Rassegna del cinema, 20,45 Convegno, 21 Orchestra sinfonica della SWF diretta da Herbert Kuchert, 22 Notizie, 22,15 Convegno, 22,30 Pianista Irene Hainessy, 22,45 Convegno del centenario della morte di Nikolaus Lenau, 23,30 Strada di luglio, 24 Ultime notizie, 24,10-2 Jaz.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Karin e Michael parlano di grandi e piccoli problemi, 19,30 Cronaca dell'Asia, Notizie e Commenti, 20 Dal Festival di Salisburgo 1950: Concerto orchestrale diretto da Bruno Walter (solista: soprano Irmgard Seefried) - Beethoven: Ouverture di Egmont; Mozart: Sinfonia in do maggiore (« Jupiter »); G. Mahler: Sinfonia n. 4, 22 Notizie, 22,15 Radioharvest: Chansons e parodie, 22,45 Voci da lontano - Gioia nel Paese basso, di Konrad W. Elger, 23 Musica da ballo, 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America, 19,30 Commentario del mercoledì, 19,45 Notizie, 20 Dal Festival di Salisburgo - Concerto sinfonico diretto da Bruno Walter, 22,25 Notizie, 22,35 « Chi che deve catturare capita », racconto di Erich Priber-Bell, 23 Orchestra della BBC di Londra, 23,30 Concerto diretto da Wilhelm Schikler, 24 Ultime notizie, 0,05-1 Mezzanotte a Monaco: Gruppi di cantanti e Orchestra Edelhagen.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,20 « Con un canto nel mio cuore » (collaborano: il coro femminile di Eastbourne, il violinista Tom Jenkins e il pianista Jack Byfield), 18,45 « La vita degli uccelli » (collabora: Arlene), conversazione del dott. G. B. Morson, 19 « Il caso del dito fatale », inchiesta poliziesca di Alan Stranks, 19,30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent (solista: soprano Eileen Sedgley, oboista Leon Goswami, organista E. Power Eggs) - Handel-Hart: Musica sull'acqua, suite; Bach: Cantata n. 18, aria « The Word of God »; Handel: Concerto n. 3 in sol minore per oboe; Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol per archi; Handel: Concerto n. 10 in re minore, op. 7, n. 4 per organo; Bach: Regolati: Passacaglia e fuga in re minore, 21 Notiziario, 21,15 « L'origine della terra e del pianeta », conversazione di Fred Hoyle, 21,45 Rivista musicale, 22,15 « Attraverso la porta d'accesso », 23,23-05 Notiziario.

contro il caldo e la sete

O. P. Luboni



con ghiaccio trito e seltz
servita: 1/2 china, 1/2 seltz

DISSETA
RINFRANCA
RISTORA

PERCHE' il suo amaro e
gli aromi alcoolici hanno virtù
dissolventi e corroboranti.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Musica richiesta, 20 Rivista musicale, 20,30 Canzon interpretate da Marion Baris, Orchestra Frank Cordell, 20,50 Accademia, 21,30 « Bitch del Roxy », di Rex Bienes (quinto episodio); « Il nuovo Incanto », 22 Notiziario, 22,15 Banda Fredy Randall, 22,30 « Do-si-do », 23 Quartetto Denny Lenz, 23,15 Pamela White e il complesso Felton Ramey, 23,55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,40 Complesso Gold, 6 Musica varia, 6,30 Arle bianches e musica leggera, 7,30 Club George Mitchell, 8,30 « Facciamo un'opera », di Benjamin Britten, 10,30 Musica sinfonica, 12,30 Complesso Montmartre, 13,30 Concerto diretto da Arnel Hughes, 14,30 Rivista, 15,15 Musica operistica, 17,15 Orchestra da ballo Victor Silvester, 19,30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent, 21,15 Musica brillante, 21,45 Cabaret landlauer, 23,15 Pianista Lanez Desser, 23,15-24 « Una giornata piacevole in campagna », di Philip Odell.

POLONIA

VARSAVIA

17,45 La Polonia e il mondo, 18 Beethoven: Sonata in sol maggiore, 18,20 Il valzer sentimentale, racconto di E. Worobina - 1° episodio, 18,40 Musica operistica, 19 Trasmissione per ragazzi, 19,20 Dischi, 19,40 Musica varia, 20 Notiziario, 20,45 « Szulki », settimanale musicale, 21 Musiche di Chopin, 22 Sestetto della Radio Polonia, 22,30 « La vita in Bulgaria », 22,45 Musica da ballo, 23 Ultime notizie, 23,15-24 Musiche scandinave.

SVIZZERA

BERGUESSTEN

19 Promenade-Orchestra di Boston, 19,30 Notizie ed Eco del tempo, 20 Campione della patria, 20,02 Musica varia eseguita dal Complesso strumentale di Radio Roma, 20,15 Presentazione dal Festival Internazionale di Lucerna: Concerto sinfonico diretto da Herbert von Karajan (solista: pianista Dinu Lipatti), 22 Notizie, 22,05 Radiocronaca del Campionato europeo di atletica leggera in Bruxelles, 22,20-23,30 Dischi.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,45 Vagabondaggio musicale, 13,20-13,45 Melodie e canzoni, 17,30 Dischi, 18 Musica richiesta, 18,40 Fantasia d'opera di Smetana: Due refore; Delibon, 19 Dischi, 19,25 Musica brillante, 19,40 Microfono in viaggio, 20,15 Concerto diretto da Herbert von Karajan (solista: pianista Dinu Lipatti) - Beethoven: Quarta sinfonia in la maggiore; Mozart: Concerto per pianoforte in do maggiore, K. 467; Ciaikovsky: Quinta sinfonia in mi minore, 22,20-22,30 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 Lo specchio dei tempi, 19,40 « Il mondo perduto », di sir Arthur Conan Doyle, adattamento radiofonico; quinto episodio: « Il nemico nascosto », 20,05 Concerto diretto da Bruno Walter (solista: soprano Irmgard Seefried) - Beethoven: Egmont, ouverture; Mozart: Sinfonia n. 41 in do maggiore; Mahler: Quarta sinfonia, 22,15 Dischi, 22,30 Notiziario, 22,40 Il Criterium nazionale di Ginevra, 22,55-23 Dischi.



Questa sera alle ore 21,03 sulla Rete Rossa "Ugole d'oro", programma organizzato per la Società LIQUIGAS
... in ogni località ... il gas come in città

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 7,12 «Buongiorno» - 7,23 Musiche del buongiorno - (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,14 Qualche disco - 8,20-8,50 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione per l'emigrazione - 10,30 Musica da camera - 11 Canzoni - 11,30 Musica brillante - 12 Hot-jazz - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,35-12,55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino borse) - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12,55 Calendario Antonetto - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio

21,03 - RETE ROSSA

DAL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI SALISBURGO

IL FLAUTO MAGICO

DI

W. A. MOZART

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,22 La canzone del giorno
(Kelmata)

13,27 Danze
e folklore nell'aria
Canti popolari argentini
Soprano Zulma Guaglione
Al pianoforte Luigi Ricci
Guastavino: Pueblo, mi pueblo;
Palma: Mi canción; Ginastera: Canción al arbol del olivo; Buchardo: Canción del carretero; Guastavino: La rosa y el sauce; Williams: Vida; Buchardo: Vida

13,45 Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio
Robin: Louise; Schmidt: Canzone d'amore; Savino: Malagueña; Farres: Conflati in me; Escobar: Alzaviana, dalla «Suite ottocentesca»; Russo: Con tutto il cuore; Redi: La tua musica; Nazareth: Canquino

14,15 Quartetto di pianoforti
Granados: Playera; Fauré: Romanza senza parole; Mittler: a) La scatola musicale; b) Bernyard, polca

14,25 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Giorgio Baracchini, Narciso Parigi e Lina Scandola
De Santis-Ferrari: Ma che tipo strano; Lari-Betti: Serenata a una nuvola; Morbelli-Mariotti: Quattro salti in famiglia; Kenton-Rugolo: Elegy for alto; Pinchi-Panzutti: Il campione di Cantà; Danga-Mc Gillar: La samba del baci; Fedeli: E' nato il mio cuore; Franchini-Tobias: Il tempo non aspetta

14,53 Bello e brutto
Note sulle arti figurative di Valerio Mariani

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15,14-15,35 Finestra sul mondo
15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15,35-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo; CATANIA I - PALERMO: Notiziario - 15,50-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittima

16,55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 - Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

18 - Ballabili
Prima: Ciccone; Giacomazzi: Pin up girl; Ellington: Mood to be woo'd; Soffici-Locat: El sombrero; Del Pino: L'oca zoppa; Manzetti: Jetter bug; Di Lazzaro: Il pianino di Napoli; Hotman-Locat: Pablo va; Kramer: Tutti amici; Gershwin: Lisa

18,30 Canta Aldo Alvi

18,45 Orchestra André Kostelanetz

19 - Romanzo sceneggiato
OLIVER TWIST
di Charles Dickens
Adattamento di Franca Cancogni
Sesta puntata
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
con Laura Gazzolo e Gaetano Verna
Regia di Anton Giulio Majano
Registrazione

BOLZANO II: 19-20,10 Programma in lingua tedesca: Kindere: «Die Bremer Stadtmusikanten», fiaba dei fratelli Grimm, riduzione di F. W. Bräud, a cura di Liede - Sängergesellschaft «Hochsteins» - Hilde Fass: «Für die Frau» - Notiziario

19,35 Attualità sportive

19,40 Posta aerea

19,55 Panorama
del jazz e della canzone francese
a cura di Christian Livornese
Le eccezionali «jam-session»
del jazz francese
20,10-20,25 BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario; CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 Festival Internazionale
di Salisburgo
IL FLAUTO MAGICO
Opera in due atti
di E. Schikaneder
Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART
Interpreti: Hedda Heusser, Elisabeth Höngen, Wilma Lipp, Irmgard Seefried, Siegfried Wagner, Ljuba Welitsch, Josef Greindl, Richard Holm, Peter Klein, Erich Kunz, Walter Ludwig, Paul Schöffler, Hermann Uhde
Direttore Wilhelm Furtwängler
Orchestra Filarmonica di Vienna
Coro dell'Opera di Stato di Vienna
Registrazione effettuata il 16-8-1950
dal Festspielhaus di Salisburgo
Nell'intervallo: Luigi Bottazzi: «Le nuove amazzoni»
Dopo l'opera: Giornale radio
«Buonanotte»

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,22 La canzone del giorno
(Kelmata)

13,27 Angelini e otto strumenti
con le voci di Nilla Pizzi
Achille Togliani e del Duo Fasano
Goodman: Sette contro undici; Cherubini-Frenet: Andalus; Pinchi-Melis: Timba timba; Leon-Natoli: La signora di trent'anni fa; Confrey: Il gatto sulla tastiera; Janczaka: La chupeta; Misraki: Tu cosa farai di me; Warren: Oh! that kiss

13,54 Cronache
dell'XI Festival Cinematografica
di Venezia

14 Giornale radio
Previsioni del tempo

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotone di New York
14,21-14,35 BARI II: Notiziario - BOLOGNA II: «Il gigante» - 14,21-14,35 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno; VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16,55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 - Musica leggera
Strauss: Sul bel Danubio azzurro; Fiorillo: Danza popolare, dalla «Suite norvegese»; Monti: Czarade; Kreisler: Capriccio viennese; Trenet: Oltre il mare; Komzak: La bella Nerenta verde; Doppler: R carillon della foresta nera; Curtis: L'op de Loo

17,30 Ritmi d'America

18 - Musica da camera
Duo Micheli-Cotogni
con la partecipazione del pianista Renato Josi
Lecclair: Sonata in la maggiore op. 3 n. 2 per due violini soli: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro; Milhaud: Sonata per due violini e piano: a) Animé, b) Modéré, c) Très vit

18,30 Gal campagnoli
Beltrami-Wolmer: Perle azzurre; Romani: O bocca bella; Morra: Il nonno brontola; Gallo: Nella fattoria; Togni-Villa: Maestro, numero quattro; Paticcini: Loretta; Rimiteili-Cuminatto: Piccola Susi

18,50 Attualità

19 - Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza
Cantano Carlo Boni, Tino Vailati e i Radio Boys
Gershwin: Adagio, dalla «Rapsodia in blue»; Soprani-Marietta: Coro di zingari; Bonagure-Kramer: Sei la mia primavera; Luttazzi: Ohi ohi; Olivieri: Sahara; Pinchi-Livoca: Zappa zap; Ramirez: Malagueña; Di Casero: Vecchio Bisi; Barzizza: I buoni vietati

19,35 Il contemporaneo
Rassegna culturale

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 PREGO, MAESTRO...
COLE PORTER
Biografia di un compositore attraverso le sue canzoni
(Palmsline)

21,15 TRE MASCHI
E UNA FEMMINA
Tre atti di ROGER FERDINAND
Compagnia Cimara-Paul
Il padre Luigi Cimara
La madre Renata Seripa
Gilberto Achille Millo
Michele Ferruccio Amendola
Bernardo Pino Locchi
Cristina Andreina Paul

22,40 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Giorgio Baracchini, Narciso Parigi e Lina Scandola
Rodgers: Paperina recata; Kern: Tutto sei tu; Nisa-Giacomazzi: Sei quante volte; Plesonaro-Rosens: Tu che sai amare; Mari-Torriglia: Sul campanile di Giotto; Ruberti-Gimelli: Che pescatore; Gismonantonio-Rossi: Ogni finestra...; Ferrari: Derby

23,10 Giornale radio

23,20 Dal «Parco delle rose»
di Venezia Lido
Arrigo Bettazzi e la sua orchestra

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Musica leggera. 12 Rubrica della donna. 12,15 Per ciascuno qualcosa. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,27 Danze e folclore nell'aria (Rete Rossa). 13,45 Terza pagina. 14,15 Musica varia. 14,30-15 Programmi della B.B.C. Listino borsa. 17,30 La voce dell'America. 18. Bollaboli. 18,30 Orchestra diretta da A. Traversoli (Rete Rossa). 19. Orchestra Barizza (Rete Azzurra). 19,35 Quartetto di pianoforti. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,30 « Pronto, chi parla? ». 20,45 Parata d'orchestra. 21,30 Musica operistica. 22,15 Conversazione. 22,30 Dal minuetto alla rapsodia. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20 Varietà. 23,30-24 Musica da ballo dal « Parco delle rose » di Venezia-Lido.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musica del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo. 8,14 Qualche disco. 8,20-8,50 « Fele e Avvenire », trasmiss. per l'emigrazione. 10,30 Musica da camera. 11 Canoni. 11,30 Musica brillante. 12 Hot-jazz. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegra carillon. 12,22 Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 13,27 Danze e folclore nell'aria. 13,45 Orchestra diretta da F. Donadio. 14,15 Quartetto di pianoforti. 14,25 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari. 14,50 Conversazione. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 « Finestra sul mondo ».

18,35 Movimento porti dell'isola. 18,35 Musica leggera. 19 Musica da camera (violoncellista Massimo Amphibentrol; al pianoforte Antonio Beltrami). Asili: « Concerto in la maggiore per violoncello e pianoforte »; Kodaly: Due tempi della « Sonata op. 6 per violoncello solo ». 19,40 Attualità sportive. 19,45 Canti spirituali negri. 19,55 Canzoni e ritmi moderni. Orchestra Ferrari. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo Buton. 21 Orchestra melodica diretta da F. Donadio. 21,30 « Storia della televisione », documentario radiofonico. 22 I capolavori della canzone napoletana. Orchestra diretta da G. Anigola. Cautano D. Attanasio e M. Centore. 22,25 Ottocento operistico italiano. 23,10 Giornale radio. 23,20 Club notturno. 23,52-23,55 Bollett. meteo.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Bach. Fuga in re minore (trio). Cantata n. 189 (frammenti). Fuga in sol minore (trio). 20 Dischi. 20,45 Concerto dell'organista Marie-Anthoinette Gard. Pjorné: Preludio, cantilena, scherzo. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 « Il ballo del Moulin Rouge nel 1889 », di J. P. Falco. 22 Concerto sinfonico. 23 Musica notturna. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 « La parola e il problema del segno della vita presso Nietzsche », conferenza di Erich Heintz. 19,30 Ren del giorno. 19,45 Sport e Notizie. 20,15 Ora russa. 21,25 Programma dedicato alla Bassa Austria. 21,55 Venezia

e Napoli su dischi. 22,20 Notizie. 22,35 Qualche disco. 22,40 Musica per l'Austria. Musica leggera. 23,30 Comitati. 24 Notizie in breve. 0,05-1 Concerto per tutti.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Concerto di musica bolza diretto da Georges Rethens. 19,45 Notiziario. 20 Musica sinfonica. 20,30 « La tête de Pierre ». Inno radiodiffuso di Nathaniel Hawthorne. 20,55 Orchestra Harry Davidson e i cori di Belmont. 21,30 Campionati europei d'atletica. 21,45 Lullini: Balletto egiziano. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo con l'orchestra Glenn Miller. 22,55 Notiziario. 23 Musica sinfonica - Breckner: Ouverture da concerto in sol minore; Rönté: Concerto per oboe e orchestra, due frammenti; Biet: Sinfonia n. 1 in do maggiore. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIANNINGO

18,15 Organista Ken Griffin: Sereola. 19,30 Musica per pianoforte: Ruyana; Sonata in fa; De Cull: Due preludi. 20 Musica operistica. 21,30 Musica dell'America Latina. 22,15 Hindemith: al Quartetto n. 6 per archi interpretato dal Quartetto d'archi di Amsterdam; b) Sonata per viola d'amore e pianoforte, interpretata da M. Thomas e S. Compigny. 23,05 Musica varia.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Musica varia diretta da Pierre-Michel Le Conte - Faure: Pelléas et Mélisande; Schubert: Fantaisie d'improvisazione. 19,30 Notiziario. 20 Musica varia diretta da Pierre-Michel Le Conte - Pergolesi: Sinfonia; Grieg: Suite lirica; Beethoven: Concerto sinfonico. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Commemorazione della liberazione di Parigi: Concerto diretto da Louis Martin - Mirne: Fanfara in memoria del Generale Leclerc; Beethoven: Sinfonia « Eroica »; Barnaud: Offerta a un'ombra; Albin: Danze; Bizet: Patria, suoneria. 22,30 Rassegna artistica. 22,55 Interpretazioni della cantante Elena Ladouph e del pianista Richard Bort. 23,30 Il gusto del libro. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail musicale. 19,15 Campionati europei d'atletica. 19,30 Campi delle vacanze. 20 Notiziario. 20,30 Beethoven: l'orchestra Jacques-Henri Rys. 20,50 « Chi detti: Serge Lifart », seguito da « Chi detti ». 22 Orchestra Alce Combelles. 22,30 Pierre Béro prospect: « La vita in blues ». 23 Dischi. 23,10 Notiziario. 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,32 Canoni. 19,36 Le sardelle. Bordeaux. 19,47 Ritornelli. 19,52 Orchestra basileina Hal Mac Intyre. 20 Notiziario. 20,05 Racconti, roma. 20,20 Robert Lemoine. 20,40 Orchestra tzigana. 20,55 L'ora gala. 21,15 Cocktail. 21,45 Pianomania. Yvette Horne. 22 Notiziario. 22,05 Radio Réveil. 22,20 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco-occidentale ed est del giorno. 19,30 Cronaca di una gara di ciclismo. 19,35 Uno sguardo all'Europa. 19,45 Notizie e commenti. 20 Dall'Enciclopedia della Radio 1950 a Düsseldorf: « Notte 1941 », radionovella di Hans Jürgen Sömel, con musica di Karl von Froitzheim, regia di Friedrich-Karl Koebe. 21,30 Musica da camera e recitata. 22 Notizie e commenti. 22,20 Una parabola indiana e una fiaba cinese di Hans-Kurt Gerlach. 22,30 Musica da ballo. 23 Racconti impermissibili. 24 Ultimo notiziario. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca. 19,40 Tribuna del tempo. 20 « Balzano di zona la polca ». 21 La voce della produzione. 21,10 Da Filburgo: Orchestra di Radio Filburgo. 22 Notizie. Bollettino del tempo e Sport. 22,15 Colloquio fra Parigi e Baden-Baden. 22,30 Musica antica - Cantate: Domine Domine noster, motivata per organo, flauto e organo; Dédouche: Aria di Calabrese, dal sistema musicale suonino; Conspice: Concerto nel posto teatrale. 23,15 Conversazione su Nietzsche. 23,30 Concerto del quartetto Leitzsch: Beethoven: Quartetto n. 2. 24-24,15 Ultimo notiziario.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Calidescopio. 19,30 Cronaca dell'Asda. Notizie e commenti. 20 Dall'Enciclopedia della Radio 1950: « Notte 1941 », radionovella di Hans-Jürgen Sömel, regia di Friedrich-Karl Koebe. 21,30

RADIOTECNICI

DISEGNATORI MECCANICI, REGISTI, ATTORI, OPERATORI, SOGGETTISTI CINEMATOGRAFICI, CRONISTI, INVESTIGATORI, SPORTIVI E FOTOGRAFICI, SEGRETARI COMUNI, UFFICIALI GIUDIZIARI, ESATTORI, INFERMIERI, PERSONALE ALBERGHIERO, HOSTESSES, BALIAZZI, SANTI E FANTE, CALZOLAI, PERITI GRAFOLOGI E CALLIGRAFI, CONTABILI, CHIROMANTI, OCCULTISTI, ECC.

STUDENTI, OPERAI

studiate a casa **ACCADDEMIA** organizz. scolastica
iscrivendovi ad **ACCADDEMIA** per corrispondenza

ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - TELEF. 864-023
18 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE 12 ISTITUTI SPECIALIZZATI
CIRCA 1000 CORSI SCOLASTICI DI OGNI GENERE
Chiedete bollettino (D) gratuito, indicando desiderio, età, studi.
30 LINGUE INSEGNATE CON DISCHI FONOGRAFICI



MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

PREGO, MAESTRO...

Biografie di compositori di canzoni

OGGI ALLE ORE 20,33 SULLA RETE AZZURRA POTRETE ASCOLTARE

Musiche di COLE PORTER

Intermezzo musicale eseguito dal pianista Albert Jacobowski. 21,45 Note su quanto è accaduto. 22 Notizie. 22,15 Composizioni di Ernst Krenek per il suo 50° compleanno: a) Dal Diario di viaggio nelle Alpi austriache, eseguito dal soprano Sibylle Ursula Fuchs; b) Trio d'archi, eseguito dal violinista Günther Kehr, dal violista Georg Schmid e dal cellista Kurt Herzog. 23 Cabaret: L'ho viaggiato con Joseph Plant. 23,15 Musica da ballo. 24-0,15 Ultimo notiziario.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Problemi di attualità. 19,45 Notizie. 20 « Notte 1941 », radionovella di Hans-Jürgen Sömel, con musica di Karl von Froitzheim, regia di Friedrich-Karl Koebe. 21,30 Musica da camera. 21,50 Uno sguardo all'Europa. 22 Orchestra d'archi di Franz Dörner. 23 Musica da ballo. 24 Ultimo notiziario. 0,05-1 Musica da camera.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Varietà. 19 Dischi preferiti. 19,45 « Il diritto del minatore », conversazione di Joel McLaren. 20 Anne Ziegler e Webster Bush in Serenata edina, con Sidney Torch e la sua orchestra. 20,30 Berta e risposta. 21 Notiziario. 21,15 Dimostrazione di problemi del momento posti dagli ascoltatori. 22 Concerto della violoncellista Zara Nelson e del pianista Wilfrid Perry - Beethoven: a) Sonata in do minore (« Federico il Grande »); b) Sonata in la op. 69; Dvorak: Rondò op. 94. 22,45 « Ambretto per un marinaio », storia marinara svedese, scritta da Frank Stuart e letta da Hedley Gaddell. 23,23,05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Musichette riciclate. 20 « Il caso della sposa che arrossisce », inchiesta poliziesca di Alan Stranks. 20,30 Margaret Barry e la Song Parade Orchestra diretta da Guy Dixon. 21 Fanfara di varietà. 21,45 Roméo Rondele accompagnata dall'orchestra di Varietà della B.B.C. diretta da Ike Jenkins. 22 Notiziario. 22,15 Orchestra da ballo Sydney Thompson. 23 Jill Page e il Trio Malcolm Mitchell. 23,15 Orchestra leggera Ring Palmer. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,40 Orchestra Jack Leon. 6 Luc del Rialta. 7,30 Musica da camera. 8,30 Concerto diretto da Albert Webb. 9,30 Musica leggera orchestrale. 10,30 Concerto diretto da Basil Cameron (solisti: Inno William Herbert, violinisti Frederick Grinke e David Martin). 11,30 Haendel: Concerto grosso in re, op. 6, n. 5; Bach: Aria « So che il mio Redentore vive »; Bach: Concerto in re minore per due violini

e archi. 11,30 Pianista Mona Litter. 12,30 Pianista Lance Dessor. 13,15 Complesso Montmartre. 14,15 Varietà. 15,15 Luci della ribalta. 16,16 Frederic Curzon, compositore di musica leggera. 17,18 Musica leggera. 19,30 Musica da ballo diretta da Anatole Fistonari. 21,45 Melodie in archi. 22 Musica leggera. 22,30 Melodie da concerto.

POLONIA

VARSAVIA

17,45 La Polonia e il mondo. 18 « Per tutti i polacchi ». 19 Cabaret letterario. 19,30 « Il canto rivoluzionario polacco ». 20 Notiziario. 20,40 Dischi. 21 Musica mondiale. 22 Musica sinfonica. 23 Ultimo notiziario. 23,15-24 Musica da camera.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19,05 Musica varia per due pianoforti. 19,30 Notizie ed Eco del tempo. 20 « Per ordine dell'imperatrice », commedia di Hermann Ferdinand Sebel. 21,30 Concerto sinfonico diretto da Paul Burkhard. 22 Notizie. 22,05 Bollettino dei campionati europei di atletica leggera. 22,15-22,30 Armand Bernard e la sua orchestra.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,10 Moskovski: La Spagna. La Germania; L'Italia. 13,25-14,25 Melodie in voga. 17,30 Te dante. 18 Musica richiesta. 19 Notiziario. 19,25 Musica brillante. 19,40 Canoni e melodie richieste. 20,10 a 47... 20... id... o, rivista brillante di Rolo Terzoli. 20,50 Musica da camera interpretata dal Quartetto Monte Ceneri - Haydn: Quartetto n. 34 in sol maggiore; Lattuada: Quartetto in re minore. 21,30 Britten: Serenata per tenore, oboe e orchestra; Alceiz-De Cines: Granada, dalla « Suite spagnola »; De Falla: Jota. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Fantasia notturna.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,40 Trio dei Quattro. 20 « Le Chouan », di H. de Balzac, adattamento radiofonico di G. M. Bona. 20,30 Radiospettacolo di gala. 21,30 Concerto diretto da Victor Descazeaux (solisti: flautista Aurèle Nierlin). 19 Mozart: Concerto in sol maggiore K. 313 per flauto e orchestra; b) Andante K. 315 per flauto e orchestra; c) Tre pezzi di Mollarté (solista: soprano Suzanne Desoo). De Falla: El amor brujo, scene gitane dell'Andalusina. 22,30 Notiziario. 22,35 Vi parlano le Nazioni Unite... 22,40 23 Musica da film.

MAGNESIA S. PELLEGRINO

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 7,12 «Buongiorno» - 7,22 Musiche del buongiorno - (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,14 Canzoni - 8,30 Lezione di lingua spagnola, a cura di Leonida Bianchini - 8,45-9 Lezione di lingua portoghese, a cura di Luigi Santamaria - 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11,30 Musica leggera - 12 Musiche gale - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vite fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,55 ANCONA - Corriere delle Marche; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12,55 Calendario Antonetto - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio

21 - RETE AZZURRA

DAL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI SALISBURGO

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA

BRUNO WALTER

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,22 La canzone del giorno
(Kelmata)

13,27 Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi
Achille Togliani e il Duo Fasano
Eldridge: *Jard dog*; Lariel-Villard: *Mentre l'Angelus suonava*; Danpa-Fanzutti: *Tu, fu, tu*; Ferrari-Heyral-Maryay: *Prélude*; Nizza: *Angelini boogie*; Bertini-Ravasini: *Italia mia*; Leonardi: *Waltherman*; Battendo le mani; Fucini: *Rivederti*; Poule-Orr-Mills: *Blues in my heart*; Nisa-Ardo-Grant: *La raspera*

14 Fantasia folcloristica italiana

14,20 Orchestra
diretta da Lelio Luttazzi
Cantano Carla Boni
e Luciano Benevene

Bland: *Ripartimi nella vecchia Virginia*; Luttazzi: *Non dir così*; Mendel-Kramer: *Cicirinetta*; De Santis: *Alvaro*; Ti lascio; Tettoni-Tupper-Brodsky: *Cento rose*; Rastelli-Vitale: *Viva la fabbrica*; Testoni-Mariotti: *Sei adorabile*; Rastelli-Ravasini: *La segretaria del commendatore*; Giacobetti-Panzutti: *Il mulino dei sogni*; Hebert: *Estate indiana*

14,53 Cronache
dell'XI Festival Cinematografico
di Venezia

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15,14-15,35 Finestra sul mondo

15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15,35-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo; CATANIA I - PALERMO: Notiziario - 15,50-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittima

16,55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

18 Canzoni

18,30 Programma per i piccoli
SI VA SULLA MONTAGNA...
Radiofantasia

19 INVENZIONI E SCOPERTE
L'aviazione

BOLZANO II: 19-20,10 Programma in lingua tedesca: «Das verbrante Hallerland», Eine H. rier Volksoper in der Ruedenbenheitung von Erich Fuchs, a cura di Karl Margat - Musica da camera: Violonista Alois Merl, pianista Bruno Mezzena - Racconti sportivi Internazionali, a cura di V. Rainaldi - Notiziario

19,30 Università internazionale
Guglielmo Marconi
George Kimble: «Le possibilità e le opportunità di modificare artificialmente le condizioni atmosferiche»

19,45 Orchestra moderna
diretta da Ernesto Nicelli
Canta Manfredi Pons de Leon

Richardson: *London fantasy*; Escobar: *L'estanciero*; Gould: *Occhi neri*; Milinello: *Partinova pri mari*; Chiochio: *Valzer improvviso*; Devilli-Ward: *Ninna nanna delle campane*; Marquilha: *España con*

20,10-20,25 BOLZANO II: Esemplari Notiziario; CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 SQUADRA MOBILE
Cronache poliziesche
di Ezio D'Errico
Primo episodio
«Lo smeraldo del Maraja»
Compagnia del teatro comico musicale
di Roma
della Radio Italiana
Regia di Nino Meloni
Registrazione

21,35 Duetti celebri
Verdi: *Aida*, «La fatal pietra»; Puccini: *Madama Butterfly*, duetto finale atto I; Giordano: *Andrea Chénier*, «Vicino a te s'acqueta»

22,05 Sei voci ed un pianoforte
Orchestra vocale
diretta da Harry Frohman

22,20 Lettere da casa, corrispondenze da paesi e città d'Italia

22,35 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Giorgio Baracchini
Narciso Parigi e Lina Scandola
Tettoni-Capostoli: *Beguine in blu*; Hurd: *Rocking and riding*; Cherubini-Bixio: *Paris je t'aime*; Pinch-Rizza: *Non lo faccio apposta*; Gianantonio-Rossi: *Ogni finestra...*; Della Gatta: *Falcoocchio*; *Centomila baci*; Gabba-Trenet: *Eva*; Polletto: *La sabbia dei Sarrano*; Ellington: *C. jam blues*

23,10 Giornale radio

23,20 Dal «Ristorante S. Callisto»
di Roma
Fernando Chierici
e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,22 La canzone del giorno
(Kelmata)

13,27 Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio
Koger: *Casablanca*; Warren: *Due sogni*; Abel: *Nuova melodia*; Escobar: *Saltarello*, dalla Suite ottocentesca; Oliviero: *Te ne vai*; Muscheroni: *Un giorno m'hai sorriso*; Savino: *Andalus*; Churchill: *Vorrei*; Giga: *Gelo mattino*

13,50 Novità di teatro
di Enzo Ferrieri

14 Giornale radio
Previsioni del tempo

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano
- Medie dei cambi - Borsa cotone
di New York

14,21-14,35 BARI II: Notiziario; BOLOGNA II: «Il gigante» - 14,21-14,40 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - 14,21-15 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16,55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 Canzoni e ritmi

17,30 Trasmissione in collegamento
con il Radiocentro di Mosca

17,45 Canti regionali

Cardin-Fontana: *In laguna*; Gnecco-Cappello: *Nostalgia di Zena*; Lucchi: *Rumagna a primavera*; Martelli-Derewitsky: *Serenata sincera*

18 Musica operistica

Wagner: *Il vascello fantasma*, ouverture; Verdi: *Un ballo in maschera*, «Morrò ma prima in grazia»; Penchelli: *La Gioconda*, «Si, morirò ella de»; Massenet: *Erodiade*, «Visione fugitiva»; Mascagni: *Cavalleria rusticana*, Brindisi; Cilea: *Adriana Lecouvreur*, preludio atto IV

18,30 Musica brillante

Schubert: *Marchia militare*; Grieg: *Danza norvegese* num. 1; Diamond: *Scherzo*, dalla suite «Romeo e Giulietta»; Glinski: *Jota aragonesa*; Williams: *Le vespe*, ouverture

19 Ballabili

Garland: *Con stile*; Conrad: *Margie*; Vincenzini-Morlotti: *Non so scordarti più*; Lacerda: *Dinorah*; Giacomantonio-Mezzuca: *Argentinita*; Baratta: *Singapore*; McDonald-Earl: *Ohio incantevole*; Mobiglia: *All Baba*; Ferrari: *Ti ho atteso tanto*; Rasi: *Certo che lo faccio*; Stynes: *E' stato molto tempo fa*; Galla: *Bionda Aurora*

19,35 La voce dei lavoratori

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 I capolavori
della canzone napoletana
Orchestra diretta da G. Aniceta
Cantano Domenico Altanasio, Maria Centore e Salvatore De Tommaso

Bova-Fassone: *Napp 'a M'onna*; Calizzano-Gambardella: *Serenata a Surriento*; Murolo-Capolongo: *Core 'e mamma*; Capaldo-Fassone: *A lizza 'e café*; De Curtis: *Avvenimaria*; Di Giacomina-Costa: *Scetate*; Carrara-Nutile: *A gelusia*; Calizzano-Buongiovanni: *Mandulinata a mare*; Murolo-Gambardella: *Pustileco adduriso*

21 Festival Internazionale
di Salisburgo
CONCERTO SINFONICO
diretto da
BRUNO WALTER

Beethoven: *Egmont*, ouverture; Mozart: *Sinfonia in do maggiore K. 501 (Jupiter)*; a) Allegro vivace, b) Andante cantabile, c) Minuetto, d) Allegro molto; Mahler: *Quarta sinfonia*

Soprano Irmgard Seefried
Orchestra Filarmonica di Vienna
Registrazione effettuata il 23-8-1950
dal Festspielhaus di Salisburgo

Nell'intervallo: Tristana Bollelli:
«Parole nuove, parole sciagurate»

22,50 Musica leggera

23,10 Giornale radio

23,20 Complesso strumentale
«Collegium Musicum Italicum»
diretto da Renato Fasano

Beethoven: *Concerto a quattro per archi, in la maggiore* (elaborazione di Guglielmo Barblan); a) Allegro, b) Larghetto (siciliano), c) Allegro; Leo: *Concerto in la maggiore*, per violoncello, archi e cembalo (rev. Certani); a) Andantino-Allegro, b) Larghetto, c) Allegro; Vivaldi: *Concerto in la minore*, per due violini principali, archi e cembalo (Rev. Certani); a) Allegro (ma non troppo), b) Largo, c) Allegro (vivace ed impetuoso)

Esecutori: Luigi Ferro, Arnaldo Gramigna, Edmondo Melanotte, Alberto Poltronieri, Remy Principe e Ferruccio Scaglia, violini; Vittorio Fasà, Arrigo Pelliccia, viola; Massimo Amfiteatrof, Benedetto Mazzacurati, violoncelli; Tito Bartolà, contrabbasso; Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte

Registrazione

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8 Musica del mattino, 11,30 Musica leggera, 12 Musica gale, 12,20 Musica operistica, 12,55 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,27 Orchestra diretta da P. De Nallo (Rete Azurra), 13,50 Notizià di teatro, 14 Cronache dello spettacolo a Trieste, 14,10 Musica varia, 14,30-15 Programmi dalla B.B.C. L'ultimo bersa, 17,30 La voce dell'America, 18 Canzoni, 18,30 Musica brillante, 19 Ballabili, 19,35 Conversazione, 19,45 Filarmonici che allegro, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,33 Orchestra Autopista (Rete Azurra), 21 Concerto sinfonico diretto da Bruno Walter (Rete Azurra), Nell'intervallo: Conversazione, 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,20-24 Musica da ballo dal « Ristorante S. Callisto » di Roma.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musica del buongiorno, 8 Segnale orario, Giornale radio, Bollettino meteorologico, Previsioni del tempo, 8,14 Canzoni, 8,30 Lezione di lingua spagnola, 8,45-9 Lezione di lingua portoghese, 10,30 « Casa serena », 11,30 Musica leggera, 12 Musica gale, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Ritmi e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, L'allegro carillon, 13,22 Taccuino radiofonico, Cronaca di Cagliari, 13,27 Orchestra della canzone diretta da Angelini, 14 Fantasia folcloristica italiana, 14,20 Orchestra diretta da L. Luttazzi, 14,53 Attualità, 15 Segnale orario, Giornale radio, Previsioni del tempo, 15,14-15,35 « Finestra sul mondo ».

18,30 Movimento porti dell'Isola, 18,35 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferri, 19,05 Gerald e la sua orchestra, 19,30 Musica da camera (compone Anna Maria Ceppi; al pianoforte Anna Pansone Zedda) - Bellini: a) « La farfallina », b) « Il ferido desiderio », c) « Almen se non poss'io », Verdi: a) « Stornello », b) « Nell'arbor di notte oscura », c) « Delhi, pietoso, oh addolorata », Refice: « Ombra di nube », Respighi: « E se un giorno tornasse », 19,55 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da A. Trevisoli, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario regionale, Notiziario sportivo Butti, 21 « Neo il cosmo più », tre atti di Aldo De Benedetti, Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana con la partecipazione di Laura Carli, Umberto Molinari e Giuseppe Porelli, 22,30 Sei voci e un pianoforte, Orchestra vocale diretta da Harry Frohman, 22,45 Musica da ballo, Nell'intervallo (23,10): Giornale radio, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario, 19,40 Bach: Quinta sonata in fa minore per violino e pianoforte, interpretata da Salvador Samadine e Mariette Gailar, 20 « Due voci... una canzone », con Jane e Jany, 20,15 Musica leggera, 20,40 Dischi, 21 Notiziario, 21,20 Dischi, 21,30 Aria d'opere, 22 Concerto di musica leggera, 22,35 « Edmund Eloua » di Chery Ruffier, 23,05 Musica notturna, 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Der Tag, 19,30 Eco del giorno, 19,55 Sport e Notizie, 20,15 « La paritella della

casa No. 19 », radiocommedia, 22 Pomeriggio program, 22,20 Notizie, 22,35 Qualche disco, 22,40 Musica per l'Austria: Musica in ordine, 24 Notizie in arrivo, 0,05-1 Danze di Mozart, Beethoven e Schubert.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19,15 Notiziario, 19,30 Festival di Edimburgo - Concerto dell'Orchestra Nazionale della Radio, direttore: pianista Roberto Casadesu - Bach: Suite in re; Mozart: Concerto in do minore per pianoforte e orchestra; Debussy: Marcia scozzese; D'Indy: Sinfonia su un tema montanaro francese, per pianoforte e orchestra, 21,15 Musica notturna, 22 Notiziario, 22,10 Canzoni straniere d'oltreo, 22,20 Musica di notturno - Stranieri: Otello per strumenti a fiato; Progenio: Otello per clarinetto, fagotto, tromba, due violini, viola, violoncello e contrabbasso, 22,55 Notiziario, 23 Musica da ballo, 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Orchestra Raymond Scott, 19,30 Festival di Edimburgo: Concerto dell'Orchestra Nazionale della Radiodiffusione Francese diretto da Roger Desormiere (solista: pianista Roberto Casadesu) - Bach: Suite in re; Mozart: Concerto in do minore per pianoforte e orchestra; Debussy: Marcia scozzese; D'Indy: Sinfonia su un tema montanaro francese, per pianoforte e orchestra, 21,30 Musica operistica di Franz Liszt, 22,15 Edizione di Molière e l'orchestra di Louis Willy Hermans, 22,45 Notiziario, La Notte, 23,05 Complesso Gilda Westerland, 23,30 Musica da ballo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,30 Festival di Edimburgo - Concerto diretto da Roger Desormiere (solista: pianista Roberto Casadesu) - Bach: Suite in re; Mozart: Concerto in do minore per pianoforte e orchestra; Debussy: Marcia scozzese; D'Indy: Sinfonia per piano forte e orchestra, 22 In occasione dell'anniversario della liberazione di Parigi: Omaggio agli intellettuali morti e scomparsi durante l'ultima guerra - « Statue d'un'alta gloria », recitazione di Alain Buntal, 22,30 Musica da camera, 23,25 « La draghière », di Angèle Valler, 23,51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario musicale, 19,15 Canzoni e ritmi d'oltreo, 19,30 « Un po' di fresco », di José Cortez, 20 Notiziario, 20,30 « Cento per cento cantando », di André Allouart, 21,15 Les Compagnons de la Chanson, 21,30 Varietà colorate, 22 Sono storie d'amore, 22,10 Ritmi di Maurice Ravel, 23 Notiziario, 23,05-24 Ambasciata della liberazione di Parigi: Manifestazione con la partecipazione dell'Orchestra Edward Cluett.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Canzoni, 19,40 Pianista Frankie Carle, 20 Notiziario, 20,05 « La Croue Reva attraverso i tempi », « 1810 - Guerra Franco-Germanica », 20,20 ANI Che ascolterai, 20,40 Orchestra dei Brailiac, 20,45 Concerto diretto da Alberto Locatelli - Suppé: Poeta e statolino, ouverture; Meyssier: In montagna; de Falla: Seconda danza spagnola; Puccini: Tosca, fantasia; Tormis: Giochi; Thomas: Il carnevale di Venezia, ouverture, 22 Notiziario, 22,05 Gérard Souzay, 22,20 Musica da ballo, 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Del nostro alfiere tedesco-orientale ed del del giorno, 19,40 Cronaca di una gara di ciclismo, 19,45 Notizie e Commenti, 20 Dall'Esposizione della Radio a Düsseldorf: « Eva Elia-Berlin », programma variato, testi e musica di (Hinter Neumann, musica diretta da Olaf Blenert, regia di Werner Gehlschlag, 22 Notizie e Commenti, 22,20 « Una epistola alla madre di Jan », di Peter Gau, 22,30 Concerto orchestrale diretto da Hans Kuder - Prokofiev: Sinfonia classica in re maggiore op. 25; Bartok: Danze popolari rumene, 23 « Cinquant'anni senza Nietzsche », di Gottfried Benn, 24 Ultimo notizio, 0,05-1 Berlino al microfono.

COLENZA

19 Cronaca, 19,40 Triluna del tempo, 20 Dalla Musica della Radio di Düsseldorf: a) Serata di varietà con l'Orchestra da ballo Elia; b) Günter Neumann e il suo complesso, 22 No-

FAVORIRE Come O LIMITARE LE NASCITE

La specialista ginecologa dott. Renzo Bazzoni ed il teologo prof. dott. Don Gravano Ceriani affrontano e risolvono questo importante problema sociale, sia dal lato teorico-pratico che da quello morale, nella nuova pubblicazione

La naturale AUTOREGOLAZIONE DELLE NASCITE

SECONDO LA TEORIA DI KNAUS-OGINO

Questo volumetto, di 64 pagine, rende possibile individuare i periodi sterili ed i periodi fecondi con un sistema di calcolo molto semplice, ma rigorosamente scientifico, riprodotto in parecchie tavole numeriche ed illustra il pensiero della Chiesa su questo problema di grande attualità. Il « nulla osta » dell'Autorità ecclesiastica dà il crisma della serietà a questa pubblicazione.

Costa 150 lire ed è in vendita presso i librai ed i giornali. Lo si può ricevere a domicilio versando l'importo sul conto corrente postale n. 2/6546.

SOCIETÀ EDITRICE TORINESE - CORSO VALDOCCO 2 - TORINO

Notiziario, Bollettino del tempo e Sport, 22,20 Problemi del nostro tempo, 22,30 Varietà, 24-24,15 Ultimo notizio.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Concerto di trasmissione attraverso l'America: I mastini di Chicago e Melodie di Broadway, 19,30 Cronaca dell'Asia, Notizie e Commenti, 20 Dall'Esposizione della Radio 1950: Serata di varietà, 22 Notizie e Commenti di Mr. Boermer, 22,15 Musica di compositori di Francoforte - Wolfgang Niedeck-Schubert: a) Sonatina per clarinetto; b) Sonata per pianoforte; c) Lieder, di Valse fantastique, eseguite dal maestro Christa Ludwig, dalla pianista Elise Stock e dal compositore (clarinetta), 23 Concertazione filarica, 23,15 Swing-orchestra in stile belga, 24 0,15 Ultimo notizio.

MONACO DI SAVIERA

19 Con l'ambasciata attraverso l'America: I mastini di Chicago - Melodie di Broadway, 19,30 Servizio religioso delle Comunità Israelite, 19,45 Notizie, 20 Dall'Esposizione della Radio a Berlino: Programma variato - « Eva Elia-Berlin », parole e musica di G. G. Neumann diretta da Olaf Blenert, regia di Werner Gehlschlag, 22 Notizie, 22,10 Concerto sinfonico - Schubert: Ouverture di Rameau; Liszt: Concerto in la maggiore per pianoforte, eseguito da Herbert Pollack; Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la maggiore (« Italiana »), 23,15 « Fontaine », conferenza di Alois Wenzl per il 50° anniversario della morte di Friedrich Nietzsche, 23,35 Musica da ballo, 24 Ultimo notizio, 0,05-1 Mezzanotte a Monaco: Musica da jazz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,20 Varietà, 18,45 Orchestra leggera da concerto diretta da Michael Krede, 19,30 Concerto diretto da Basil Cameron (solista: pianista Maura Longmuir) - Beethoven: Fidelio, ouverture; Concerto n. 4 in sol per pianoforte; Sinfonia n. 6 in fa (« Pastorale »), 21 Notiziario, 21,30 Rivista musicale, 22 « The R. R. M. Car », smazzetta, 22,40 Libro di versi, 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 « Cavalieri della proterità », dramma musicale del West (dichinonismo episodio), 20 Bing Crosby, 20,15 « Il signor e la signora North », un glorio di Frances e Richard Lockridge (quinto episodio), 20,40 Rivista, 21,30 Musica da camera, 22 Notiziario, 22,15 Viaggio della famiglia Crosscut dalla Germania al Mediterraneo in automobile: Da Parigi a Lione, 22 Orchestra Nat Temple, 23 Pianista Ronnie Selby, 23,15 Orghinda John Hockley, 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTI

5,40 Orchestra Phil Tate, 6 Musica leggera, 7,30 Frederic Caron, compositore di musica leggera, 8,30 Ritmi di commedia musicale, 9 Concerto diretto da Leifur Lutz (solista: sassofonista Walter Lutz) - Ritur: Divertimento in stile operistico; Ibert: Concertino da camera; Pauline: Sinfonietta, 10,30 Concerto diretto da Stanford Robinson (solista: soprano Joan Hammond, tenore James Johnson) - Beethoven: La gazzaladra, sinfonia; Verdi: La forza del destino, recit. e aria - « Madre, pietosa Vergine »; Mascagni: Cavalleria rusticana, Intermezzo; Wolf-Ferrari: I giglioli della Madonna; Verdi: rec. e aria

« Celeste Alda »; Zandonai: Romeo e Giulietta, danza delle torce e cavatina, 11,30 Brian Lawrence e il complesso Fred Hartley, 13,15 Sinfonia, 14,30 Ritmi di commedia musicale, 15,15 Concerto diretto da Sir Thomas Beecham - Mozart: La cattedrale del giovane Enrico, ouverture; Debussy: Primavera, suite sinfonica; Lindy: Zelmira e Azz, due arie da balletto; Bizet: La bella fanciulla di Porto, suite; Ciaikovski: Marcia op. 16,45 Chob del jazz, 17,15 Nani divini, 18,30 Rivista, 19,30 Festival di Edimburgo - Orchestra National de la Radiodiffusion Française, Paris, diretta da Roger Desormiere (solista: pianista Roberto Casadesu) - Bach: Suite in re; Mozart: Concerto in do minore per pianoforte e orchestra, 21,15 Serata all'opera, 22 Organi da teatro, 23,15 Melodie su aridi.

POLONIA

VARSAVIA

17,45 La Polonia e il mondo, 18 Harold: Sonata in sol minore per due violini e pianoforte, 18,20 Il calce centenario, recitato di H. Wyszynski - 2° episodio, 18,40 Campestri russi, 19,15 La speca d'oro di Erik Wall, 20 Notiziario, 20,40 Melodie, 21,15 Transilvania per gli agricoltori, 22 Dalle opere di Moniusko, 23,30 Complesso strumentale di Jany Wyszynski, 23 Ultimo notizio, 23,15-24 Musica varia.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Dischi, 19,10 Cronaca mondiale, 19,30 Notizie ed Eco del tempo, 20 Campone della patria e Musica sinfonica - Mendelssohn: Ritorno dall'estero, ouverture, 20,10 « Anche ciò che è lontano è a noi vicino », commemorazione scientifica di Hermann Hiltbrunner, 22,05 Musica di Abraham, 20,50 Bollettino letterario di luglio e agosto, 21,25 Musica leggera inglese per pianoforte, 21,40 Venti minori di Inglese con Mary Hottinger-Markle, 22 Notizie, 22,05 Bollettino dei campionati europei di atletica leggera, 22,15-22,30 Jazz.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,50 Sorellata andalous, 13,15-13,45 Sinfonia: Concerto per violino in re minore, op. 47, 17,30 Concerto diretto da Oskar Nardo - Stammi: Preludio e variazioni, sulla canzone popolare ligure « Noi siamo i tre Re »; Nardo: Suite su note canzoni popolari ligure; Vecchia canzone leventina, 17,59, 18 Musica riciclata, 18,30 Le ultime opere di Louis Mac Nein, 19 Dischi, 19,15 Notiziario, 19,40 Ritmi di reorie canzon, 20,10 « La face de Madame Pachelbel », di Ignace del 1400, riduzione e traduzione di - Franzmann Pachelbel, 21,20 Interpretazioni del pianista Vlado Perlemuter - Chopin: Barcarola; Pauré: Notturno n. 1; Ravel: Giochi d'acqua, 21,40 Melodie religiose popolari interpretate dal contralto Margherita De Luzzi, 22 Musica da ballo, 22,15 Notiziario, 22,20-22,30 Musica da ballo.

SOTTESI

19,15 Notiziario, 19,25 Le speche del tempo, 19,40 Cocktail internazionale: Margaret Russell e la sua musica, 20 « Il mondo parlato », di sir Arthur Conan Doyle; testo ed ultimo episodio: « I nostri occhi hanno veduto della grandiosità », 20,30 La bella di Canale, querata di Frances Lenex, 21,50 La voce del Canale, 22,20 Dischi, 22,30 Notiziario, 22,35 Vi parliamo la Notiziario Unite, 22,40-23 Jazz.

CARBONE
BELLOC
ELIMINA DIGESTIONI DIFFICILI - ACIDITÀ

Autorizzazione A.C.I.S. 66379 del 19 luglio 1949

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 7,12 «Buongiorno» - 7,22 Musiche del buongiorno - (7,30-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - **8** Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,14-8,50 Musica leggera - 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11,30 Trasmissione per le Forze Armate - 12 Cantil delle montagna - 12,30 «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure) - (12,35-12,45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) - (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano»; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - 12,55 Calendario Antonetto - **13** Segnale orario - Giornale radio

21 - RETE AZZURRA

DAL CASTELLO DI SAN GIUSTO DI TRIESTE

MANON

JULES MASSENET

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13,22 La canzone del giorno (Kolémata)
13,27 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Cantano Giorgio Baracchini, Narciso Parigi e Lina Scandola
14 - Musiche per clavicembalo
14,20 Canzoni italiane
Orchestra diretta da G. Anèpeta
Cantano Domenico Attanesio
Pino Cuomo e Grazia Gresi
14,45 Assoli di fisarmonica
15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
15,14-15,35 Finestra sul mondo
STAZIONI PRIME
15,35 Dieci minuti con Josephine Baker
NAPOLI II: Notiziario cittadino; CATANIA I PALERMO: Notiziario
15,45 Previsioni del tempo per i pescatori
15,50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo, in francese, inglese e spagnolo
16-16,30 Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio
Warren: Angeli; Favara: Tarantella siciliana; Chiovo: Abballati-Giga; Infermezzo mediorientale; Laudilla: Dedizione; Kramer: Divertimento; Fusco: Andalusina; Palligiano: Terra haouajana; Vaccari: Cicalaccio; Frazzi: Inutile sognar

RETE ROSSA

16,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da Manno Wolf-Ferrari
Veracini: Quattro pezzi per orchestra d'archi (elab. Ettore Pinelli): a) Largo, b) Allegro assai, c) Giga, d) Aria rustica; Alfano: Sakuntala, danza e finale; Smetana: Ultapa, poema sinfonico
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Registrazione effettuata il 29-8-1950 della Basilica di Massenzio in Roma
17,20 Complessi ritmici vocali
17,30 Musica brillante
18 - TRE PIANI SUL CUORE
Un atto di Franco Molteni
Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana
Il giudice Angelo Alessio
Il sig. Rinaldi Angelo Zanobini
Andrea Bardì Francesco Sormano
La signorina Gasparri Anna Caravaggi
Un usciere Angelo Montagna
Regia di Claudio Fino

16,45 Musica per organo da teatro
19,05 Estrazioni del Lotto
BOLZANO II: 19,05-20,10 Programma in lingua tedesca - Musica da camera: Quartetto Schreier - «Helter Musik zum Wortende» - Bruno Pschorr: «Humor bei uns in Lande» - Notiziario
19,10 Selezione dell'opera
RIGOLETTO
di GIUSEPPE VERDI
Direttore Lorenzo Molajoli
Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano (Edizione fonografica Columbia)
20,10-20,25 BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario; CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario
20,25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
21,03 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi
Achille Togliani e il Duo Fasano
21,40 Piero Pavesio al pianoforte
21,55 Corrado Sofia: «Un pittore che viaggia»
22,05 SELEZIONE D'OPERETTE
Orchestra diretta da Cesare Gallino
con la partecipazione di Sante Andreoli, Nina Artuffo, Aldo Bertocci, Ornella D'Arrigo, Tina Galbo, Giuseppe Pavarone e Tommaso Solei

22,45 Musica da camera
Pianista Mya Tannenbaum
Pescetti: Allegretto; Scarlatti: Pastorale e Capriccio; Haendel: Variazioni su «Il fabbro armeno»; Mozart: Sonata in la maggiore K. 331; e) Andante grazioso, b) Adagio, c) Allegro, d) Minuetto - Trio - Minuetto, e) Allegretto
23,10 Giornale radio
Estrazioni del Lotto
23,25 Da «La Gran Baïta» di Torino
Quintetto Waldemar
24 Segnale orario
Ultime notizie
STAZIONI PRIME
6,05 Da «La Maggiolina» di Milano
Nino Gatti e il suo complesso
6,30 Da «La Perla» del Casinò Lido di Venezia
Piero Rizza e la sua orchestra
Orchestra Cuban Stars
6,55-1 «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13,22 La canzone del giorno (Kolémata)
13,27 Musica operistica
Rossini: a) Il barbiere di Siviglia, sinfonia; b) Guglielmo Tell, «Resta immobile»; Donizetti: La Favorita, «Spirto gentile»; Bolto: Mefistofele, «L'altra notte in fondo al mare»; Verdi: a) Aida, preludio atto I, b) Otello, canzone del salice; Mascagni: Cavalleria rusticana, preludio e canticone (Sinnenthal)
14 Giornale radio
Previsioni del tempo
14,14 Borsa cotone di New York
14,21 Gazzettino del Mezzogiorno
14,40 Musica jazz
Czardas: Adirato; La Rocca-Schields: Ostrich walk; Wilhelm: Na smoking; Williams-Razaf: Nobody but my baby; Hudson-De Lange: Moon glow; Lewis-Gillespie: Two bass hit
BARI II: Notiziario - BOLOGNA II: «Il giocoliere»
15-15,35 Motivi da operette
Strauss: Il pipistrello, ouverture; Kern: Il gallo e la volina, fantasia; Kolman: La principessa della ozarda, valzer; Friml: La lucciolina, fantasia; Pieser: Addio giovinezza, fantasia; Dall'Argine: Dall'ago al matrone, canzoncina; Lincke: Volzer della luna, dell'operetta «Signora Luna»; Henberger: Il ballo all'Opera, ouverture
STAZIONI PRIME
15,35 Dieci minuti con Josephine Baker
15,45 Previsioni del tempo per i pescatori
15,50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo in francese, inglese e spagnolo
16-16,30 Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio
RETE AZZURRA
16,30 Musica da ballo
17,25 RICORDI DI MONTMARTRE di Aldo Mori e Carla Benzi
17,55 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli
Lazzarini: Canonico; Sinceramente; Gentile-Olivieri: Col pianto negli occhi; Hernandez: Yo tengo un tumbao; De Santis-Tilli: So perché piangi; Testoni-Trovajoli: Troppo occupata; Nissa-Fancillulli: Perché ricordare; Certà: Disco verde
18,25 Solisti di jazz
18,45 Canta Rino Salviati
Rivi-Innocenzi: Prigioniero del sogno; Bonagura-Giorni: Scatimattella; Grenet: Serenata portoghese; Carreira: Grandadina
19 - Cabaret Internazionale
Ignoto: Mexican hat dance; Nubley Papstini Lohi Lohi; Romberg: Valzer, da «Il Principe studente»; Wilson: Quando i sogni si avverano; Ignoto: Dry bones; Siczynski: Vienna Vienna; Villa-Lobos: Pulcinella; Russo-Di Cepua: Torna maggio; Champfleury: Tabou; Lhuigney-Piad: La vie en rose; Simco: Il venditore di noccioline
19,35 Estrazioni del Lotto
19,40 Economia italiana d'oggi
19,55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
20,33 Orchestra diretta da Lello Luttazzi
Cantano Luciano Benevene e Carla Boni
Rodgers: Innamorarsi dell'amore; Luttazzi: Ama; Giacobetti-Penzutti: Mi serve il passaporto; Picchi-Weller: Gipsy, dove vai? Cremer: Da quando te ne andasti; Tassoni: Canzone a Nora; Valabrega-Merlo: All'indaman; Testoni-Kramer: E piango
21 - Dal Castello di San Giusto di Trieste
MANON
Opera in quattro atti e cinque quadri di E. Meilhac e F. Gillé
Musica di JULES MASSENET
Manon Margherita Carosio
Des Grieux Giuseppe Di Stefano
Lescut Fernando Liconi
Il conte Des Grieux Silvio Majonica
Guillot de Morfontaine Miro Lozzi
Il signor de Bretigny Enzo Cecchetti
Direttore Umberto Berrettini
Istruttore del coro Adolfo Fanfani
Orchestra Filarmonica Triestina
Coro del Teatro Verdi
Negli intervalli: I) H. M. Howgrave-Graham: «Dietro le quinte di Scotland Yard» - II) Franco Monaco: «Statistiche matrimoniali» - III) Giornale radio - Estrazioni Lotto - Dante Pariset: «L'unica miniera d'oro in Italia».
STAZIONI PRIME
0,30 Da «La Perla» del Casinò Lido di Venezia
Piero Rizza e la sua orchestra
Orchestra Cuban Stars
0,55-1 «Buonanotte»

Autonomie

TRIESTE

7,35 Calendario, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8 Musica del mattino, 11,30 Mendelssohn: «Concerto per violino e orchestra», Inti: Canzoni e melodie, 12,55 Cugli alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,27 Orchestra Ferrari, 14 Spettacolo e sport, 14,15 Musica da sala, 14,45 Assoli di fisarmonica, 15 Litania borse.

17,30 La voce dell'America, 18 Musica da ballo, 18,30 «Il fabbro del convento» (l'edicecina puntata), 19 Cabaret internazionale, 19,35 Ritmi al pianoforte, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,33 Orchestra Luttazzi (Rete Azzurra), 21 Dal castello di S. Giusto (corde delle Melizie): «Manco» di G. Massoni (Rete Azzurra), Negli intervalli: Conversazione - Giornale radio - Conversazione. Dopo l'opera: chiusura.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musica del buongiorno, 8 Segnale orario, Giornale radio, Bollettino meteorologico, Previsioni del tempo, 8,14 «La voce della speranza», trasmessa per il culto avventista, 8,30-8,50 Musica leggera, 10,30 «Casa serena», 11,30 Per le forze armate, 12 Canzoni della montagna, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Ritmi e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, L'Allegro carillon, 13,22 Taccuino radiofonico, Cronaca di Cagliari, 13,27 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari, 14 Musica per clavicembalo, 14,20 Canzoni italiane, Orchestra diretta da G. Azopeta, 14,50 «La settimana cinematografica», a cura di Vincenzo Robi, 15 Segnale orario, Giornale radio, Previsioni del tempo, 15,14-15,35 «Finestra sul mondo».

18,30 Movimento porti dell'Isola, 18,35 Musica da camera (Quartetto d'archi di Radio Torino) - Jacobini, «Quartetto n. 3», 19,05 Estrazioni del Lotto, 19,10 Canzoni regionali sardi, 19,30 Musica operistica, 20 Romanze e melodie di un tempo, Orchestra Anepeta, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario regionale, Notiziario sportivo Belpa, 21 Canzoni, ritmi e melodie, 21,30 Orchestra moderna diretta da E. Nicelli, Canta Manfredi Pons de Leon, 22 Programma letterario: Geoffrey Chaucer, ritratto radiofonico di F. Orlando sul più grande poeta inglese del Medio Evo, 23,30 Musica concertistica, Orchestra diretta da C. Gallino, Luciano S. Andrelli, N. Artuffo, A. Bertocci, O. D'Arcio, T. Galbo, G. Pavarone e T. Soley, 23,10 Giornale radio, Estrazioni del Lotto, 23,25 Musica da ballo, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario, 19,40 Radio: Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle, 20 Varietà, 20,30 Dischi, 21 Notiziario, 21,20 Dischi, 21,30 La volta azzurra, tre atti di Francesco Marzoni, 23,30 Musica da ballo, 23,45 Notiziario, 24-1 Musica da ballo.

AUSTRIA

VIENNA

19,05 Conferenza, 19,15 Rassegna settimanale di politica estera di V. L. Osty, 19,30 Eco del giorno, 19,55 Sport e Notizie, 20,15 «Domani è domenica», varietà musicale, 21,30 Almiri dischi, 22 «Passeggiata», di Werner Riemerscheidt, 22,20 Notizie, 22,35 qualche disco, 22,40 Musica per l'Austria: Musica notturna, 23,30 (ca.) Fimale rituale della settimana, 24 Notizie in breve, 0,05-1 Altri ritmi.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,45 Orchestra e interpeni americani, 19,45 Notiziario, 19,53 In collegamento con la B.B.C.: Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Londra diretto da Basil Crampton - Dukas: L'apprendista stregone, scherzo; Bachmann: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra; Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico; Kodaly: Harry James, suite; Ravel: Bolero, 22 Notiziario, 22,15 Musica da ballo, 22,55 Notiziario, 23 Mozart: Sinfonia n. 29 in la minore; Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra, 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Musica jazz, 19,30 Melodie, 20 Concerto di musica varia diretto da Jef Verhey (solisti: soprano Mabel Verhey, tenore Josef Schuy), 21,15 Orchestra di Winterthur diretta da Heijmans Scherchen, 22,15 Musica sinfonica - Weber: Invito alla danza; Ciaikovsky: Concerto n. 1 in si, op. 23 per pianoforte e orchestra; Dvorak: Danza slova, n. 1, in do, op. 46, 23,05 Re lap, 23,30 Solisti celebri.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Musica da Monogger: a) Preludio per la temesta, b) Concertino per pianoforte e orchestra, c) Pacific 231, d) Il Re David, e) Allégro, 19,30 Notiziario, 20 Concerto in musica varia diretta da Paul Bonmassa, con la partecipazione di Gérard Souzay e del Quartetto di Paul Beger Bourdin - Ravel: Allegro spiritoso; Cui: Cavalletta; Gounod: Yankee doodle; Boussu: Rapsodia per flauti e orchestra; X. Sans: salon, melodia; Olivier: Il più bel valzer d'amore, 20,30 Tribuna parigina, 20,50 Clémence, Symphonie quarta, 20,55 Giorno della Coscienza francese, 21,10 Ravel: La vallata delle ceneri, 21,15 «I Bagraviti» di Victor Hugo, 23 Mendelssohn: Concerto n. 2 in re minore per pianoforte e orchestra, 23,25 Mozart: Quartetto in re maggiore n. 18, 23,51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Campionati europei d'atletica, 19,30 Le nozze delle ceneri, 20 Notiziario, 20,30 Musica e Prosa, 21,30 Orchestra Omnia Sauvage e cantanti, 22 Club del Beethovenisti, 23 Notiziario, 23,05 Canzoni e ritmi, 23,35-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Canzoni, 19,42 Pianista Jean Baudry, 19,47 Ritornelli, 19,52 Pianista Lou Loebl, 20 Notiziario, 20,05 Confidenze, 20,20 Stipione parigina, 20,35 Orchestra Joe Hajos, 20,45 Pari a raddeggio, 21 Concerto diretto da Tony Adam (solista: pianista Louis Charles-Marx), Suites francesi - Elmer: Rapsodia provenzale; Hahn: Concerto per pianoforte e orchestra; Hertz: Il cavaliere errante, 22,30 Musica da ballo, 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 «Intorno al mondo», di Erwin Behrens, 19,30 Presidenti dello sport, 19,40 Cronaca di una gara di ciclismo, 19,45 Notizie e Commenti, 20 Dall'Esposizione della Radio 1950 a Düsseldorf - Varietà musicale: «Come piace a voi», 22 Notizie, 22,15 In settimana la settimana, 22,50 Haydn: Sinfonia in mi minore (Sinfonia funebre), diretta da Richard Kraus, 22,55 «Una storia vera», di Kurt Rosenzweig, 23,05 Melodie e ritmi, 24 Ultime notizie, 0,05 Berlino al microfono, 1-2 Selezione di musica da film americani.

COBLENZA

19 Commento di politica interna, 19,15 Cronaca di una settimana, 19,40 Tribuna del tempo, 20 Dalla Meina della Radio di Düsseldorf: «Come vi piace!», serata di varietà con la Orchestra della SWF diretta da Otto Gerdas, 22 Notizie e Bollettino del tempo, 22,15 Uno sguardo allo sport e Dischi, 22,30 La SWF vi invita a danzare, 24 Ultime notizie, 24,10-2 Dame di mezzanotte.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Bert Relsfeld e la sua musica, 19,30 Cronaca dell'Ascia, Campione, Notizie e Commenti, 20 Dall'Esposizione della Radio 1950: «Come piace a voi», concerto della Radiorchestra diretta da Otto Gerdas, 22 Notizie e Sport, 22,20 «Che strana combinazione!», piccoli furti di melodie, programma con la collaborazione degli ascoltatori, 23-1 Tra oggi e domani, serata di danze, Nell'intervallo: (24) Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America, 19,30 Commentario del sabato, 19,45 Notizie, 20 Dall'Esposizione della Radio a Düsseldorf - Concerto variato: «Come piace a voi», 22 Notizie e Sport, 22,25 Musica da film e da operette, 24 Ultime notizie, 0,05-1 Musica da ballo.

Radersi meglio e spendere meno!

Lo **Stick PALMOLIVE**

usato ogni giorno, dura per oltre sette mesi. È un prodotto finissimo a base di glicerina e di olio d'oliva, la cui schiuma densa ed abbondante ha un alto potere emolliente che facilita l'azione del rasoio e lascia la pelle morbida e fresca dopo la rasatura.



Handy-grip

Il nuovo astuccio "handy-grip" (facile impugnatura) consente un più agevole uso e una migliore conservazione dello Stick.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,25 Ernest Davies e l'orchestra Harry Davidson, 19,25 «Le avventure di Richard Hannay», adattamenti in otto parti di Winifred Carey, di «I tre grandi scalini» e «Il signor Standfast» di John Buchan, 19,45 Viaggi e avventure, 20 Luci della ribalta, 21 Notiziario, 21,15 «L'imbalsaggio della mercanzia», di George Bernard Shaw, «Attorno radiofonico di Denis Lee, 22,30 Campionati europei di atletica a Bruxelles, 22,45 Pogliare della sera, 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Concerto diretto da Basil Cameron (solisti: soprano Jennifer Vyyan, pianista Cyril Smith) - Ireland: Ouverture londinese: La moglie di Bath (I pellegrini di Canterbury); Dukas: L'apprendista stregone, scherzo; Rachmaninov: Concerto n. 2 in do minore per pianoforte; N. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico; Kodaly: Harry James, suite; Ravel: Bolero, 22 Notiziario, 22,15 Club della Pianofola d'Ora, 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,40 Musica da concerto, 7,30 Brian Lawrence e il complesso Fred Hartley, 8,30 Risata, 9 Broch: Concerto per violino n. 1 in sol minore, 11 Motivi scelti, 12,15 Organo da teatro, 13,30 Banda militare, 14,15 Musica leggera, 15,15 Orchestra Anton, 16,15 Concerto diretto da John Hopkins, 17,25 Musica da ballo, 18 Pianista Mona Lier, 19,30 Luci della ribalta, 21,15 Varietà, 22,30 Musica da ballo.

POLONIA

VARSAVIA

17,45 La Polonia e il mondo, 18,20 Complesso strumentale Jerzy Wasicki, 19 Musica varia, 20,40 Varietà, 21,10 Prosa del 1905, 22 Settimanale letterario, 22,35 Musica da ballo, 23 Ultime notizie, 23,15-24 Varietà.

SVIZZERA

BERGHEIMSTEN

19 Campione della patria, 19,03 Musica per organo eseguita da Otto Schärli, 19,30 Notiziario, 19,40 Cronaca della Svizzera occidentale, 19,55 Varietà, 20,25 Concorso dell'ANV, 20,55 Dirige Robert Stolz, 21,15 «Mondo pittoresco», terza trasmissione da paesi stranieri, 22 Notizie, 22,05 Radiocronaca del Campionato europeo di atletica leggera a Bruxelles, 22,15-22,30 Swing e hot con Bruy Goodman e il suo complesso, la cantante Ella Fitzgerald e l'Orchestra Ellington.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,30 Notiziario, 12,50 Orchestra Langiro, 13,10 Ciaikovsky: Valzer e Polacca dall'opera «Eugen Onegin», 13,20-13,45 Complessi e solisti vocali, 16,30 Orchestra Azzurra, 16,50 Santa Gino Bechi, 17 Canzoni e ballabili, 17,30 Tei damante, 18 Musica richiesta, 18,30 Voci del Grigione Italiano, 19 Dischi, 19,15 Notiziario, 19,25 Musica brillante, 19,40 «La voce umana», serena monodica di Jean Cocteau, 20,45 Cent'anni or sono: a) List dirigenza per la prima volta il Lohengrin (frammenti dell'opera); b) I Rendetini di Solheim intraprendevano la loro opera in favore del canto gregoriano (Da Puccini, Introito, Orbis Factor, Kyrie); c) Si pubblicavano in partitura i concerti brandeburghesi di Bach (Concerto n. 6 in si bemolle maggiore), 22,15 Notiziario, 22,20 I grandi della jazz: Charlie Barnet, 22,50 Passeggiata in bianco e nero: Allargia, 23-23,30 Musica da ballo con l'orchestra Imballamenti.

SOTTENSI

19,15 Notiziario, 19,25 La spezzola dei tempi, 19,45 Rivista del sabato, 20,10 Il quarto d'ora del Vaud, 20,30 Musica da ballo, 20,40 «L'orologio», lavoro radiofonico di Al Morgan, tradotto e adattato da Alexandre Méteax, 21,15 Varietà del sabato, 22,30 Notiziario, 22,35-23 Musica da ballo.

Estate teatrale in Toscana

L'annuale sagra del teatro a San Miniato, in onore di San Genesio. - Una commemorazione di Copeau col suo inedito "Le petit pauvre..." - Prima rappresentazione italiana di "Mariana Pineda" di Federico Garcia Lorca.

Anche questa estate alcune piazze della Toscana illumineranno una loro ribalta e accoglieranno, fra i muri d'una chiesa e l'erba d'un prato, la festa aerea del teatro. San Miniato e Pontedera, l'una sul suo colle denso di storia, l'altra nella sua pianura industriosa e ferita dalla guerra, stanno infatti già preparando i loro nuovi spettacoli all'aperto che si preannunziano molto interessanti.

A San Miniato, tra la fine di agosto e i primissimi giorni di settembre, si ripeterà l'annuale sagra in onore di Genesio, il mmo martire, convertitosi al cristianesimo mentre recitava una farsa contro i cristiani davanti a Diocleziano, e quindi divenuto il protettore dei comici, e che peraltro è anche il patrono di San Miniato. L'Istituto del Dramma popolare, costituitosi nel 1947, presenterà come sua quarta manifestazione *Le Petit Pauvre* di Jacques Copeau, e la rappresentazione assumerà anche, necessariamente, un carattere di omaggio alla memoria

del regista e caposcuola francese, scomparso di recente. Sarà oltremodo interessante fare così una diretta esperienza di Copeau autore: *Il Poverello* è una delle sue rare, ultime opere, e non è stata mai rappresentata. Alla lettura, conferma in pieno l'austera concezione scenica del regista, per cui il teatro si riduceva alla pura condizione d'una nudità scarnita, lineata e sacrale, priva di decorazione. *Il Poverello* è infatti un'organica serie di quadri dove si ripropongono alcuni episodi della vita di Francesco d'Assisi, in una atmosfera semplificata, cui partecipano rigidi cori e semicori in funzione «storica».

La realizzazione è affidata al Piccolo Teatro della Città di Roma, con la collaborazione dell'Accademia d'Arte drammatica. Il regista, Orazio Costa, sarà assistito — e in questo consiste uno dei lati più significativi della commemorazione — da una delle figlie di Copeau, attrice della Compagnia di Barrault. Si fanno per ora, come quelli degli inter-

preti principali, i nomi di Giorgio De Lullo, Elena da Venezia, Rossella Falk, Tino Buzzelli, Antonio Crast, Arnaldo Foà, Luciano Mondolfo, Fulvia Mammi, ai quali, forse, qualche altro importante se ne aggiungerà. La traduzione è dovuta a Guido Manacorda. Le manifestazioni saranno accompagnate da alcune conferenze di carattere culturale che saranno tenute da competenti di sicura fama e di chiara dottrina.

A Pontedera, invece, sempre ai primi di settembre, avrà luogo uno spettacolo all'aperto per il terzo anno consecutivo. L'opera prescelta riveste questa volta un notevole interesse culturale, anche perché ne sarà questa la prima rappresentazione in Italia. È stata infatti scelta *Mariana Pineda*, «romanza popolare in tre stampe» di Federico Garcia Lorca; che, tratta da una romanza granatina, narra le vicende della coraggiosa Mariana, vedova e madre di due figli, innamoratasi di don Pietro di Sotamayor, cospiratore contro il re (l'episodio è del 1831), tanto da cadere vittima allorché viene scoperta a ricamare la bandiera della libertà. Mentre l'amante potrà proseguire la sua lotta fuggendo, Mariana ne diventerà il simbolo: «Io sono la Libertà in persona».

Se il racconto è condotto secondo le trame del più tradizionale melodramma, da un Lorca che ancora non sperimenta la allucinata tessitura della sua scena posteriore (*Mariana Pineda* è il suo primo lavoro teatrale — 1927 — dopo il fallito tentativo giovanile del *Maleficio della farfalla*, 1920), i tre atti si possono tuttavia considerare il documento più popolare del palcoscenico di Lorca; e sarà perciò maggiormente importante rilevarne l'esito d'una rappresentazione all'aperto, davanti al popolo, tenendo presenti le aspirazioni dell'ambulante «Barraca», il palcoscenico del poeta andaluso.

Ne sarà regista il pittore Dilvo Lotti. Mariana sarà Carla Bizzarri, una giovane intelligente attrice che, dopo le buone prove fornite alla Radio, è stata notata in alcune regie di Visconti e, più recentemente, in alcune realizzazioni della *Soffitta* di Bologna. Le saranno accanto, fra gli altri, Ottavio Fanfani, un altro attore ben noto agli ascoltatori della Radio, e Fernando Cajatti, uscito quest'anno dall'Accademia d'Arte drammatica di Roma e già simpaticamente affermato come una buona promessa.

Alle varie manifestazioni estive d'un teatro all'aperto, queste toscane portano un loro sano e valido contributo che va giustamente apprezzato.

SERGIO SURCHI

Le vacanze, in montagna o al mare, presso i laghi o nelle pianure ridenti e assolate, costituiscono il più atteso e gradito ristoro per il corpo e per lo spirito.

Rendete più complete le ore della vostra siesta leggendo una buona pagina di un libro intelligente e sereno.

Le EDIZIONI RADIO ITALIANA vi consiglia le seguenti pubblicazioni:

DONNE ITALIANE

* Lire 200

DIECI LIBRI DA SALVARE

* Lire 200

IL GENERALE FEDERICO

* Lire 300

I GIORNI DELLA CREAZIONE

* Lire 200

GIUOCCHI E SPORTS

* Lire 250

Non dimenticate di cercare dal vostro libraio, prima di partire, i libri che più vi interessano. Se il vostro libraio ne fosse sprovvisto, richiedeteli direttamente alla

edizioni
radio
italiana

Via Arsenale, 21 - Torino, effettuando i relativi versamenti sul C.C. Post. 2/37800.



San Miniato: l'antica e severa facciata della Cattedrale, tipica costruzione del XII secolo. Successivamente trasformata, ne conserva l'originario aspetto solo nella parte superiore. Fra le antiche mura di San Miniato, nella mistica atmosfera del paesaggio toscano, verrà rappresentato dal Piccolo Teatro della città di Roma «Le petit pauvre» di Jacques Copeau, commossa rievocazione degli episodi più salienti della vita del Poverello d'Assisi.